



S.p.A. Autovie Venete

***Relazioni e Bilancio
dell'esercizio
01.01.2023 – 31.03.2023***

***Relazioni e Bilancio
dell'esercizio
01.01.2023 – 31.03.2023***

S.p.A. Autovie Venete

SOMMARIO

AZIONISTI ISCRITTI A LIBRO SOCI AL 31 MARZO 2023	pag.	5
ORGANI DI GESTIONE E CONTROLLO	«	9
ORDINE DEL GIORNO ASSEMBLEA	«	11
 RELAZIONE SULLA GESTIONE	«	13
1 AVVENIMENTI DI RILIEVO	«	15
1.1 GLI ORGANI DI GESTIONE E CONTROLLO	«	19
1.1.1 Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale	«	19
1.1.2 Organismo di Vigilanza, Internal Audit e Società di Revisione	«	19
1.1.3 Prevenzione della corruzione e trasparenza	«	20
1.1.4 Adempimenti in materia di privacy	«	20
1.1.5 Valutazione sugli strumenti di governo societario	«	20
1.2 LA GESTIONE E L'EVOLUZIONE DEL RAPPORTO CONCESSORIO	«	20
1.2.1 Disciplina normativa del settore autostradale	«	20
1.2.2 Lo stato di emergenza e l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri	«	21
1.2.3 La Direttiva 23/2014/UE, il Protocollo d'Intesa del 14 gennaio 2016 e l'evoluzione della relativa attuazione	«	23
1.2.4 La disciplina convenzionale dei rapporti con l'Ente Concedente	«	24
1.2.5 La Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. (S.A.A.A.) costituita dalla Regione Friuli Venezia Giulia e dalla Regione Veneto e lo sviluppo del relativo iter finalizzato al subentro nella concessione	«	24
1.2.6 Le operazioni straordinarie avviate da Autovie Venete in coerenza ed in adempimento a quanto previsto nell'Accordo di Cooperazione	«	26
1.3 IL REPERIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE	«	28
1.3.1 I Contratti di Finanziamento sottoscritti con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e con Banca Europea per gli Investimenti	«	28
1.4 I RAPPORTI CON IL COMMISSARIO DELEGATO	«	29
1.4.1 Pagamenti relativi alle opere di competenza del Commissario Delegato	«	29
1.4.2 Adempimenti di cui all'art. 3, comma 4, dell'OPCM 3702/2008 e s.m.i.	«	29
1.4.3 Aggiornamento ed evoluzione dell'iter relativo alle principali opere di competenza del Commissario Delegato	«	29
1.5 LA SICUREZZA AMBIENTALE E L'ENERGIA	«	31
1.6 LA STRUTTURA DEL GRUPPO	«	32
1.7 L'EVOLUZIONE DEI RAPPORTI CON IL GRUPPO FRIULIA E GLI ADEMPIMENTI RICHIESTI DAL SOCIO DI RIFERIMENTO REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	«	32
1.8 LA COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE	«	33
1.9 NORMATIVA IN MATERIA DI SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA	«	34
2 LE ATTIVITÀ PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE	«	35
2.1 LE OPERE DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI DA ESEGUIRE PER CONTO DELL'ENTE CONCEDENTE	«	35
2.1.1 Le infrastrutture strategiche di preminente interesse nazionale (Legge Obiettivo)	«	36
2.1.2 Il Piano per la sicurezza autostradale – Stazione appaltante Commissario Delegato	«	39
2.1.3 Caserma P.S. San Donà di Piave – Stazione appaltante Commissario Delegato	«	39
2.1.4 Il rifacimento delle barriere esistenti – Stazione appaltante Commissario Delegato	«	39
2.1.5 Il Piano di Risanamento Acustico	«	40



2.1.6	Il Centro Servizi di Palmanova	«	40
2.2	LE OPERE IN DELEGAZIONE INTERSOGETTIVA E CONTO TERZI	«	40
2.2.1	Le opere in delegazione intersoggettiva	«	40
2.2.2	Le c.d. opere da eseguire per conto terzi	«	43
3	LA GESTIONE AUTOSTRADALE	«	44
3.1	IL TRAFFICO	«	44
3.2	I SISTEMI DI ESASIONE PEDAGGIO	«	45
3.3	LA VIABILITÀ, L'ASSISTENZA AL TRAFFICO, LA MANUTENZIONE D'URGENZA	«	46
3.4	L'INFORMAZIONE E LA COMUNICAZIONE	«	49
3.4.1	La gestione del reclamo e la Carta dei Servizi	«	49
3.4.2	Servizio di infomobilità	«	49
3.4.3	La comunicazione istituzionale	«	49
3.4.4	Centri Assistenza Clienti (C.A.C.)	«	49
3.5	LE AREE DI SERVIZIO	«	50
3.6	GLI IMPIANTI TECNOLOGICI	«	52
3.7	LE MANUTENZIONI	«	52
3.8	I SISTEMI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	«	54
3.9	L'EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE	«	55
4	LE ATTIVITÀ DI COFINANZIAMENTO E STUDI EUROPEI	«	56
5	LA GESTIONE AMMINISTRATIVA	«	57
5.1	L'ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE	«	57
5.1.1	Organizzazione aziendale e Commissario Delegato	«	57
5.1.2	Relazioni Sindacali	«	57
5.1.3	Contenzioso del lavoro	«	58
5.2	LA FORMAZIONE DEL PERSONALE	«	58
5.3	IL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO	«	58
5.4	I SERVIZI LOGISTICI	«	58
5.5	ASSICURAZIONI	«	59
5.6	IL RECUPERO DEL CREDITO DA RMPP ED IL CONTRASTO ALL'ELUSIONE DEL PAGAMENTO DEL PEDAGGIO AUTOSTRADALE	«	59
5.7	LE GARE E GLI AFFIDAMENTI DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI	«	60
5.8	GLI AFFARI LEGALI	«	65
5.8.1	Contenziosi civili, amministrativi, penali e tributari	«	65
5.8.2	Contenzioso relativo alle attività commissariali	«	68
5.9	LA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	«	68
5.9.1	La gestione economica	«	68
5.9.2	La gestione finanziaria	«	69
5.9.3	Indicatori reddituali e finanziari	«	69
6	PARTECIPAZIONI	«	73
7	DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI E DELLA POSSIBILE EVOLUZIONE NELLA GESTIONE DELLA SOCIETÀ	«	74
7.1	RISCHI NORMATIVI	«	74
7.2	RISCHIO TRAFFICO	«	74
7.3	RISCHI FINANZIARI	«	75



7.4	IL TRASFERIMENTO DELLA CONCESSIONE E LA POSSIBILE EVOLUZIONE NELLA GESTIONE DELLA SOCIETÀ	«	75
8	CONCLUSIONI	«	77
	PROSPETTI DI BILANCIO	«	79
	NOTA INTEGRATIVA	«	89
1	PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE	«	91
1.1	ILLUSTRAZIONE DEI PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E DEI CRITERI DI VALUTAZIONE ...	«	95
2	INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	«	99
2.1	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	«	99
2.2	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	«	111
2.3	RIMANENZE	«	114
2.4	CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	«	116
2.5	DISPONIBILITÀ LIQUIDE	«	117
2.6	RATEI E RISCONTI ATTIVI	«	118
2.7	PATRIMONIO NETTO	«	119
2.8	FONDI PER RISCHI ED ONERI	«	124
2.9	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	«	127
2.10	DEBITI	«	128
2.11	RATEI E RISCONTI PASSIVI	«	129
2.12	IMPEGNI E GARANZIE	«	130
3	INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	«	131
3.1	PREMESSA	«	131
3.2	VALORE DELLA PRODUZIONE	«	132
3.3	COSTI DELLA PRODUZIONE	«	134
3.4	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	«	138
3.5	IMPOSTE SUL REDDITO	«	139
3.6	AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AD AMMINISTRATORI, SINDACI E SOCIETÀ DI REVISIONE	«	141
4	FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	«	142
5	PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DELL'ESERCIZIO	«	143
	NOTA ALLEGATA AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 01 GENNAIO 2023 - 31 MARZO 2023		
	RICHIESTA DALL'ENTE NAZIONALE PER LE STRADE DI DATA 28 MARZO 1996, PROT. N. 328	«	145
	DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO DI SOCIETÀ AUTOSTRADE ALTO ADRIATICO S.p.A. CHE ESERCITA ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	«	149
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	«	153
	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	«	161
	DELIBERA DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 26 LUGLIO 2023	«	169







***Azionisti iscritti a libro Soci al
31 marzo 2023***



AZIONISTI ISCRITTI A LIBRO SOCI AL 31 MARZO 2023

Azionista	N. azioni	Capitale	%
SOCIETA' AUTOSTRADE ALTO ADRIATICO S.p.A.	437.813.246	113.831.443,96	72,060844
FRIULIA S.p.A.	40.338.174	10.487.925,24	6,639367
INTESA SANPAOLO S.p.A.	30.241.982	7.862.915,32	4,977608
INFRASTRUTTURE CIS S.r.l.	26.058.212	6.775.135,12	4,288990
CREDIT AGRICOLE ITALIA S.p.A.	11.955.801	3.108.508,26	1,967837
GENERALI ITALIA S.p.A.	9.978.201	2.594.332,26	1,642339
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.	6.159.757	1.601.536,82	1,013851
KAYAK FAMILY OFFICE S.r.l.	6.128.945	1.593.525,70	1,008779
BANCA DI CIVIDALE S.p.A.	5.930.723	1.541.987,98	0,976153
ALLIANZ S.p.A.	4.348.780	1.130.682,80	0,715777
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.	3.591.167	933.703,42	0,591080
A4 HOLDING S.p.A.	2.549.774	662.941,24	0,419674
BANCATER CREDITO COOPERATIVO FVG S.c.	2.009.549	522.482,74	0,330757
ANZOLIN ENRICO	1.646.016	427.964,16	0,270922
CREDITO COOPERATIVO FRIULI S.c.	1.278.805	332.489,30	0,210482
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE E MONSILE S.c.	1.278.804	332.489,04	0,210482
ICCREA BANCA S.p.A.	1.243.372	323.276,72	0,204650
PRIMACASSA CREDITO COOPERATIVO FVG S.c.	905.994	235.558,44	0,149120
ZKB CREDITO COOPERATIVO DI TRIESTE E GORIZIA S.c.	869.652	226.109,52	0,143138
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI STARANZANO E VILLESSE S.c.	853.249	221.844,74	0,140439
CREDITO COOPERATIVO - CASSA RURALE ED ARTIGIANA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA S.c.	730.745	189.993,70	0,120275
FRUILOVEST BANCA CREDITO COOPERATIVA S.c.	699.278	181.812,28	0,115096
BANCA DI UDINE CREDITO COOPERATIVO S.c.	365.373	94.996,98	0,060138
PROVINCIA DI TREVISO	176.253	45.825,78	0,029010
PREVIDENTE S.r.l.	113.943	29.625,18	0,018754
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TURRIACO S.c.	99.901	25.974,26	0,016443
COMUNE DI GORIZIA	78.744	20.473,44	0,012961
COMUNE DI JESOLO	51.819	13.472,94	0,008529
BENEDETTI FRANCESCA	50.000	13.000,00	0,008230
BENEDETTI PIERO	50.000	13.000,00	0,008230
ROMANELLI FRANCESCO	35.916	9.338,16	0,005912
SEGALA ALDO	34.566	8.987,16	0,005689
COMUNE DI SAN DONA' DI PIAVE	23.088	6.002,88	0,003800
ENI FUEL S.p.A.	18.278	4.752,28	0,003008
MORETTI GABRIELLA	14.660	3.811,60	0,002413
ANDREOTTI PAOLO	13.566	3.527,16	0,002233
DEL FABBRO & ASSOCIATI S.r.l.	12.054	3.134,04	0,001984
ALTRI SOCI MINORI	92.870	24.146,20	0,015286
S.p.A. AUTOVIE VENETE	9.719.276	2.527.011,76	1,599721
TOTALE	607.560.533	157.965.738,58	100,000000





ORGANI DI GESTIONE E CONTROLLO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - Assemblea dei Soci del 15 maggio 2023 ¹⁾

Maurizio Paniz	Presidente
Tiziano Bembo	Vice Presidente
Elisa Faccin	Consigliere
Laura D'Orlando	Consigliere
Zorro Grattoni	Consigliere

1) L'Assemblea dei Soci del 15 maggio 2023 ha confermato la precedente composizione del Consiglio di Amministrazione fissando la durata del mandato sino all'approvazione del bilancio della Società che si chiuderà il 31.12.2023.

COLLEGIO SINDACALE - Assemblea dei Soci del 30 aprile 2021

Rossana Tirone	Presidente
Vera Ardito	Sindaco Effettivo
Donato Liguori	Sindaco Effettivo
Paolo Marseu	Sindaco Effettivo
Davide Scaglia	Sindaco Effettivo
Elena Cussigh	Sindaco Supplente
Diego Spazzali	Sindaco Supplente



DIRETTORE GENERALE

Giorgio Damico

SOCIETÀ DI REVISIONE – Assemblea dei Soci 30 aprile 2021

PricewaterhouseCoopers S.p.A. .

ORGANISMO DI VIGILANZA in carica dal 1° gennaio 2022 ¹⁾

Davide Scaglia	Presidente
Cristiana Crismani	Componente
Claudio Gottardo	Componente
Giovanni Domenico Quaglia	Componente

1) Il Presidente e i componenti dell'Organismo di Vigilanza sono stati nominati con delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 dicembre 2021.

PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA

Aldo Berti	Responsabile
------------	--------------



ORDINE DEL GIORNO ASSEMBLEA

S.p.A. AUTOVIE VENETE

*Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte
di Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A.*

Sede legale: via V. Locchi 19 – 34143 Trieste

Capitale sociale Euro 18.226.815,99

R.E.A.: Trieste 14195

Codice Fiscale e Partita IVA 00098290323

Convocazione di assemblea ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria che si terrà presso la “Sala Convegni” in via Locchi 21/B a Trieste, il giorno 26 luglio 2023, alle ore 11.00, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 28 luglio 2023, alle ore 11.00, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio d'esercizio 1° gennaio 2023 - 31 marzo 2023, della relazione degli Amministratori sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione: determinazioni conseguenti.
2. Imputazione a riserva straordinaria della parte di riserva legale eccedente il quinto del capitale sociale: determinazioni conseguenti.
3. Conferimento dell'incarico della Revisione legale dei conti per gli esercizi 2023, 2024 e 2025 e determinazione del compenso.
4. Nomina dei componenti del Collegio Sindacale per gli esercizi 2023, 2024 e 2025 e determinazione del compenso.

La partecipazione in Assemblea è regolata dagli articoli 11 e 12 dello Statuto Sociale.

Trieste, 23 giugno 2023

Il Presidente
avv. Maurizio Paniz







Relazione sulla gestione



1 - AVVENIMENTI DI RILIEVO

L'esercizio sociale in esame, nonostante la sua breve durata, è stato un esercizio caratterizzato da numerosi e rilevanti avvenimenti, per lo più determinatisi sulla scia delle deliberazioni assembleari assunte dalla Società nel mese di febbraio 2023, avvenimenti che hanno profondamente inciso sul processo di transizione della concessione avviato ai sensi di quanto disposto dall'art. 13 bis del D.L. 148/2017 e s.m.i..

La presente Relazione, in considerazione del fatto che viene redatta con riferimento ad un arco temporale di soli tre mesi, esamina principalmente solo le tematiche caratterizzanti detto periodo e, pertanto, per ciò che concerne lo stato di realizzazione delle opere (capitolo 2) e la gestione autostradale e amministrativa (capitoli 3, 4 e 5), rinvia per la gran parte alla Relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022, recentemente sottoposta all'attenzione e approvazione dell'Assemblea dei Soci nel corso della riunione del 15 maggio 2023.

Si ripercorrono quindi, sinteticamente, i contenuti delle delibere delle Assemblee straordinaria e ordinaria dei Soci tenutesi il 15 febbraio 2023 nel corso delle quali era stata deliberata, in sessione straordinaria, l'operazione di riduzione volontaria del capitale sociale e alcune modifiche allo Statuto e, in sessione ordinaria, la distribuzione, pur condizionata e differita, delle riserve disponibili.

Merita preliminarmente ricordare come l'Assemblea straordinaria del 15 febbraio 2023 avesse, *inter alia*, deliberato l'inserimento di una norma transitoria in ordine alla modifica della durata dell'esercizio sociale nel corso del 2023 la cui efficacia risultava sospensivamente condizionata all'avverarsi dell'effettivo mutamento del controllo su Autovie Venete da Friulia S.p.A. ad Autostrade Alto Adriatico S.p.A. entro il 31 marzo 2023. Tale modifica – si ricorda – è stata introdotta, nel migliore interesse della Società e dei suoi azionisti, per consentire di optare congiuntamente a Società Autostrade Alto Adriatico per l'istituto del “consolidato fiscale nazionale” ex artt. 117 e ss. del D.P.R. 917/86.

Essendosi verificata la suddetta condizione sospensiva entro il 31 marzo 2023, il presente esercizio sociale si articola, quindi, per il periodo 1° gennaio - 31 marzo 2023.

Entrando nel merito della delibera inerente la riduzione volontaria del capitale sociale da attuarsi attraverso la riduzione del valore nominale delle azioni da Euro 0,26 ad Euro 0,03, si evidenzia come la stessa, nel rispetto dei termini di cui all'art. 2445 terzo comma c.c., sia divenuta efficace in data 22 maggio 2023 senza che vi sia stata alcuna opposizione da parte dei creditori sociali.

Pertanto, fermo restando il numero delle azioni in circolazione (n. 607.560.533), il valore del capitale sociale della Società è passato da Euro 157.965.738,58 ad Euro 18.226.815,99 con la conseguente riduzione della riserva legale obbligatoria da Euro 25.844.026,02 ad Euro 3.645.363,20. Le relative riduzioni (per complessivi Euro 161.937.585,41) sono state quindi imputate a riserva straordinaria provvedendo, ove necessario, alla ricostituzione delle riserve di rivalutazione storicamente confluite nel capitale sociale stesso.

L'avverarsi della condizione sospensiva all'efficacia della delibera di riduzione del capitale sociale (avvenuta in data 22 maggio 2023) ha determinato, inoltre, anche l'efficacia di alcune ulteriori modifiche allo Statuto Sociale deliberate nel corso della succitata Assemblea straordinaria del 15 febbraio. Nel particolare l'art. 5 (Capitale Sociale), l'art. 6 (Azioni), l'art. 11 (Convocazione dell'Assemblea) e l'art.12 (Rappresentanza in Assemblea). In questa sede merita segnalare il disposto del nuovo secondo comma dell'art. 6 (Azioni) secondo cui “*E' esclusa l'emissione di certificati azionari; la qualità di socio è comprovata dall'iscrizione nel Libro Soci e i vincoli reali sulle azioni si costituiscono mediante annotazione nel Libro stesso*”.

Quanto alle deliberazioni assunte in sessione ordinaria e nel ricordare come la sopra citata



operazione di riduzione del capitale risultasse preordinata, per l'appunto, all'adozione di una successiva delibera assembleare di distribuzione delle riserve nell'ambito dell'operazione finalizzata al trasferimento della concessione, si evidenzia come la stessa, oltre a consentire di far emergere la sussistenza del presupposto necessario per il subentro della Società Autostrade Alto Adriatico nella concessione autostradale, presupposto richiamato nelle premesse al PEF allegato all'Accordo di Cooperazione (esistenza di un credito da distribuzione delle riserve da opporre in compensazione al debito derivante dal pagamento dell'indennizzo in favore di Autovie Venete), rappresenti, altresì, lo strumento per consentire ai Soci diversi da Autostrade Alto Adriatico di smobilizzare - contestualmente al passaggio della concessione – anche gran parte del proprio investimento nella Società.

Nel rinviare per un maggior approfondimento al paragrafo 1.2.6 della presente Relazione, si ricorda che la delibera di distribuzione delle riserve disponibili aveva prudenzialmente previsto alcune condizioni sospensive alla relativa efficacia, due delle quali (l'intervenuto mutamento del controllo su Autovie Venete in favore di Società Autostrade Alto Adriatico entro il 31 marzo 2023 e l'efficacia della deliberazione di riduzione del capitale sociale) si sono già avverate mentre è ragionevole ritenere che le ulteriori due lo saranno entro il 01.07.2023, data in cui è previsto l'effettivo subentro nel rapporto concessorio.

Quanto ai rapporti con l'Ente Concedente, oltre a quanto già ampiamente relazionato nei paragrafi 1.2.5 e 1.2.6 della Relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31.12.2022 in merito all'iter che aveva condotto alla sottoscrizione del Terzo Atto Aggiuntivo alla Convenzione di Concessione, atto funzionale alla definizione della disciplina regolatoria applicabile alla Concessionaria nel periodo successivo all'intervenuta scadenza naturale della Concessione (31.03.2017) e sino all'effettivo subentro del nuovo concessionario, si è addivenuti nel corso dei mesi di maggio e giugno 2023 alla definizione di un testo condiviso del c.d. *“Verbale di riconsegna dalla Società S.p.A. Autovie Venete al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e di contestuale consegna alla Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. delle autostrade, pertinenze ed altri beni connessi previsti nella Convenzione Unica sottoscritta in data 7 novembre 2007 e s.m.i.”*, documento che sancisce il formale e definitivo trasferimento della gestione delle tratte autostradali, pertinenze ed altri beni connessi alla Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A..

Con la sottoscrizione del suddetto Verbale le parti hanno inoltre convenuto le modalità di calcolo e di pagamento del valore di subentro che, coerentemente con i criteri individuati nel Terzo Atto Aggiuntivo alla Convenzione di Concessione e con quanto consuntivato al 31.12.2022, ammonta ad Euro 430.793.600,00 oltre ad IVA salvo conguaglio da quantificare entro il 30.09.2023 e da regolare finanziariamente entro il 31.10.2023 da parte del soggetto risultante debitore a seguito del conteggio finale del valore alla data del 30.06.2023, in considerazione del fatto che trattasi di un valore fluttuante e che lo stesso alla data del 31.03.2023 (data di chiusura dell'esercizio in esame) risultava pari ad Euro 429.144.000,00 oltre ad IVA.

Merita ricordare che il valore di subentro verrà corrisposto solo parzialmente dal concessionario subentrante in quanto oggetto di compensazione con le relative partite creditorie generate dalla distribuzione di riserve deliberate dall'Assemblea di Autovie Venete del 15 febbraio 2023 (per Euro 549.156.391,61) per una quota di competenza di Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. pari ad Euro 402.160.171,38.

Parallelamente alle attività di cui sopra e in attuazione al disposto dell'art. 9.12 dell'Accordo di cooperazione, che prevede a carico del concessionario subentrante l'impegno a mantenere tutto il personale dipendente del concessionario uscente, con il subentro nei relativi contratti senza soluzione di continuità, si è dato corso alla procedura di cui all'art. 47 della Legge 428/1990, positivamente conclusasi alla fine del mese di marzo 2023 con la sottoscrizione dei relativi Accordi tra Autovie Venete, Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. e le competenti Organizzazioni sindacali che prevedono il trasferimento di tutto il personale dipendente di

Autovie Venete dalla data di effettivo subentro del nuovo concessionario.

Inoltre, nel corso dell'esercizio, sulla base della relativa valutazione resa "a condizioni di fair value" da Deloitte Financial Advisory S.r.l. ai sensi e per gli effetti dell'art. 1349 c.c. è stato formalizzato l'Accordo vincolante sulla cessione del complesso delle immobilizzazioni immateriali, finanziarie e dei beni immobili, mobili registrati e non registrati diversi dal patrimonio devolvibile (i "beni residui di Autovie") tra Autovie Venete e Società Autostrade Alto Adriatico.

Pur in tale contesto la Concessionaria Autovie Venete ha comunque continuato a svolgere integralmente le proprie funzioni in virtù degli Atti convenzionali vigenti e delle specifiche competenze attribuite al Commissario Delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 ed il raccordo Villesse – Gorizia fornendo il supporto tecnico-operativo-logistico al Commissario Delegato nei cantieri già avviati nonché a garantire le necessarie coperture finanziarie delle nuove iniziative dallo stesso intraprese per il superamento dello stato di emergenza, da ultimo prorogato sino al 31 dicembre 2024.

Quanto all'andamento dei lavori, e nel rinviare per un maggior approfondimento al paragrafo 1.4.3 e al successivo capitolo 2, si evidenzia come, nonostante le incertezze derivanti sia dalla pregressa situazione emergenziale Covid-19, nonché dal significativo incremento dei prezzi delle materie prime (in particolar modo l'acciaio) e dell'energia verificatosi nel 2021 e 2022, la realizzazione delle opere relative alla Terza Corsia dell'autostrada A4 nel tratto compreso tra Quarto d'Altino e lo svincolo di Villesse è comunque, pur non senza difficoltà, proseguita.

Dopo la positiva conclusione dei lavori di realizzazione della Terza Corsia e l'apertura al traffico avvenuta nel mese di luglio 2021 del primo sublotto del Quarto Lotto (Gonars – Nodo di Palmanova) compresi i lavori relativi all'intersezione tra la A4 e la A23 in tutte le direzioni di marcia, dal secondo sublotto del Quarto lotto è stata estrapolata, giusta Decreto del Soggetto Attuatore n. 443, la realizzazione della rotatoria posta sull'intersezione tra la S.R. n. 352, la S.R. UD n. 126 e il casello di Palmanova dell'autostrada A4, provvedendo al suo aggiornamento al fine di renderlo appaltabile separatamente ed anticipatamente rispetto ai lavori di adeguamento con la Terza corsia dei sublotti 2 e 3.

A seguito dell'approvazione del progetto esecutivo e dell'aggiudicazione dei lavori, in data 23 gennaio 2023 è stato sottoscritto il relativo contratto di appalto e, in data 6 marzo 2023, è stata disposta la consegna dei lavori che sono attualmente in corso di regolare esecuzione.

Proseguono inoltre, i lavori di realizzazione della Terza Corsia nel primo sublotto del Secondo Lotto (nella tratta Portogruaro – Alvisopoli), per i quali si stima possa avvenire già nel corso dell'estate l'apertura di un primo tratto di circa 5 km di autostrada adeguato con la Terza corsia.

Quanto alle realizzazione delle ulteriori opere ricadenti in territorio Veneto e, nel particolare, la realizzazione dei nuovi cavalcavia sul secondo e terzo sublotto del Secondo Lotto, opere propedeutiche all'allargamento a tre corsie dell'asse autostradale, si segnala che a seguito dell'aggiudicazione dei lavori, avvenuta con Decreto del Soggetto Attuatore n. 489 del 09.02.2023, in data 17 aprile 2023 è stato sottoscritto il contratto di appalto e sono attualmente in corso le attività propedeutiche alla consegna dei lavori, tra le quali la rilocalizzazione delle interferenze.

Ad ogni buon conto si segnala che, nell'ambito delle attività espropriative, nel frattempo, sono stati emanati tutti provvedimenti necessari all'acquisizione delle aree e degli immobili funzionali alla realizzazione del Secondo Lotto nella tratta Portogruaro – San Donà di Piave.

Inoltre, al fine di tutelare al meglio la sicurezza autostradale, il Soggetto Attuatore con Decreto n. 478 del 12 settembre 2022, ha approvato il progetto definitivo dell'intervento denominato "Realizzazione di due aree di sosta per mezzi pesanti – Aree di sosta Fratta Nord e Fratta Sud" e, espletate le procedure di gara, l'aggiudicazione dell'appalto integrato per la redazione del progetto esecutivo e la realizzazione dei lavori è avvenuta con Decreto del Soggetto



Attuatore n. 493 del 06.03.2023.

Sempre con riferimento alle opere di cui all'O.P.C.M. n. 3702/2008 s.m.i., si evidenzia che, con Decreto del Soggetto Attuatore n. 495 del 13 marzo 2023, è stato approvato il progetto esecutivo dell'ampliamento del casello di San Donà di Piave ed è stata avviata la procedura per la scelta del contraente per l'esecuzione dei relativi lavori.

Con Decreto del Soggetto Attuatore n. 492 del 27 febbraio 2023 è stato approvato il progetto definitivo dell'ampliamento del casello di Portogruaro ed è stata avviata la redazione del progetto esecutivo.



Il nodo di Palmanova

1.1 – GLI ORGANI DI GESTIONE E CONTROLLO

1.1.1 Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale

Il Consiglio di Amministrazione della Società e il suo Presidente, in scadenza con l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2022, sono stati riconfermati dall'Assemblea dei Soci nella seduta ordinaria del 15 maggio 2023 che ha fissato la durata del mandato sino all'approvazione del bilancio d'esercizio 1 aprile - 31 dicembre 2023.

Per ciò che concerne il Collegio Sindacale, l'Assemblea dei Soci del 30 aprile 2021 ha rinnovato i componenti per tre esercizi e, quindi, in considerazione del breve esercizio sociale 1° gennaio – 31 marzo 2023, fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del presente bilancio d'esercizio.

1.1.2 Organismo di Vigilanza, Internal Audit e Società di Revisione

Con deliberazione del 10 dicembre 2021 il Consiglio di Amministrazione della Società ha nominato l'Organismo di Vigilanza (OdV) ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 per un periodo di tre esercizi confermando in n. 4 (quattro) il numero dei componenti.

L'attività dell'Organismo di Vigilanza, in continuità con il passato, è proseguita in stretto collegamento con il Collegio Sindacale, in modo tale da creare la massima efficacia ed efficienza del sistema dei controlli. Inoltre, le attività di verifica sono coordinate con quelle dell'Internal Audit anche al fine di evitare inutili sovrapposizioni e di assicurare le dovute sinergie.

Si è continuata a registrare una stretta collaborazione tra Organismo di Vigilanza e Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza anche alla luce di quanto previsto dalle *“Misure integrative di Prevenzione della Corruzione”*, che riservano una particolare attenzione alla condivisione dei flussi informativi così come disciplinata nel *“Regolamento dei flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza ed il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di S.p.A. Autovie Venete”*, entrato in vigore il 1° gennaio 2020.

L'attività dell'Organismo di Vigilanza per il periodo 1° gennaio - 31 marzo 2023 si è concentrata sull'analisi dell'applicazione delle procedure relative alla salute e alla sicurezza sul lavoro, con particolare attenzione alle attività di cantiere.

Per quanto concerne l'attività relativa alle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid -19 si rileva che con Legge 199/2022 si è giunti al superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da Covid-19 in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza. La società dal 1° gennaio 2023, su base volontaria, ha continuato ad applicare e/o raccomandare l'adozione di alcune misure anticontagio (uso di mascherine, pulizia e disinfezione, obbligo di informazione e precauzioni igieniche, ventilazione dei locali e divieto di accedere con sintomi).

Quanto all'Internal Audit, costituito con funzioni autonome e indipendenti dalle altre strutture aziendali, collocato alle dirette dipendenze del vertice aziendale ed operante in stretta collaborazione con il Collegio Sindacale, si ricorda che il Consiglio di Amministrazione della Società, nella seduta del 16 dicembre 2022, ha deliberato di procedere – analogamente agli anni precedenti - all'affidamento dell'incarico per la fornitura di servizi di Internal Audit a Friulia S.p.A. - finanziaria regionale della Regione Autonoma Friulia Venezia Giulia – per il periodo 01.01.2023 - 31.12.2023, con la previsione della facoltà di recesso da parte di Autovie Venete in caso di perfezionamento del passaggio della Concessione prima della fine del 2023.

Quanto, infine, alla Società di Revisione, l'incarico è stato affidato, giusta delibera



dell'Assemblea ordinaria dei Soci del 30 aprile 2021, alla Società PricewaterhouseCoopers S.p.A. (P.w.C.) e la scadenza del mandato, analogamente al Collegio Sindacale, è fissata alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del presente bilancio d'esercizio.

1.1.3 Prevenzione della corruzione e trasparenza

Anche nel corso del breve esercizio 01.01.2023 – 31.03.2023, la Società ha proseguito con gli adempimenti di cui alla Legge 190/2012 e dei relativi decreti attuativi, tenendo altresì conto delle delibere esplicative emanate dall'A.N.A.C..

Sul punto si ricorda che l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è conferito al dott. Aldo Berti.

Con delibera del 20 gennaio 2023, il Consiglio di Amministrazione ha adottato le *"Misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012"* per il triennio 2023-2025, programmando e dando atto dell'attuazione di una serie di attività volte a ridurre la probabilità di accadimento di eventi corruttivi.

1.1.4 Adempimenti in materia di privacy

Al fine di adempiere a quanto prescritto dalla normativa privacy, ossia di adottare politiche e di attuare le misure tecniche ed organizzative adeguate nel rispetto del principio dell'accountability, la Società si è organizzata istituendo una struttura trasversale a ciò dedicata, coordinata dal Data Protection Officer aziendale (anche "DPO"), soggetto nominato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 29.04.2019 che svolge altresì il ruolo di interlocutore con l'Esercente la Titolarità (Direttore Generale) ed il vertice aziendale.

Nell'ambito delle attività previste nel Piano di Audit 2023, si ricorda il Piano Annuale Privacy sottoposto all'attenzione ed approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 marzo 2023.

1.1.5 Valutazione sugli strumenti di governo societario

Con riferimento ai contenuti del D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 e s.m.i. (c.d. *"Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica"*) che ha introdotto, tra l'altro, all'art. 6, comma 3, la previsione per cui le Società in controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, se necessario - tenuto conto delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta - gli strumenti di governo societario, dando informativa di un tanto nell'ambito della Relazione annuale sulla gestione, si evidenzia che l'Organo Amministrativo della Società anche per l'esercizio 1° gennaio – 31 marzo 2023 ha ritenuto che gli strumenti di governo societario ed i relativi presidi di vigilanza e controllo come pure le procedure e i regolamenti aziendali adottati, siano da considerarsi sufficienti, funzionali ed adeguati a monitorare correttamente gli obiettivi di regolarità ed efficienza della gestione e non necessitino, attualmente, di integrazioni.

1.2 – LA GESTIONE E L'EVOLUZIONE DEL RAPPORTO CONCESSIONARIO

1.2.1 Disciplina normativa del settore autostradale

Quanto alla disciplina normativa riguardante il settore autostradale si ricorda come dal 1°

ottobre 2012, con Decreto Ministeriale n. 341 emesso in pari data dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), le attività e i compiti tipici del Concedente di competenza dell'Ispettorato di Vigilanza sulle Concessioni Autostradali (IVCA) di ANAS, fossero stati trasferiti *ex lege* al MIT stesso, contestualmente alle relative risorse finanziarie, umane e strumentali.

Ai sensi dell'art. 1 del citato D.M., è stata istituita la Struttura di Vigilanza sulle concessionarie autostradali che ha assunto nell'ambito del Ministero la denominazione di *"Direzione generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali"* (DGVCA), con funzioni e compiti di vigilanza e controllo sui concessionari autostradali.

Si evidenzia, ancora, che, ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legge del 11 novembre 2022 n. 173, pubblicato in G.U. n. 264 del 11.11.2022, il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS) ha assunto nuovamente la denominazione di Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT).

Entrando nel dettaglio delle normative che hanno maggiormente interessato la Società nel corso del 2023 è necessario ricordare che il 28 marzo 2023 è stato approvato dal Consiglio dei Ministri, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, il testo del nuovo Codice dei Contratti pubblici, con i relativi allegati, successivamente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 77 del 31 marzo.

L'entrata in vigore del citato nuovo Codice è stata fissata al 1° aprile 2023, con la precisazione che le disposizioni, con i relativi allegati, acquistano efficacia il 1° luglio 2023. Trattandosi di un codice c.d. auto-esecutivo (negli allegati sono recepiti regolamenti e linee guida A.N.AC. oggi vigenti), non avrà bisogno di un regolamento attuativo nel mentre alcune norme del vecchio Codice, pur essendo state abrogate, continueranno ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023 per lo svolgimento delle relative attività.

Le novità del nuovo Codice dei contratti pubblici impattano sull'intero impianto normativo e su tutte le fasi della procedura di affidamento ed esecuzione del contratto, segnando una profonda svolta e discontinuità, anche sul piano culturale, nella disciplina degli appalti pubblici.



1.2.2 Lo stato di emergenza e l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri

Nel rinviare ai contenuti delle Relazioni sulla gestione afferenti i precedenti esercizi sociali, si ricorda che in data 11 luglio 2008, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha emanato il decreto recante la *"Dichiarazione dello stato d'emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse – Gorizia"*.

Ha fatto seguito l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 che ha delineato compiti e interventi in capo al Commissario Delegato per l'emergenza lungo la A4, il quale, nello svolgimento delle proprie attività, provvede al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere attratte alla propria competenza. Tale disciplina, si ricorda, era stata recepita all'interno dei contenuti dell'Atto Aggiuntivo alla Convenzione di Concessione sottoscritto il 18 novembre 2009 che ha espressamente individuato le opere di competenza del Commissario Delegato e ha disposto, in relazione a tali opere, la deroga ad alcune previsioni di cui alla Convenzione di concessione.

La citata Ordinanza prevede altresì che il Commissario Delegato, per la realizzazione degli interventi ivi indicati, si avvalga del supporto tecnico, operativo e logistico di Autovie Venete nonché di una struttura appositamente costituita.

Per un maggior dettaglio circa gli effetti di tale disposizione sull'organizzazione della Società si rinvia all'apposita sezione della Relazione, paragrafo 5.1, dedicato all'organizzazione del personale.

Al fine di rendere ancor più efficaci le disposizioni contenute nell'originaria OPCM n. 3702/08, l'ordinanza è stata modificata e integrata con le disposizioni inserite nell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3764, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 12 maggio 2009, che ha previsto l'ampliamento delle competenze commissariali anche oltre la stretta realizzazione delle opere della Terza Corsia e per il cui dettaglio si rinvia alle Relazioni dei precedenti esercizi.

In ragione della portata di tali Ordinanze, la Società ha affrontato nel corso degli anni diverse tematiche inerenti la identificazione delle opere di competenza del Commissario Delegato, la copertura economico-finanziaria sia delle opere di competenza di Autovie Venete sia di quelle di competenza del Commissario Delegato, nonché le modalità operative da attuare per il pagamento dei documenti di addebito relativi alle opere di competenza del Commissario Delegato.

Quanto al permanere dell'efficacia dell'OPCM n. 3702/2008 e s.m.i. e della figura del Commissario Delegato, con i conseguenti effetti nei rapporti con l'Ente Concedente e non solo, dopo che il Governo nazionale con il Decreto Legge 15 maggio 2012, n. 59, recante disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile, poi convertito con Legge del 12 luglio 2012 n. 100, aveva sostanzialmente sancito che le gestioni commissariali che operano ai sensi della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, tra cui certamente rientra quella che interessa la Società e che concerne l'A4, non sarebbero più state suscettibili di proroga o rinnovo alla rispettiva scadenza (nel nostro caso il 31 dicembre 2012), se non per una sola volta e per non più di trenta giorni, era intervenuto un ulteriore provvedimento normativo in senso diametralmente opposto a tali conclusioni.

Infatti, nel corso dell'*iter* parlamentare di conversione del Decreto Legge 20 giugno 2012, n. 79, recante misure urgenti per garantire la sicurezza dei cittadini, per assicurare la funzionalità del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 131) era stato inserito ed approvato un emendamento (recepito all'art. 6 *ter* della Legge n. 131/2012) che escludeva l'applicabilità del sopra citato D.L. n. 59 del 15 maggio 2012, per le parti che interessano, alla gestione commissariale che riguarda l'A4, gestione generata dalla dichiarazione dello stato di emergenza del DPCM del 11 luglio 2008 e dalla successiva OPCM n. 3702/2008.

Sul punto si ricorda che, alla luce delle attività che vedono impegnata la struttura commissariale e tenuto conto dello stato di avanzamento delle opere, si sono susseguite nel corso degli anni diverse proroghe dello stato di emergenza giungendo, da ultimo, giusta Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 dicembre 2022, alla proroga dello stesso sino al 31 dicembre 2024 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 303 del 29.12.2022).

In tale contesto e in coerenza con il prospettato imminente trasferimento della concessione alla Società Autostrade Alto Adriatico che, pertanto, dovrà subentrare ad Autovie Venete nelle relative obbligazioni nei confronti del Commissario Delegato, si segnala che il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, nel suo ruolo di Commissario Delegato, si è attivato per la modifica della citata OPCM n. 3702/2008 e s.m.i. in tal senso.

A tal proposito merita sottolineare come il Verbale di riconsegna dalla Società S.p.A. Autovie Venete al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e di contestuale consegna alla Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. delle autostrade, pertinenze ed altri beni connessi previsti nella Convenzione Unica sottoscritta in data 7 novembre 2007 e s.m.i.", in coerenza con i contenuti dell'Accordo di Cooperazione, già prevede che il Concessionario subentrante a far data dall'effettivo subentro nella concessione, risulti obbligato a dare esecuzione, senza soluzione di continuità rispetto al Concessionario uscente, a tutti gli adempimenti posti in capo alla Concessionaria autostradale indicata nella citata O.P.C.M. n. 3702/08 e s.m.i. in Autovie Venete.

In tal senso si è espresso anche il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del

Consiglio dei Ministri, con nota n. prot. 13724 del 14 marzo 2023, con la quale ha precisato che ritiene percorribile la soluzione interpretativa volta a leggere come riferiti alla nuova concessionaria subentrante Autostrade Alto Adriatico S.p.A. tutti gli adempimenti connessi alla conclusione delle opere, ivi inclusi gli oneri economici, ascritti dall'O.P.C.M. n. 3702/2008 alla S.p.A. Autovie Venete.

Quanto alle funzioni di Commissario Delegato si ricorda, ancora, che, ai sensi delle disposizioni contenute nell'OPCM 3702/2008 e s.m.i., le stesse competono al Presidente *pro tempore* della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia che si avvale, ai sensi dell'art. 1 comma 3 della citata Ordinanza, per l'espletamento delle iniziative dell'opera di due soggetti attuatori ciascuno con riferimento all'ambito di competenza territoriale, l'uno nominato dal Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia e l'altro nominato dal Presidente della Regione Veneto.

Si ricorda, ancora, che, ai sensi dell'art. 2, comma 1, dell'Ordinanza 3702/2008, si è provveduto con Decreto del Commissario Delegato n. 304 del 15 aprile 2016 alla nomina dei componenti della struttura commissariale, costituita anche da risorse interne di Autovie Venete.

Il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione dei lavori previsti dall'OPCM n. 3702/08 e s.m.i. è affidato all'ing. Paolo Perco, Direttore della Direzione Tecnica di Autovie Venete.

La delega in materia di "*controllo e monitoraggio della struttura di Autovie Venete dedicata al Commissario Delegato*" (controllo sulle procedure di pagamento opere commissariate, sui pareri tecnici che le competenti Direzioni della Società devono formulare sui progetti esecutivi e sulle varianti delle opere commissariate ai sensi del comma 4 dell'art. 3 dell'Ordinanza OPCM n. 3702/2008 s.m.i. e sulla struttura della Società Concessionaria dedicata al Commissario Delegato), è invece conferita al Consigliere geom. Zorro Grattoni, giusta deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3 settembre 2021.



1.2.3 La Direttiva 23/2014/UE, il Protocollo d'Intesa del 14 gennaio 2016 e l'evoluzione della relativa attuazione

Con riferimento alla tematica in argomento si rinvia a quanto già ampiamente evidenziato nella Relazione della Gestione dei precedenti esercizi sociali.

Merita nel particolare ricordare i contenuti dell'art. 13 bis del Decreto Legge 148/2017 e s.m.i., disposizione normativa che, per il caso specifico Autovie Venete, ha profondamente inciso sulla materia in oggetto.

Infatti, in base ai contenuti del citato art. 13 bis, le Regioni Friuli Venezia Giulia e Veneto nell'aprile 2018 hanno costituito la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., soggetto integralmente pubblico candidato a subentrare nella concessione delle tratte autostradali assentite ad Autovie Venete.

Sull'impostazione adottata e sulla compatibilità della norma con la legislazione nazionale merita ricordare la pronuncia del Consiglio di Stato nel corso dell'adunanza del 20 giugno 2018 che si è positivamente espresso con parere n. 1645 del 26 giugno 2018.

Quanto al rispetto del quadro c.d. eurounitario pur rinviando per un maggior dettaglio al paragrafo 1.2.6, si ricorda che la stessa Commissione Europea (DGROW) ha comunque reso il proprio favorevole parere in data 11 novembre 2018.

Merita, infine, segnalare i contenuti della Legge 18 dicembre 2020 n. 176 che ha inciso sulle possibili modalità di attuazione del citato art. 13 bis introducendo l'art. 31 undecies (Disposizioni in materia di infrastrutture autostradali). Tale disposizione, in relazione alle infrastrutture autostradali di cui all'art. 13 bis, consente a Regioni ed enti locali di avvalersi di

società in house esistenti nel ruolo di concessionarie, riaffidando ad esse la concessione una volta scaduta. Per raggiungere tale scopo, viene prevista la possibilità per la Società di procedere al riscatto delle quote possedute da soci privati, anche in deroga ad eventuali clausole statutarie e con una riduzione dei termini temporali normalmente previsti per tali operazioni.

1.2.4 La disciplina convenzionale dei rapporti con l'Ente Concedente

Si ricorda preliminarmente come il rapporto convenzionale della S.p.A. Autovie Venete risulti disciplinato dal combinato disposto: *i)* dell'Atto Aggiuntivo del 18 novembre 2009 sottoscritto al fine di recepire gli effetti derivanti dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702/08 e la cui efficacia temporale è correlata alla durata dello stato di emergenza nel settore del traffico e della mobilità lungo la A4 Venezia-Trieste (originariamente dichiarato con DPCM del 11 luglio 2008 e ad oggi prorogato sino al 31 dicembre 2022); *ii)* dell'Atto di Recepimento delle prescrizioni formulate dal CIPE datato 22 dicembre 2010; *iii)* dell'Atto Integrativo del 4 novembre 2011 sottoscritto al fine di favorire il positivo concretizzarsi delle azioni derivanti dall'applicazione della citata Ordinanza n. 3702/08 la cui durata non è correlata al permanere dello stato di emergenza; *iv)* del Secondo Atto Aggiuntivo alla Convenzione di Concessione sottoscritto il 19 luglio 2018 e il cui relativo Decreto interministeriale di approvazione è stato registrato alla Corte dei Conti in data 16 maggio 2020, contenente la disciplina regolatoria (Piano Finanziario Regolatorio) sino alla data dell'intervenuta scadenza naturale della concessione (31.03.2017) ed, infine e come si dirà di seguito, *v)* del Terzo Atto Aggiuntivo sottoscritto il 14 luglio 2022 il cui Piano Finanziario Transitorio (PEF) allegato disciplina il periodo regolatorio decorrente dall'intervenuta scadenza della concessione (1° aprile 2017) sino all'effettivo subentro del nuovo concessionario.



Nel particolare con l'acquisizione della piena efficacia del Terzo Atto Aggiuntivo sono stati positivamente consolidati tutti i principali elementi contenuti nel Piano Finanziario Transitorio (documento presentato al Concedente ancora il 2 marzo 2021 e predisposto dalla Società per il periodo aprile 2017 - dicembre 2038, sulla base dei dati a consuntivo risultanti dai bilanci chiusi al 30 giugno 2017, 30 giugno 2018, 30 giugno 2019, 31 dicembre 2019 regolarmente approvati dall'Assemblea dei Soci e dei dati previsionali per gli anni successivi), Piano redatto in coerenza con il principio di salvaguardia delle specifiche pattuizioni convenzionali vigenti (cfr. Delibera CIPE n. 38 del 24 luglio 2019) e, quindi, in aderenza e continuità con le disposizioni di cui all'Atto Integrativo del 4 novembre 2011.

Con ciò si ritiene che, finalmente, molte delle incertezze che avevano caratterizzato i rapporti con il Concedente nel corso degli ultimi esercizi sociali siano state positivamente superate.

Relativamente all'*iter* che aveva condotto alle versioni definitive degli Atti convenzionali, si rinvia integralmente ai paragrafi delle precedenti Relazioni ivi dedicati e, in particolare, al paragrafo 1.2.5 della Relazione sulla Gestione dell'esercizio chiuso al 31.12.2021 e 1.2.4 e 1.2.5 della Relazione sulla Gestione dell'esercizio chiuso al 31.12.2022.

1.2.5 La Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. (S.A.A.A.) costituita dalla Regione Friuli Venezia Giulia e dalla Regione Veneto e lo sviluppo del relativo iter finalizzato al subentro nella concessione

La Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. (S.A.A.A.) è una società a totale capitale pubblico costituita nell'aprile 2018 dai Soci Regione Friuli Venezia Giulia e Regione Veneto in coerenza ai contenuti dell'art. 13 bis del D.L. 148/2017 e delle rispettive delibere Giunte regionali (Delibera FVG n. 498 del 9 marzo 2018 e Delibera Veneto n. 393 del 26 marzo 2018), finalizzata alla assunzione e/o comunque alla gestione e all'esercizio della concessione autostradale trentennale delle tratte autostradali A4 Venezia-Trieste, A23 Palmanova-Udine

Sud, A28 Portogruaro-Conegliano, A57 tangenziale di Mestre (competenza fino a Terraglio) e della A34 Villesse-Gorizia, assentite in concessione ad Autovie Venete.

La S.A.A.A. ha la propria sede a Trieste e la durata è fissata sino al 31 dicembre 2100.

La Società, priva di personale dipendente, ai sensi dell'art. 12 dell'Atto Costitutivo e previa condivisione con il Socio di maggioranza Regione Friuli Venezia Giulia, ha sottoscritto con Autovie Venete un contratto di Service Amministrativo in base al quale vengono forniti i servizi amministrativi e contabili necessari per garantirne l'operatività.

Nel rimandare ai contenuti del paragrafo 1.2.6 della Relazione sulla Gestione dell'esercizio chiuso al 31.12.2022 per un maggior dettaglio in merito all'iter che ha condotto, in data 14 luglio 2022, alla sottoscrizione dell'Accordo di Cooperazione, Atto che disciplina le modalità di trasferimento della concessione autostradale, si ricorda come in data 28 settembre 2022, fosse stato emesso il Decreto interministeriale MIMS-MEF n. 306 di approvazione dell'Accordo di Cooperazione e in data 28 novembre 2022 il Concedente avesse comunicato alla Società Autostrade Alto Adriatico l'ammissione alla registrazione, da parte della Corte dei Conti, del citato Decreto.

Quanto alle operazioni societarie volte alla patrimonializzazione della Società, le stesse sono state delineate all'interno del c.d. Agreement sottoscritto in data 1° agosto 2022 tra la Regione Friuli Venezia Giulia, la Società Autostrade Alto Adriatico, Friulia S.p.A. e la nostra Società al fine di poter giungere a una situazione in cui Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. potesse detenere la maggioranza delle azioni di Autovie Venete.

A tal fine Società Autostrade Alto Adriatico, nel corso della propria Assemblea straordinaria dei Soci tenutasi il 10 marzo 2023, ha deliberato l'aumento del proprio capitale sociale mediante l'emissione di nuove azioni destinate ad essere sottoscritte e liberate dai Soci Regioni Friuli Venezia Giulia e Regione del Veneto mediante conferimento in natura – e con effetto al 31 marzo 2023 – alla Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. delle partecipazioni dalle stesse detenute in Autovie Venete.

Successivamente, con atto del 20 marzo 2023, i Soci Regione Friuli Venezia Giulia e Regione del Veneto hanno provveduto a sottoscrivere e liberare in natura – sempre con effetto al 31 marzo 2023 – l'aumento di capitale sociale da Euro 6.000.000,00 ad Euro 100.000.000,00 ripartito in numero 100.000.000 azioni.

Nell'ambito della sopra citata Assemblea del 10 marzo 2023, inoltre, la Società ha deliberato l'acquisto della partecipazione sociale detenuta da Friulia S.p.A. in Autovie Venete, poi concretizzatosi con atto notarile di data 20 marzo 2023 e con effetti decorrenti dalla medesima data.

In tale contesto merita precisare come il valore delle azioni di Autovie Venete oggetto di conferimento fosse stato determinato da un esperto indipendente individuato congiuntamente da Autostrade Alto Adriatico, Friulia S.p.A. e Autovie Venete – anche nell'interesse delle Regioni Friuli Venezia Giulia e Veneto - con riferimento alla data del 30 settembre 2022. Il professionista, che ancora nel mese di giugno 2017 giusta designazione da parte del Presidente del Tribunale aveva redatto la perizia sul valore di Autovie Venete, ha prodotto in data 7 febbraio 2023 la propria Relazione di Valutazione resa ai sensi dell'art. 2343 bis, comma 2, lett. b) c.c..

Nell'ambito di detta valutazione di stima, il valore economico di Autovie Venete ammonta ad almeno Euro 611.675.192,00 e il valore unitario (arrotondato) di ciascuna delle n. 597.841.257 azioni ordinarie pari ad Euro 1,02313981318.

A fronte delle operazioni sopra descritte, Società Autostrade Alto Adriatico, alla data del 31 marzo 2023, detiene una complessiva partecipazione azionaria in Autovie Venete pari al



72,060% con ciò concretizzando i presupposti del controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c. e, conseguentemente, la presunzione ex lege circa l'attività di direzione e di coordinamento.

L'assunzione del controllo su Autovie Venete da parte di Società Autostrade Alto Adriatico alla data del 31 marzo 2023 ha fatto sì, inoltre, che, in conformità a quanto deliberato dall'Assemblea straordinaria di Autovie Venete di data 15 febbraio 2023, si verificasse la condizione sospensiva cui era sottoposta la citata delibera in ordine alla modifica della durata dell'esercizio sociale e, pertanto, l'esercizio sociale iniziato l'1 gennaio 2023 si è concluso il 31 marzo 2023 mentre l'esercizio con decorrenza 1° aprile 2023 si chiuderà al 31 dicembre 2023. I successivi esercizi avranno durata dall'1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Quanto alle operazioni societarie avviate da Autovie Venete in aderenza ai contenuti dell'Agreement sottoscritto il 1° agosto 2022, si rinvia ai contenuti del successivo paragrafo 1.2.6 della presente Relazione.

1.2.6 Le operazioni straordinarie avviate da Autovie Venete in coerenza ed in adempimento a quanto previsto nell'Accordo di Cooperazione

Come anticipato nel paragrafo 1.2.5 della presente Relazione, sul presupposto che, al fine di rendere efficace l'Accordo di Cooperazione e poter quindi subentrare nella concessione, la Società Autostrade Alto Adriatico dovrà essere in grado di assicurare al Ministero Concedente la concreta disponibilità delle risorse finanziarie necessarie sia al pagamento del valore di indennizzo ad Autovie Venete, sia alla prosecuzione dei lavori in corso per il completamento della realizzazione dell'intero Piano degli investimenti delle opere inerenti il c.d. progetto della Terza Corsia A4 (Venezia-Trieste), opere attratte alla competenza del Commissario Delegato ai sensi dell'OPCM n. 3702/2008 e s.m.i., attraverso la stipula di idonei Contratti di finanziamento da sottoscrivere con i soggetti finanziatori, si è manifestata l'esigenza di dotare Società Alto Adriatico di un'adeguata patrimonializzazione.

Tale finalità, unitamente alla necessità di coordinare le attività di tutti i soggetti coinvolti nell'operazione di trasferimento della concessione autostradale, è stata tradotta in un accordo (c.d. *Agreement*) sottoscritto in data 1° agosto 2022 tra la Regione Friuli Venezia Giulia, la Società Autostrade Alto Adriatico, Friulia S.p.A. e la nostra Società.

Sul punto, si ricorda che il Terzo Atto Aggiuntivo alla Convezione di Concessione di Autovie Venete contempla, tra i propri allegati, anche l'Accordo di Cooperazione e che quest'ultimo, a sua volta, nell'ambito del proprio allegato sub E) e, in particolare, nelle "Premesse" alla Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario della Società Autostrade Alto Adriatico, descrive le operazioni societarie straordinarie da attuarsi affinché Società Autostrade Alto Adriatico *"divenga socia di maggioranza di Autovie Venete con ciò consentendo che il pagamento del valore di subentro venga parzialmente compensato dal credito vantato dalla stessa verso Autovie Venete così come generato dalla riduzione del capitale sociale di quest'ultima"*.

Su tali presupposti la Società, ottenuto il nullaosta da parte del Concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti alla riduzione volontaria del capitale sociale, in data 15 febbraio 2023 ha svolto le Assemblee straordinarie e ordinarie dei Soci che hanno rispettivamente deliberato l'operazione straordinaria di riduzione volontaria del capitale sociale, alcune modifiche allo Statuto Sociale nonché la distribuzione, pur condizionata e differita, delle riserve disponibili.

Quanto all'operazione di riduzione volontaria del capitale sociale, attraverso la riduzione del valore nominale di ogni singola azione da Euro 0,26 ad Euro 0,03, si rende noto che in data 22 maggio 2023 la stessa è divenuta efficace essendo decorsi utilmente i termini di cui all'art. 2445 terzo comma c.c. senza che vi sia stata alcuna opposizione da parte dei creditori sociali.



A far data dal 23 maggio 2023, pertanto, fermo restando il numero delle azioni in circolazione (n. 607.560.533) il valore del capitale sociale della Società è passato da Euro 157.965.738,58 ad Euro 18.226.815,99 con la conseguente riduzione della riserva legale obbligatoria che è passata da Euro 25.844.026,02 ad Euro 3.645.363,20.

Le poste di netto liberate per effetto della riduzione sono state imputate a riserva straordinaria, provvedendo, ove necessario, alla ricostituzione delle riserve di rivalutazione storicamente confluite nel capitale sociale stesso generando un incremento complessivo delle riserve disponibili pari ad Euro 161.937.585,41 da porre a servizio del buon esito dell'operazione finalizzata al trasferimento della concessione autostradale.

Quanto alle deliberazioni assunte in sessione ordinaria nel corso dell'Assemblea del 15 febbraio 2023, si evidenzia che l'adozione della delibera di distribuzione delle riserve disponibili, oltre a consentire di far emergere la sussistenza del presupposto necessario per il subentro della Società Autostrade Alto Adriatico nella concessione autostradale, presupposto richiamato nelle premesse al PEF allegato all'Accordo di Cooperazione (esistenza di un credito da distribuzione delle riserve da opporre in compensazione al debito derivante dal pagamento dell'indennizzo in favore di Autovie Venete), rappresenta, altresì, lo strumento per consentire ai Soci diversi da Autostrade Alto Adriatico di smobilizzare - contestualmente al passaggio della concessione – anche gran parte del proprio investimento nella Società.

In particolare la suddetta delibera di distribuzione impone, in concreto, di dover far riferimento, per il conteggio del valore da distribuire, alle riserve disponibili risultanti dal bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2021, aumentate degli importi destinati a riserva straordinaria in occasione dell'approvazione dello stesso nel mese di aprile 2022, valore che sarà ulteriormente incrementato dall'operazione di riduzione del capitale sociale e della riserva legale, importi che complessivamente considerati generano una distribuzione di riserve ad oggi quantificabile in Euro 549,1 milioni circa, corrispondenti ad Euro 0,92 circa per azione.

La delibera di distribuzione delle riserve disponibili ha in ogni caso prudenzialmente previsto alcune condizioni sospensive alla relativa efficacia, che vengono di seguito elencate:

- 1) l'intervenuto mutamento del controllo su Autovie Venete in favore di Società Autostrade Alto Adriatico entro il 31 marzo 2023;
- 2) l'iscrizione nel registro delle imprese della deliberazione di riduzione del capitale e della riserva legale e l'utile decorso del termine e delle condizioni previsti dall'art. 2445 c.c., comma 3;
- 3) l'esistenza, alla data di effettiva distribuzione, delle riserve disponibili risultanti dal bilancio al 31.12.2021, comprensive degli importi destinati a riserva in occasione dell'approvazione del bilancio suddetto, valore ulteriormente incrementato dall'operazione di riduzione del capitale sociale e della riserva legale, previo accertamento della relativa distribuibilità (verifica sulla non erosione delle citate riserve);
- 4) il saldo da parte del Concessionario subentrante (Società Autostrade Alto Adriatico) in favore del Concessionario uscente (Autovie Venete) del valore di indennizzo al netto della compensazione con il credito nascente dalla distribuzione delle riserve;

il tutto con la previsione che l'importo dovuto a titolo di distribuzione possa essere pagato esclusivamente al Socio che risulti iscritto a Libro Soci alla data del verificarsi dell'ultima delle sopra descritte condizioni.

Solo all'avverarsi di tutte le condizioni (delle quali, alla data della presente Relazione, si sono avverate le prime due ed è ragionevole ritenere che le restanti due saranno soddisfatte entro il 01.07.2023 data in cui è previsto l'effettivo subentro nel rapporto concessorio) - si potrà procedere all'effettiva distribuzione.



Infine, si evidenzia come vi siano ancora alcuni impegni previsti nell'ambito dell'Agreement che dovranno trovare attuazione.

In particolare, si ricorda il tema della possibile operazione di acquisto di azioni proprie da parte della Società per un valore complessivo corrispondente alla frazione di patrimonio netto pro tempore detenuta dai soci diversi da Società Autostrade Alto Adriatico, il tutto nel pieno rispetto del principio di parità di trattamento.

Come già anticipato ai Soci nel corso dell'Assemblea del 15 maggio 2023, viene confermata l'intenzione di dare avvio alla succitata operazione di acquisto azioni proprie non appena si procederà all'aggiornamento della perizia di stima resa sul valore di Autovie Venete dal professionista indipendente all'uopo individuato.

1.3 – IL REPERIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE

1.3.1 I Contratti di Finanziamento sottoscritti con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e con Banca Europea per gli Investimenti

Quanto al reperimento delle risorse finanziarie complessivamente necessarie alla realizzazione del Piano degli Investimenti, si rinvia alle Relazioni sulla gestione dei precedenti esercizi ricordando, sinteticamente, come la Società, al fine di assicurare le disponibilità indispensabili per coprire quantomeno le opere attratte alla competenza del Commissario Delegato e già aggiudicate - Terzo Lotto Terza Corsia e stralcio del Quarto Lotto tratto Gonars – nodo di Palmanova, blocco valorizzato in 498 milioni di Euro - avesse definito e sottoscritto con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (CDP) due originari Contratti di finanziamento rispettivamente in data 19 ottobre 2012 e in data 6 ottobre 2015, entrambi con scadenza finale fissata al 31.12.2020, Contratti che non sono mai stati oggetto di utilizzo.

Successivamente e sempre nell'ambito delle attività deputate all'approvvigionamento delle risorse finanziarie finalizzate a consentire il completamento del c.d. progetto "Terza Corsia", a seguito della positiva deliberazione dell'Assemblea dei Soci assunta in data 24 febbraio 2017, si concretizzava la sottoscrizione, in data 27 febbraio 2017, con gli Istituti Finanziatori BEI e CDP del "Nuovo Finanziamento C.D.P." e del "Finanziamento B.E.I."

Ciascuno dei due menzionati contratti prevedeva, originariamente, una linea di credito di importo pari ad Euro 300.000.000,00 (quindi per un totale complessivo pari a Euro 600.000.000,00), importo che, nel corso dei mesi di luglio e settembre 2017, tenuto conto del minor fabbisogno finanziario della Società, emerso in occasione dell'aggiornamento del c.d. "Caso Base" e considerati anche gli effetti dell'introduzione della disciplina sul c.d. "Split Payment", era stato oggetto di riduzione - in accordo con gli Istituti Finanziatori e nel rispetto dei termini contrattuali previsti - in misura pari ad Euro 50.000.000,00 per ciascuna linea di credito (con effettiva decorrenza a far data dal 6 febbraio 2018 e con conseguente ridefinizione dell'importo complessivo del finanziamento nella misura di complessivi Euro 500.000.000,00).

Sul punto si evidenzia come entrambi i Contratti prevedevano, quale termine ultimo di disponibilità del finanziamento la data del 31 dicembre 2021. Entro tale data la Società, come noto, non ha presentato alcuna richiesta di utilizzo, nemmeno parziale, delle citate linee di credito e ciò sia in ragione del complessivo andamento registrato nell'avanzamento dell'esecuzione del piano degli investimenti attratti alla competenza del Commissario Delegato – alla cui copertura si è provveduto in autofinanziamento - sia, più in generale, in considerazione delle incertezze normative e procedurali che hanno caratterizzato il perfezionamento del processo di trasferimento della Concessione.

In tale scenario, al fine di evitare di incorrere nell'automatica cancellazione dei finanziamenti, nelle more del trasferimento della concessione, la Società aveva provveduto a perfezionare



nel tempo apposite istanze di proroga/differimento del termine ultimo di utilizzo.

In occasione dell'intervenuta sottoscrizione, in data 23 marzo 2023, dei Contratti di finanziamento tra la Società Autostrade Alto Adriatico, BEI e CDP, la Società ha dovuto procedere alla risoluzione e cancellazione delle proprie linee di credito in quanto strettamente correlate al completamento del progetto di realizzazione delle opere commissariate (Terza Corsia), progetto che è stato trasferito al nuovo soggetto subentrante.

1.4 – I RAPPORTI CON IL COMMISSARIO DELEGATO

1.4.1 Pagamenti relativi alle opere di competenza del Commissario Delegato

Le procedure relative ai pagamenti e al monitoraggio approvate dal Consiglio di Amministrazione ancora negli anni 2011 e 2012, riguardanti anche le opere affidate in delegazione amministrativa intersoggettiva ed attratte alla competenza del Commissario Delegato, oggetto di aggiornamento da parte del Consiglio di Amministrazione nei primi mesi del 2021, non hanno subito variazioni nel corso del primo trimestre del 2023.

In particolare, quanto alle procedure di pagamento, resta in capo ad Autovie Venete l'assunzione degli oneri derivanti dall'applicazione dell'OPCM n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i. nei limiti dell'elenco delle opere di competenza del Commissario Delegato e dei singoli quadri economici di riferimento inseriti all'interno del Piano Economico Finanziario pro tempore vigente e/o comunque ai provvedimenti/decreti con i quali il Commissario Delegato approva la gestione della spesa ai sensi dell'art. 6, comma 5, della sopracitata OPCM.

È rimasta ferma la necessità del rilascio di *“idonea certificazione che l'importo da liquidare, oltre ad essere inerente, trova capienza nel quadro economico delle singole opere a cui la spesa si riferisce, così come inserito nel piano economico finanziario allegato all'Atto Aggiuntivo alla Convenzione tra ANAS S.p.A. e S.p.A. Autovie Venete di data 7 novembre 2007, in vigore dal 22 dicembre 2010 e s.m.i., tenuto conto di quanto già realizzato e impegnato sul singolo quadro economico dell'opera”*.

Più in generale, sempre avuto riguardo ai pagamenti relativi alle opere del Commissario Delegato, si conferma quanto già riportato nelle precedenti relazioni in merito al monitoraggio finanziario (MGO) dell'intera filiera di aziende che partecipano alla realizzazione di un'opera rientrante nel Programma Infrastrutture Strategiche di cui alla Legge 443/2001 (c.d. Legge Obiettivo), tra cui rientra la realizzazione della Terza Corsia lungo la A4.

1.4.2 Adempimenti di cui all'art. 3, comma 4, dell'OPCM 3702/2008 e s.m.i.

In adempimento a quanto previsto dall'art. 3, comma 4, dell'OPCM 3702/08 e s.m.i. secondo il quale *“Il progetto esecutivo dell'opera e le eventuali varianti in corso d'opera sono approvate dal Commissario Delegato, sentita la Concessionaria ed il Comitato di cui all'art. 2, comma 4; l'approvazione del Commissario Delegato sostituisce ogni diverso provvedimento ed autorizza l'immediata consegna dei lavori”*, nonché più in generale avuto riguardo alla sussistenza o meno delle coperture finanziarie necessarie per la realizzazione degli investimenti, la Società ha provveduto a comunicare al Commissario Delegato il proprio parere ogni qualvolta richiesto.

1.4.3 Aggiornamento ed evoluzione dell'iter relativo alle principali opere di competenza del Commissario Delegato

Con riguardo all'aggiornamento ed evoluzione dell'iter relativo alle principali opere di



competenza del Commissario Delegato, si ritiene opportuno rappresentare, in sintesi, la situazione al 31 marzo 2023, rimandando al successivo paragrafo 2.1.1 “Le Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale (Legge Obiettivo)” una trattazione più approfondita degli argomenti.

La tabella seguente è riferita alle principali opere di competenza del Commissario Delegato:

PROGETTO	DECRETO APPROVAZIONE BANDO	DECRETO AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA	IMPORTO AGGIUDICAZIONE (EURO)	DATA FIRMA CONTRATTO	DATA CONSEGNA LAVORI/ PROGETTAZIONE	DATA COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO
P. 75- P 94 Adeguamento raccordo autostradale Villesse-Gorizia	n. 9 del 22.12.2008	n. 22 del 16.07.2009	98.633.806	03.09.2009	(Lavori) 02.03.2010 26.08.2010 28.12.2011	08.04.2014 (Decreto n. 268 di data 25.06.2014)
P. 92 Nuovo casello di Meolo Km 19+690	n. 15 del 20.04.2009	n. 38 del 17.11.2009	19.384.371	03.03.2010	(Lavori) 03.09.2010	30.06.2014 (Decreto n. 285 di data 02.10.2014)
P. 76 – P. 101 Tratto Quarto d'Altino- S. Donà di Piave	n.14 del 20.04.2009	n. 39 del 17.11.2009	224.683.873	21.04.2010	(Lavori) 21.09.2011	Certificato collaudo: 24.09.2015 Decreto n. 323 di data 10.03.2017 di ammissibilità certificato di collaudo
P. 115 - San Donà di Piave – Alvisopoli – sublotto 1	n. 342 del 02.08.2017	n. 355 del 27.12.2017	87.442.572	21.03.2018	(Lavori) Consegna definitiva 1° sublotto 09.03.2020	
P.115 - San Donà di Piave – Alvisopoli – sublotto 2 e 3 cavalcavia	n. 473 del 08.08.2022	n. 489 del 09.02.2023	46.805.690	17.04.2023	(Lavori) Consegna parziale 21.03.2023	
P. 128 Tratto nuovo ponte sul fiume Tagliamento-Gonars e nuovo svincolo di Palmanova e variante SS. 352 - 1°Lotto	n. 16 del 20.04.2009	n. 59 del 03.05.2010 n. 162 del 12.04.2012	299.669.311 Decreto n. 307 del 23.06.2016	05.08.2016	(Lavori) 08.02.2017	Certificato collaudo: 29.04.2021 Decreto n. 444 di data 05.05.2021 di ammissibilità certificato di collaudo
P106 Tratto Gonars- Villesse	n. 44 del 30.12.2009	n. 291 del 09.04.2015; n. 316 del 28.12.2016	126.886.829	28.12.2016	(Lavori 1° sublotto) 16.10.2017	Ultimazione lavori 1° sublotto 16.07.2021 (certificato di collaudo del 06.05.2022)

P.106 Tratto Gonars-Villesse – sublotto 2 rotatoria	n. 471 del 06.07.2022	n. 482 del 28.11.2022	2.286.609	23.01.2023	(Lavori) 06.03.2023	
P100 Rifacimento Barriera del Lisert	n. 436 del 26.11.2020	n. 449 del 07.06.2021	Decreto n. 466 del 20.04.2022 di revoca della procedura di affidamento			
P.110 Aree di sosta mezzi pesanti	n. 479 del 21.09.2022	n. 493 del 06.03.2023	11.665.482			
TOTALE			917.458.543			

Degli interventi riportati in tabella, la P. 75-94, la P. 92, la P. 76-101, la P. 128 e la P. 106/1, valorizzate nei quadri economici netti del Piano degli investimenti allegato all'Atto Aggiuntivo n. 3 (attualmente vigente) per complessivi 1 .009 milioni di Euro, risultano già realizzate ed in esercizio.

Si evidenzia che il valore complessivo netto dei quadri economici approvati delle principali opere afferenti alla Terza Corsia, ossia la P128 (la cui ultimazione lavori è stata disposta in data 10 settembre 2020), la P115 (limitatamente al 1° sublotto), la P106 (sublotto 1° la cui ultimazione lavori è stata disposta in data 16 luglio 2021) è di totali 621 milioni di Euro, di cui consuntivati, al 31 marzo 2023, 545 milioni di Euro mentre altri interventi in fase di avvio riguardano la realizzazione dei cavalcavia del 2 e 3 sublotto del Secondo Lotto (P115) per un quadro economico complessivo approvato di Euro 83,0 milioni, la realizzazione della rotatoria del 2 sublotto del Quarto Lotto (P.106) per un quadro economico complessivo approvato di Euro 3,3 milioni, la realizzazione delle aree di sosta per mezzi pesanti (P.110) per un quadro economico complessivo approvato di Euro 20,0 milioni, la ristrutturazione della caserma della Polizia Stradale di San Donà di Piave (P.103) per un quadro economico complessivo approvato di Euro 3,4 milioni, il rifacimento del casello di Portogruaro (P.90) per un quadro economico complessivo approvato di Euro 11,0 milioni, nonché le anticipazioni per gli espropri e la risoluzione delle interferenze dei sublotto relativi all'asse autostradale che, da Decreto del Soggetto Attuatore n. 399 dell'8 aprile 2019, ammontano a circa 74,2 milioni di Euro, suscettibili di aggiornamento a seguito della definizione dei progetti esecutivi.

La copertura finanziaria dei sopra citati interventi da garantirsi sino al momento dell'effettivo trasferimento della concessione, risulta assicurata dalla immediata disponibilità di cassa che alla data del 31 marzo 2023 ammontava a 192,3 milioni di Euro (di cui 11 milioni di Euro vincolati alla realizzazione delle opere affidate in delegazione amministrativa intersoggettiva dalla Regione) e dai flussi finanziari che saranno generati dalla gestione caratteristica anch'essi sino al trasferimento della concessione.

1.5 – LA SICUREZZA AMBIENTALE E L'ENERGIA

Anche per l'esercizio 01.01.2023 - 31.03.2023, si conferma l'attenzione prestata da parte della Società alle attività volte alla salvaguardia dell'ambiente e alla minimizzazione di qualsiasi

effetto negativo in termini di impatto ambientale, nel rispetto della normativa vigente e come risposta concreta alle esigenze del territorio.

Per quanto concerne le attività di gestione ambientale, il primo trimestre 2023 ha confermato il trend di aumento del quantitativo di rifiuti raccolti lungo la rete autostradale. Permane l'iscrizione della Società all'Albo gestori ambientali per le categorie 1F, 2bis e 5F.

Si conferma l'attività di manutenzione in *house* degli impianti di trattamento acque meteoriche installati all'interno della rete autostradale in concessione, mediante l'affinamento dei contenuti previsti nei servizi specifici esterni a supporto (analisi dei campioni, aspirazione di fanghi e sedimenti, manutenzione specializzata di componenti elettromeccaniche) e mediante diverse attività legate al miglioramento e all'efficienza degli impianti esistenti. È proseguita la campagna di pulizia in A4 tratto Quarto d'Altino – San Donà di Piave, iniziata nel 2022. In caso di eventi che comportino sversamenti di sostanze pericolose, la Società, in continuità con le scelte adottate in passato e a fronte degli ottimi risultati conseguiti - che peraltro non registrano contenziosi in materia – ha continuato ad avvalersi di ditte esterne aggiudicatarie del servizio di pronto intervento ecologico.

Non vi sono stati nel periodo in oggetto interventi rilevanti di messa in sicurezza ambientale a seguito di sversamenti di sostanze pericolose dovuti a incidenti avvenuti in autostrada.

Non è stato ancora ultimato il progetto esecutivo inerente la realizzazione di impianti di trattamento delle acque meteoriche presso il lago di Pietrarossa in Comune di Monfalcone (GO), la stazione autostradale di Udine Sud ed il tratto autostradale Lisert – Duino.

È proseguita l'attività di monitoraggio, in qualità di soggetto interessato, dei procedimenti ambientali a carico dei subconcessionari delle Aree di Servizio, avviati ai sensi del D.Lgs. 152/06.



Per quanto riguarda l'aspetto energetico, si conferma la massima attenzione verso la gestione delle utenze di gas, acqua ed energia elettrica sia dal punto di vista economico che del risparmio di risorse impiegate; nel primo trimestre 2023 c'è stata una diminuzione del prezzo delle materie prime energetiche, maggiore di quella inizialmente stimata dai mercati.

È stata avviata la procedura di acquisizione di contratti per la fornitura di energia e gas per il 2024 mediante CAIE (Consorzio Autostrade Italiane Energia) per la fornitura sia di gas metano che di energia elettrica.

1.6 – LA STRUTTURA DEL GRUPPO

Quanto alle Società partecipate, si evidenzia come già dal 2017 la Società ha dato attuazione, in coerenza agli indirizzi impartiti dalla Regione Friuli-Venezia Giulia attraverso Friulia S.p.A., al processo di dismissione delle partecipazioni ritenute non strategiche in coerenza al “Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni” che viene annualmente approvato dalla Giunta Regionale.

Al 31 marzo 2023 permangono le sole partecipazioni detenute nel Consorzio Autostrade Italiane Energia (CAIE) (1,60%) e in CAF Interregionale Dipendenti S.r.l. (0,00018728763%).

1.7 – L'EVOLUZIONE DEI RAPPORTI CON IL GRUPPO FRIULIA E GLI ADEMPIMENTI RICHIESTI DAL SOCIO DI RIFERIMENTO REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

In esito alle operazioni straordinarie societarie poste in essere dai vari soggetti coinvolti nell'operazione di transizione della concessione, Friulia S.p.A., con atto perfezionatosi il 20 marzo 2023, ha concretizzato il trasferimento della parte prevalente della partecipazione detenuta in Autovie Venete.

In ragione del venir meno del presupposto del controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c., si è proceduto alla risoluzione della "Convenzione per la gestione accentrata delle risorse finanziarie" sottoscritta sin dal 2007 con Friulia S.p.A. e, conseguentemente, alla revoca della procura a suo tempo conferita ad alcuni funzionari di Friulia S.p.A. inerente la c.d. "Gestione accentrata delle risorse finanziarie".

Effettuata questa doverosa premessa, si evidenzia come anche nel corso del breve esercizio sociale in esame e sino al 20 marzo 2023 sono comunque proseguiti i rapporti con Friulia S.p.A. sulla base del "Regolamento del Gruppo Friulia", strumento approvato dall'Assemblea dei Soci in data 3 marzo 2009 e con il quale si è inteso definire e disciplinare, nel rispetto dei principi normativi dell'ordinamento societario e della *best practice* di mercato in tema di *corporate governance*, i rapporti con le Società controllate.

Sul punto merita segnalare come, ad oggi, rimanga ancora in vigore l'affidamento dell'incarico per lo svolgimento delle attività di Internal Audit descritte al paragrafo 1.1.2, la cui scadenza è fissata al momento del passaggio della concessione, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione di Autovie Venete del 16 dicembre 2022.

Quanto agli adempimenti richiesti dalla Regione Friuli Venezia Giulia in qualità di socio di riferimento, si conferma l'impegno ad adempiere alle prescrizioni di cui alla "Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale per l'anno 2023" di cui verrà data evidenza nella Relazione sulla gestione relativa all'esercizio 1° aprile - 31 dicembre 2023.

1.8 – LA COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

Nel corso dell'esercizio 1° gennaio – 31 marzo 2023 si segnalano significative variazioni alla composizione del capitale sociale di Autovie Venete in esito alle complesse operazioni societarie avviate al fine del trasferimento della concessione.



Nel particolare, come descritto negli avvenimenti di rilievo e nel paragrafo 1.2.6, l'intervenuta efficacia, alla data del 22 maggio 2023 della delibera di riduzione volontaria del capitale sociale, ha fatto sì che, fermo restando il numero delle azioni in circolazione (n. 607.560.533), il valore nominale di ogni singola azione è passato da Euro 0,26 ad Euro 0,03 con ciò determinando la riduzione del capitale sociale da Euro 157.965.738,58 ad Euro 18.226.815,99 e la conseguente riduzione della riserva legale obbligatoria da Euro 25.844.026,02 ad Euro 3.645.363,20.

In esito alle operazioni societarie descritte nel paragrafo 1.2.5 e 1.2.6 della presente Relazione, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Regione del Veneto, con atto notarile di data 20 marzo 2023 – e con effetto dal 31 marzo 2023 - hanno conferito le azioni rispettivamente detenute in Autovie Venete in Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A..

In esito ad un tanto, unitamente alla partecipazione pari a n. 114.940.303 azioni acquisita direttamente da Friulia, sempre in data 20 marzo 2023, Società Autostrade Alto Adriatico detiene, al 31 marzo 2023, una complessiva partecipazione azionaria in Autovie Venete pari al 72,060%.

Successivamente, in esito alle operazioni - avviate con i propri Soci - di permuta delle azioni detenute da Friulia S.p.A. in Autovie Venete, la residua partecipazione azionaria di Friulia è stata inoltre riposizionata su altri soggetti Soci in gran parte già presenti nella compagine azionaria di Autovie Venete. L'operazione de quo ha visto la nuova iscrizione a Libro Soci di Unicredit S.p.A., Banca Popolare di Vicenza S.p.A. in Lca e Veneto Banca S.p.A..

Si ricorda, infine che, alla data odierna Autovie Venete detiene in portafoglio n. 9.719.276 azioni proprie, del valore nominale di Euro 0,03 cadauna, per un valore di Euro 291.578,28, che costituiscono l'1,599721% del capitale sociale.

1.9 – NORMATIVA IN MATERIA DI SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

Si ricorda come la tematica delle partecipazioni pubbliche, abbia subito dei mutamenti alla luce delle disposizioni introdotte dal Decreto Legislativo n. 175 del 19 agosto 2016, entrato in vigore il 23 settembre 2016, recante “*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*” in attuazione delle deleghe conferite al Governo in materia di società a partecipazione pubblica dalla Legge 7 agosto 2015, n. 124 (c.d. “Riforma Madia”).

Il Testo Unico, che arriva dopo che negli ultimi anni il settore ha visto il susseguirsi di molteplici interventi normativi, si pone come una sorta di riforma “permanente” per quelle Società che sono partecipate totalmente o parzialmente, direttamente o indirettamente dalle Amministrazioni pubbliche con possibili riflessi, pertanto, anche su Autovie Venete.

Quanto agli ulteriori adempimenti imposti dal Testo Unico, con effetto sulla Società, si rinvia ai paragrafi 1.1.5 (per la parte relativa all’avvenuta valutazione sugli strumenti di governo societario) e 5.9.3 (per la parte relativa al programma di valutazione del rischio di crisi aziendale).



2 - LE ATTIVITÀ PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE

2.1 – LE OPERE DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI DA ESEGUIRE PER CONTO DELL'ENTE CONCEDENTE

Come anticipato nel paragrafo 1.2.2 della presente Relazione, si ricorda come l'Atto Aggiuntivo alla Convenzione di Concessione sottoscritto con l'ANAS (oggi Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) il 18 novembre 2009, avesse espressamente individuato le opere di competenza del Commissario Delegato e quelle in capo alla Società.

Le opere di competenza del Commissario Delegato si riferiscono agli interventi di seguito elencati:

- piano per la sicurezza autostradale: realizzazione di due aree di sosta per mezzi pesanti;
- piano per la sicurezza autostradale: adeguamento piste di immissione in autostrada;
- adeguamento autostrada A4: realizzazione della Terza Corsia nel tratto Quarto d'Altino - San Donà di Piave (lavori ultimati);
- nuovo casello autostradale di Meolo (VE) alla progr. km 19+690 della A4 (lavori ultimati);
- adeguamento autostrada A4: realizzazione della Terza Corsia nel tratto San Donà di Piave - svincolo di Alvisopoli (escluso);
- nuovo casello autostradale di Alvisopoli (VE) alla progr. km 69+900 e collegamento con la S.S. 14;
- adeguamento autostrada A4: realizzazione della Terza Corsia nel tratto nuovo ponte sul fiume Tagliamento – Gonars (lavori ultimati);
- adeguamento autostrada A4: realizzazione della Terza Corsia nel tratto Gonars – Villesse (lavori relativi al sublotto 1 ultimati);
- piano per la sicurezza autostradale: sistema prevenzione e controllo traffico (lavori ultimati);
- piano per la sicurezza autostradale: monitoraggio trasporto merci pericolose (lavori ultimati);
- il rifacimento delle barriere esistenti (casello del Lisert, casello di Portogruaro);
- caserma della Polizia Stradale di San Donà di Piave;
- adeguamento a sezione autostradale del raccordo Villesse – Gorizia (lavori ultimati).

Le principali opere che restano invece in capo alla Società, attualmente in fase di realizzazione o da realizzare, sono le seguenti:

- piano di risanamento acustico: barriere fonoassorbenti di Campoformido - Pasian di Prato;
- piano di risanamento acustico: barriere fonoassorbenti di Azzano X e Fiume Veneto;
- piano di risanamento acustico: ulteriori interventi;
- lavori di riqualificazione delle barriere di sicurezza sullo spartitraffico centrale nel tratto Lisert–Redipuglia;
- realizzazione elementi antintrusione e protezione pile dei manufatti su intera rete.

Complessivamente, l'ammontare degli investimenti previsti nel piano attualmente vigente e da eseguirsi dopo il 30 giugno 2017 è pari a Euro 1.337.441.000, di cui Euro 1.280.423.000 in capo al Commissario Delegato.



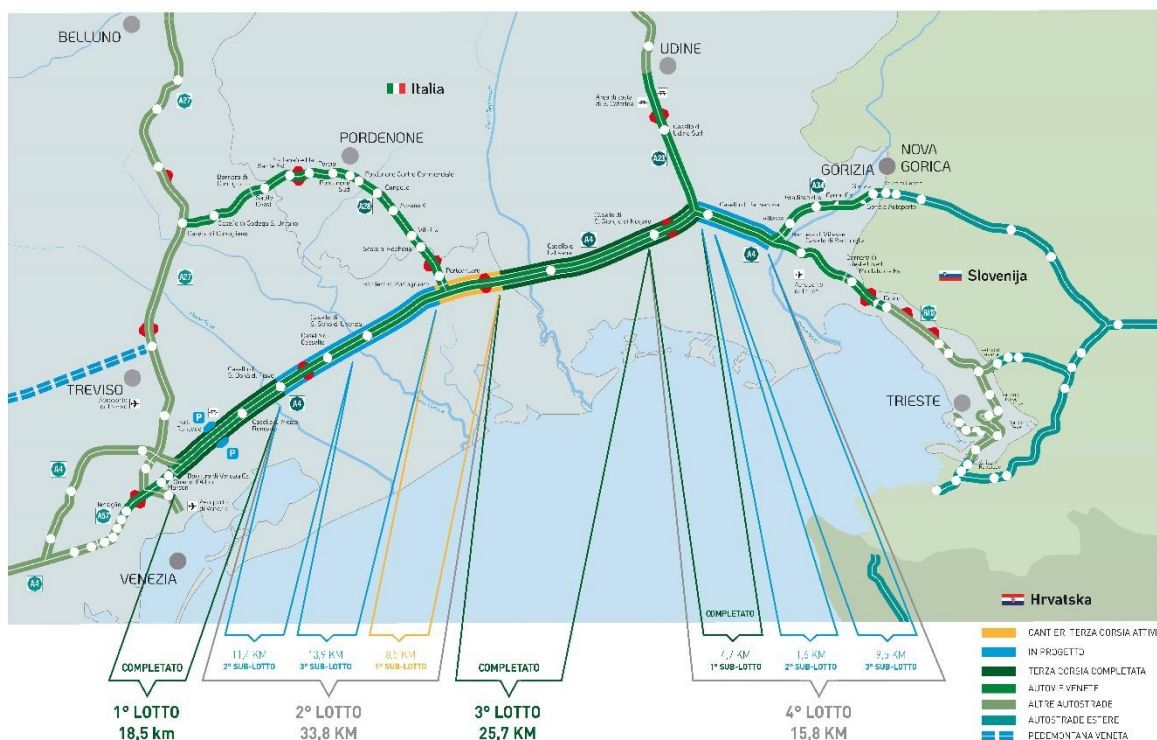
2.1.1 Le infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale (Legge Obiettivo)

La Terza Corsia - stazione appaltante Commissario Delegato

La parte principale delle opere dal punto di vista tecnico ed economico contenuta nel Piano degli Investimenti riguarda la Terza Corsia dell'autostrada A4 nel tratto compreso tra Quarto d'Altino e lo svincolo di Villesse. La Terza Corsia della A4 è inserita tra le opere comprese nella Legge 443/01 (la cosiddetta "Legge Obiettivo") la cui realizzazione, a partire dall'11 luglio 2008, è passata sotto l'egida del "Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino-Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia" di cui all'Ordinanza P.C.M. n. 3702 del 5 settembre 2008.

Il progetto della Terza Corsia della A4 si articola in quattro Lotti di intervento: due dei quali suddivisi in ulteriori tre sublotti ciascuno, a cui vanno ad aggiungersi gli interventi per la realizzazione dei nuovi caselli di Meolo ed Alvisopoli:

- Tratto di A4 da Quarto d'Altino a San Donà di Piave (realizzato);
- nuovo casello di Meolo (realizzato);
- tratto di A4 da San Donà di Piave allo svincolo di Alvisopoli (diviso in tre sublotti);
- nuovo casello di Alvisopoli, con il collegamento con la S.S. 14 e l'adeguamento funzionale della S.S. 14 fino a San Michele al Tagliamento;
- tratto di A4 dallo svincolo di Alvisopoli a Gonars, comprensivo del nuovo ponte sul fiume Tagliamento (realizzato);
- tratto di A4 Gonars-Villesse, con il nuovo svincolo di Palmanova (diviso in tre sublotti di cui il sublotto 1 realizzato).



La suddivisione dei lavori per la realizzazione della Terza Corsia

Primo Lotto III corsia A4. Quarto d'Altino – San Donà di Piave

Poiché il casello autostradale di San Donà di Piave è stato caratterizzato, negli ultimi anni, da un progressivo ma significativo aumento dei transiti, concentrati in particolare in alcuni periodi dell'anno e direttamente correlati ai flussi verso le vicine località balneari o alle attività dell'adiacente Outlet, e poiché tale concentrazione comporta, nelle giornate di maggior afflusso, la saturazione del piazzale di stazione con formazione di lunghe code lungo le rampe di svincolo, raggiungendo talvolta anche l'asse autostradale, è stato dato avvio a tutte le attività necessarie per poter giungere, rapidamente, alla realizzazione di tre porte aggiuntive rispetto a quelle già esistenti, per le quali il piazzale di stazione è già stato allargato nell'ambito dei lavori di ampliamento con la Terza corsia del Primo Lotto dell'autostrada A4. Si è dato quindi avvio alla progettazione esecutiva dell'ampliamento del casello.

Sul punto si evidenzia che con Decreto n. 495 del 13 marzo 2023 è stato approvato il progetto esecutivo dell'ampliamento del casello e con Decreto n. 499 dell'11 aprile 2023 è stata avviata la procedura per la scelta del contraente per l'esecuzione dei relativi lavori.

Secondo Lotto III corsia A4. San Donà di Piave – Alvisopoli

Per una descrizione dettagliata del Secondo lotto si rimanda al paragrafo 2.1.1. della Relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31.12.2022.

Per ciò che attiene al sublotto 1 del Secondo lotto, i lavori risultano in corso e l'ultimazione è contrattualmente prevista per il 3 novembre 2023, al netto di eventuali riflessi derivanti dalla crisi economico-finanziaria in atto.

Al 31 marzo 2023 gli interventi, che si sono sviluppati interamente durante l'emergenza sanitaria Covid-19 e hanno risentito della conseguente crisi economico-finanziaria che ha investito significativamente il mercato delle materie prime e dell'energia, hanno raggiunto un avanzamento pari a circa l'86% (considerando l'anticipazione lavori).

L'importo del Quadro economico è pari a Euro 83.039.453,60. Il 17 aprile 2023 è stato sottoscritto il contratto di appalto e sono attualmente in corso le attività propedeutiche alla consegna dei lavori per ciò che attiene ai dieci cavalcavia ricadenti nei sublotti funzionali 2 e 3 del Secondo Lotto A4.

Per una disamina in merito alla realizzazione del nuovo casello di San Stino di Livenza, si rimanda al paragrafo 2.1.1 della Relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31.12.2022

Con riferimento, infine, alle attività di acquisizione degli immobili sull'intero Secondo Lotto, in data 10 marzo 2023 è stato finalizzato l'affidamento di un incarico per il progetto dei lavori di demolizione dei fabbricati che saranno acquisiti, sia per anticipare tali lavori a guadagno di tempo sia anche per evitare che i fabbricati acquisiti possano essere occupati abusivamente.

Terzo Lotto III corsia A4. Nuovo ponte sul fiume Tagliamento – Gonars

Per quanto riguarda la realizzazione del Terzo Lotto della Terza Corsia dell'autostrada A4, tratto nuovo ponte sul fiume Tagliamento (progr. km 63+300) - Gonars (progr. km 89+000), la cui ultimazione dei lavori è avvenuta il 10 settembre 2020, si rinvia per un maggior approfondimento al paragrafo ivi dedicato della Relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31.12.2022.





Il nuovo ponte sul fiume Tagliamento

Quarto Lotto III corsia A4. Gonars – Villesse

Relativamente al Quarto Lotto della Terza Corsia, con i Decreti del Commissario Delegato n. 291 del 9 aprile 2015 e n. 316 del 28 dicembre 2016, è stata approvata l'aggiudicazione definitiva della procedura aperta per l'affidamento dell'appalto integrato, con relativa suddivisione in sublotti e revisione del quadro dell'intervento.

In data 28 dicembre 2016, a valle di apposito atto transattivo, le Parti hanno sottoscritto il contratto per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori avviando, contestualmente, la progettazione esecutiva del primo sublotto funzionale.

I lavori si sono conclusi in data 16 luglio 2021.

Il Collaudo tecnico amministrativo relativo ai lavori del sublotto 1 del Quarto Lotto è stato emesso in data 6 maggio 2022.

Con il Decreto n. 369 del 24 aprile 2018, il Soggetto Attuatore ha disposto l'avvio delle prestazioni contrattuali per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori del secondo sublotto funzionale.

In data 5 maggio 2021, è stato emesso il Decreto del Soggetto Attuatore n. 443 con il quale è stato disposto il recesso dei sublotti 2 e 3 dal contratto di appalto.

In data 30 settembre 2021, con Decreto n. 456, il Soggetto Attuatore del Commissario Delegato ha disposto di estrarre dal progetto esecutivo del sublotto funzionale 2, già di proprietà della Stazione Appaltante, il solo progetto esecutivo della rotatoria posta sull'intersezione tra la S.R. n. 352, la S.R. UD n. 126 e il casello di Palmanova dell'autostrada A4 l'provvedendo al suo aggiornamento al fine di renderlo appaltabile separatamente ed anticipatamente rispetto ai lavori di adeguamento con la Terza corsia dei sublotti 2 e 3.

Il progetto esecutivo della rotatoria è stato approvato con Decreto n. 469 del 24 giugno 2022 e, a seguito della procedura di gara, con Decreto n. 482 del 28 novembre 2022 è stata disposta l'aggiudicazione dei lavori la cui consegna è stata disposta in data 6 marzo 2023.

I lavori sono in corso di regolare esecuzione.

2.1.2 Il Piano per la sicurezza autostradale – Stazione Appaltante Commissario Delegato

Il Piano per la Sicurezza Autostradale (P.S.A.) è finalizzato a individuare le forme di intervento che la Società può adottare, nel rispetto e nei limiti della vigente normativa, per accrescere il livello di sicurezza autostradale. Ad oggi sono stati conclusi la maggior parte degli interventi previsti dal P.S.A. e rimangono da realizzare l'adeguamento di alcune piste di immissione nonché la realizzazione delle aree di sosta per mezzi pesanti, di competenza del Commissario Delegato.

Per ciò che attiene l'adeguamento delle piste di immissione – comprensivo dell'intervento presso lo svincolo di Redipuglia e l'Area di Servizio di Duino Nord – si rimanda al paragrafo 2.1.2 della Relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31.12.2022.

Con Decreto a contrarre n. 479 del 21 settembre 2022 è stato dato avvio alla procedura di gara per l'affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori per la *“Realizzazione di due aree di sosta per mezzi pesanti – Aree di sosta Fratta Nord e Fratta Sud”*, la cui aggiudicazione è stata disposta con Decreto n. 493 del 6 marzo 2023. L'importo del Quadro economico relativo è pari a Euro 19.967.705,04.

Sono attualmente in corso le attività volte alla contrattualizzazione dei lavori a cui seguirà l'avvio della progettazione esecutiva.

2.1.3 Caserma P.S. San Donà di Piave – Stazione appaltante Commissario Delegato

Per un approfondimento sulla tematica si rimanda al paragrafo 2.1.3 della Relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso il 31.12.2022.

Sul punto si evidenzia che il progetto, nella sua ultima revisione, è stato sottoposto alla verifica finale a dicembre 2022 ed è stato approvato con Decreto n. 491 del 20 febbraio 2023.

Con Decreto n. 498 del 27 marzo 2023 è stato dato avvio alla procedura di scelta del contraente per l'esecuzione dei lavori.

2.1.4 Il rifacimento delle barriere esistenti – Stazione Appaltante Commissario Delegato

Barriera del Lisert – Stazione Appaltante Commissario Delegato

L'intervento, definito preliminarmente a seguito di una valutazione di fattibilità di adeguamento funzionale, prevede un incremento delle porte in uscita di tre unità, per complessive dodici porte, nonché la realizzazione di un nuovo fabbricato di stazione, di un piazzale di servizio e di interventi complementari.

A seguito degli approfondimenti condotti che hanno accertato l'intervenuta assoluta inadeguatezza dell'importo posto a base di gara e l'impossibilità di introdurre, per il procedimento in esame, un regime di compensazione dei prezzi, il Commissario Delegato con Decreto n. 466 del 20 aprile 2022 ha dovuto revocare la procedura di gara e la conseguente aggiudicazione.

Per un approfondimento sulla tematica si rimanda al paragrafo 2.1.4 della Relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso il 31.12.2022.

Casello di Portogruaro – Stazione Appaltante Commissario Delegato

Il progetto definitivo, che prevede la realizzazione di tre porte aggiuntive, la ristrutturazione del



fabbricato di stazione esistente e la costruzione di un nuovo fabbricato impianti e di interventi complementari, è stato ultimato ed è stata completata la verifica del progetto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. da parte dell'Organismo di controllo accreditato.

Il progetto definitivo è stato quindi approvato con il Decreto n. 492 del 27 febbraio 2023 ed è stata avviata la redazione del progetto esecutivo.

2.1.5 Il Piano di Risanamento Acustico

Il Piano di Risanamento Acustico consiste nella completa individuazione dei livelli acustici presenti all'interno delle fasce di pertinenza stabilite dalla normativa vigente e nella predisposizione di un puntuale e preciso programma di interventi per le opere di bonifica.

L'iter di progettazione esecutiva degli interventi di risanamento acustico da realizzare lungo la rete e non legati all'ampliamento a Terza Corsia della A4 è in fase di completamento.

Nel corso dell'esercizio in esame è proseguito l'iter di verifica ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016.

Interventi di bonifica acustica in Comune di Duino Aurisina (TS) e Campofornido (UD)

Per una disamina in merito agli interventi di bonifica acustica sopracitati si rimanda al paragrafo 2.1.5 della Relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31.12.2022.

2.1.6 Il Centro Servizi di Palmanova



Per un completo approfondimento sul tema si rimanda al paragrafo 2.1.6 della Relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31.12.2022.

Sul punto in questa sede si rende noto che in data 16 marzo 2023 è stato emesso, dalla Commissione di collaudo nominata dal Ministero, il certificato di collaudo nei rapporti tra Ministero concedente e Società concessionaria.

2.2 – LE OPERE IN DELEGAZIONE INTERSOGETTIVA E CONTO TERZI

2.2.1 Le opere in delegazione intersoggettiva

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha affidato alla Società, tramite l'emanazione di appositi decreti di delegazione amministrativa intersoggettiva ai sensi della Legge Regionale n. 14/2002 e s.m.i. e la conseguente sottoscrizione da parte della Società di apposite convenzioni, la realizzazione di alcune delle seguenti opere di collegamento tra la rete autostradale e la viabilità ordinaria:

- circonvallazione sud della città di Pordenone tra la S.S. 13 e l'autostrada A28;
- collegamento tra Palmanova e il "triangolo della sedia" nell'area del manzanese;
- svincolo di Gradisca e svincolo di Gorizia sul raccordo Villesse – Gorizia (opera ultimata nel 2013);
- due bretelle di collegamento sull'A28: la prima tra lo svincolo di San Giovanni del Tempio (S.S. 13) e la zona industriale "La Croce" sulla S.P. 17 "di Vigonovo" (lavori ultimati ed opera consegnata nel 2015); la seconda tra lo svincolo di Ronc di San Michele (S.S. 13) e Caneva sulla S.P. 29 (lavori ultimati e operazioni di consegna alla Regione in fase di completamento);

- collegamento A4 - Interporto di Cervignano, variante alla S.S. 352 di Grado, Lotti 2 e Lotto 3 - 2° Stralcio (lavori ultimati e consegnati alla Regione tra il 2015 e il 2017);
- opere di completamento funzionale della viabilità ordinaria di adduzione al casello autostradale di Ronchis via Guerin (opera completata e consegnata al comune di Ronchis a marzo 2023);
- messa in sicurezza della bretella “dei Feudi” (a completamento dei lavori per la realizzazione dello svincolo di Gradisca e Gorizia, già ultimati nel 2013 nell’ambito dei lavori di adeguamento a sezione autostradale del raccordo Villesse - Gorizia) (opera ultimata e consegnata alla Regione a fine 2021).

A seguito della delibera di Giunta Regionale n. 1471 di data 24 giugno 2009, il Commissario Delegato ha attratto alle proprie competenze le seguenti opere già oggetto di delegazione amministrativa tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e Autovie Venete:

- circonvallazione sud della città di Pordenone tra la S.S. 13 e l’autostrada A28;
- collegamento tra Palmanova e il “triangolo della sedia” nell’area del manzanese;
- nuovo svincolo di Palmanova e variante della S.S. n. 352 “di Grado” Lotto 3 - Stralcio 2 da via Cajù (Cervignano del Friuli) alla S.S. n. 352 (Terzo di Aquileia) – lasciando alla Società la competenza sul Lotto 2.

A queste è stata aggiunta, con nota del Commissario Delegato del 1° dicembre 2015, la seguente opera:

- messa in sicurezza della bretella stradale “dei Feudi”.

Di seguito si riporta una sintesi della situazione per le opere non ancora ultimate.

Circonvallazione sud della città di Pordenone tra la S.S. 13 e la A28



L’opera rientra nel piano di completamento della viabilità di interconnessione tra la S.S. 13 e l’autostrada A28 e completa, estendendolo sino alla S.S. 13 all’altezza della località “Ponte Meduna”, lo svincolo della A28 “Pordenone - Centro Commerciale”.

Per l’importo dei lavori, l’aggiudicazione degli stessi, la data di consegna e il finanziamento dell’opera si rimanda al paragrafo 2.2.1 della Relazione sulla gestione dell’esercizio chiuso al 31.12.2022. Nel corso dei lavori è stato necessario approvare n. 5 perizie di variante al fine di adeguare il progetto esecutivo approvato ad alcune richieste di Enti Terzi o ad alcune necessità non prevedibili al momento della stipula del contratto con l’appaltatore.

A seguito delle ulteriori tempistiche assegnate per l’esecuzione delle Perizie di variante, la scadenza contrattuale era stata fissata al 19.09.2022. L’ultimazione dei lavori è però intervenuta appena in data 31.01.2023, così come accertato dal Direttore dei Lavori con il certificato di ultimazione lavori dd. 14.02.2023, e quindi con 134 giorni di ritardo rispetto alla scadenza contrattuale fissata.

Alla data del 31 marzo 2023, l’appaltatore sta provvedendo a svolgere tutte le rimanenti attività necessarie alla consegna anticipata delle opere alla Regione FVG per la successiva apertura al traffico. Le riserve iscritte dall’appaltatore ammontano ad oltre 16,2 milioni di Euro, per la cui risoluzione, il RUP ha attivato il Collegio consultivo tecnico.

Collegamento stradale veloce tra la A4 (casello di Palmanova) e l’area della sedia in Comune di Manzano (S.S. 56)

Per un quadro storico sull’opera si rimanda al paragrafo 2.2.1 della Relazione sulla gestione dell’esercizio chiuso al 31.12.2022.

1° Lotto Stralcio: riqualificazione S.P. 50 – Ponte sul Torre (dalla prog. km. 5+181,53 alla prog. km 7+057,46)

Per quanto riguarda il 1° lotto, comprendente il rifacimento del Ponte sul fiume Torre, si ricorda che era stato predisposto un progetto stralcio, per un importo complessivo pari a 32.050.000,00 Euro, approvato dal Commissario Delegato con Decreto n. 289 di data 30 marzo 2015.

Il Direttore dei Lavori, in data 29 dicembre 2021, aveva approvato definitivamente la proposta di risoluzione della “non conformità” presentata dall’appaltatore, autorizzando contestualmente l’appaltatore ad avviare la fase di approvvigionamento del materiale.

In data 31 marzo 2023 sono state completate le operazioni di sostituzione dei tubolari non conformi, mentre nel mese di maggio 2023 sono iniziate le prove di collaudo della prima parte del ponte.

I restanti lavori (allargamento della sede della S.R. UD 50 in Comune di San Vito al Torre per circa 800 m e riqualificazione di 2 incroci esistenti in intersezioni a rotatoria – rotatoria 3 e rotatoria 4) sono invece proseguiti regolarmente e si sono conclusi nel mese di novembre 2019.

Per maggiori approfondimenti sulle problematiche emerse nel corso dei lavori dell’opera si rimanda al paragrafo 2.2.1 della Relazione sulla gestione dell’esercizio chiuso al 31.12.2022.

2° Lotto Stralcio: dall'Autostrada A4 (Casello di Palmanova) al Ponte sul Torre e 3° Lotto Stralcio: dal ponte sul Torre all'area del triangolo della sedia in Comune di Manzano



Con Decreto del Soggetto Attuatore n. 468 del 21 giugno 2022 è stato approvato il progetto definitivo del Secondo lotto, il cui Quadro Economico ammonta ad Euro 22.354.803,86.

Il Comune di San Vito al Torre ha presentato ricorso al Tar Lazio contro il Commissario Delegato e la Regione Fvg e nei confronti di Autovie Venete per l’annullamento del sopracitato Decreto. Con sentenza n. 4832 dd. 20.03.2023 il ricorso è stato totalmente respinto.

L’attività di progettazione definitiva del 3° lotto stralcio, rimasta a lungo parzialmente sospesa in attesa che la Regione individuasse la soluzione definitiva da adottare per il ponte sul Natisone della S.R. n. 56, è stata totalmente ripresa a seguito dell’individuazione, con deliberazione di Giunta regionale di data 19 novembre 2021 n. 1774, della soluzione progettuale per la riqualificazione del ponte che ha comportato l’aumento complessivo del Quadro economico di progetto di Euro 11.062.162,81.

L’incremento dei prezzi a cui si è assistito tra la fine del 2021 ed il 2022 hanno inoltre fatto sì che la Regione, con Decreto del 24.11.2022, abbia integrato il finanziamento dell’opera per un importo pari a Euro 17.175.060,33 e, con Delibera di Giunta Regionale n. 379 dd. 03.03.2023, con ulteriori risorse pari a Euro 8.567.614,20.

L’Importo totale del finanziamento per il 2° e per il 3° lotto stralcio è pertanto pari a Euro 60.774.840,26.

Con Decreto del Soggetto Attuatore n. 497 del 21 marzo 2023 è stato approvato il progetto definitivo del Terzo lotto, il cui Quadro Economico ammonta ad Euro 38.420.036,40.

Il 17 aprile 2023 è stato disposto l’avvio della progettazione esecutiva.

Collegamento tra lo svincolo di Ronc di San Michele (S.S. 13) e Caneva sulla S.P. 29

Per un quadro sull’opera si rimanda al paragrafo 2.2.1 della Relazione sulla gestione dell’esercizio chiuso al 31.12.2022.

L'opera sarà formalmente consegnata alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed all'Ente di Decentramento Regionale di Pordenone entro il mese di maggio 2023.

Realizzazione di opere di completamento funzionale della viabilità ordinaria di adduzione al casello autostradale di Ronchis (via Guerin)

Per un approfondimento sui lavori consegnati il 23.08.2021 e ultimati il 30.09.2022 si rimanda al paragrafo 2.2.1 della Relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31.12.2022.

L'opera è stata collaudata nel mese di marzo 2023 e contestualmente restituita al Comune di Ronchis.

Messa in sicurezza della bretella stradale "dei Feudi" nei Comuni di Gradisca d'Isonzo e Romans d'Isonzo

Al paragrafo 2.2.1 della Relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31.12.2022 viene illustrata l'opera che in data 6 ottobre 2021 è stata consegnata alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e quindi, a sua volta, a Friuli Venezia Giulia Strade S.p.a. (oltre che ai Comuni di Romans d'Isonzo, Mariano del Friuli e Gradisca d'Isonzo per alcuni tratti di rispettiva competenza).

2.2.2 Le c.d. opere da eseguire per conto terzi

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia: Collegamento fra la S.S. 13 "Pontebbana" e la A23. Tangenziale Sud di Udine - Il Lotto. Aggiornamento progetto definitivo comprensivo del nuovo Studio di impatto ambientale

Per un maggior approfondimento in merito all'opera in oggetto, si rimanda al paragrafo 2.2.2 inserito nella Relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31.12.2022.



3 – LA GESTIONE AUTOSTRADALE

3.1 – IL TRAFFICO

Nel corso del primo trimestre 2023 il traffico è cresciuto del 7,6% e l'andamento è stato caratterizzato da un forte incremento di veicoli-chilometro leggeri (+12,4%) – con riposizionamento su valori antecedenti alla pandemia – e da una invarianza di quelli pesanti (+0,2%), per i quali si segnala una contrazione della classe 5 di 2 punti percentuali.

Tabella A - Traffico sulla rete gestita direttamente

Esercizio	II° semestre 2019	2020	2021	2022	I° trimestre 2023	Variazione %
Veicoli effettivi *	24.963	34.820	43.019	47.574	10.562	-
Veicoli - chilometro *	1.302.361	1.737.757	2.203.855	2.481.588	532.749	-
Percorrenza media	52,2	49,9	51,2	52,2	50,4	-

* In migliaia.

Tabella B - Traffico sulla rete estesa

Esercizio	II° semestre 2019	2020	2021	2022	I° trimestre 2023	Variazione %
Veicoli effettivi *	37.514	51.687	62.529	69.892	15.873	-
Veicoli - chilometro *	1.364.802	1.821.706	2.300.944	2.592.620	559.169	-
Percorrenza media	36,4	35,2	36,8	37,1	35,2	-

* In migliaia.

Tabella C - Traffico sulla rete gestita direttamente suddiviso per tipologia

Esercizio	I° trimestre 2022		I° trimestre 2023		Variazione %	
	Leggeri	Pesanti	Leggeri	Pesanti	Leggeri	Pesanti
Veicoli effettivi *	6.588	3.232	7.299	3.263	10,8%	1,0%
Veicoli - chilometro*	299.394	195.825	336.540	196.210	12,4%	0,2%
Percorrenza media	45,4	60,6	46,1	60,1	1,5%	-0,7%

* In migliaia.

Tabella D - Traffico sulla rete estesa suddiviso per tipologia

Esercizio	I° trimestre 2022		I° trimestre 2023		Variazione %	
	Leggeri	Pesanti	Leggeri	Pesanti	Leggeri	Pesanti
Veicoli effettivi *	10.256	4.304	11.502	4.370	12,2%	1,5%
Veicoli - chilometro*	317.651	201.155	357.452	201.717	12,5%	0,3%
Percorrenza media	31,0	46,7	31,1	46,2	0,3%	-1,2%

* In migliaia.

Di riflesso, il posizionamento degli introiti e degli oneri devolutivi è oltre la situazione pre-emergenziale per circa 3 punti percentuali ed è ascrivibile al recupero dei veicoli leggeri. Nel confronto con il periodo omologo del 2022, emerge un incremento ancor più ampio e nell'ordine di oltre 5 punti percentuali, sempre come conseguenza dell'effetto traffico, posta la

neutralità dell'effetto tariffa per il mancato riconoscimento tariffario nell'anno 2023.

Tabella E – Introiti

Esercizio	2021	2022	1° gennaio 2023- 31 marzo 2023	Variazione	Incremento %
Pedaggi	173.482.226	189.824.170	42.480.949	-	-
Indennizzi per transiti eccezionali	1.240.238	1.398.621	369.397	-	-
Totale al netto della devoluzione	174.722.464	191.222.791	42.850.346	-	-
Integrazione canone concessionale	20.543.081	22.265.614	5.023.772	-	-
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	195.265.545	213.488.405	47.874.118	-	-

3.2 – I SISTEMI DI ESAZIONE PEDAGGIO

Nel corso dell'esercizio 1° gennaio – 31 marzo 2023 il trend in ripresa si è consolidato in tutti i caselli di competenza, registrando un incremento complessivo dell'8,37% dei transiti in uscita rispetto all'analogo trimestre del 2022.

In particolare, si registra un'ulteriore ripresa del traffico leggero mentre il traffico pesante si mantiene sostanzialmente sugli stessi livelli del primo trimestre del 2022.

A seguito di un accordo sottoscritto tra Azienda e O.O.S.S.A.A. in data 09.02.2023, è stato previsto, attraverso l'implementazione tecnologica di n. 3 porte quadrimodali presso la barriera di Trieste Lisert, un abbassamento dell'attuale organico di esazione di 9 unità. L'applicazione dell'accordo, con decorrenza 1° giugno 2023, determinerà una riduzione del numero degli esattori a tempo indeterminato portandolo da 105 a 96 unità totali.

Nella seguente Tabella F sono riportate le percentuali relative all'evoluzione dei diversi sistemi di pagamento del pedaggio raggruppati per macro-tipologie e nella successiva tabella G le operazioni di pagamento suddivise per funzionalità: anche l'articolazione nell'utilizzo dei sistemi di pagamento del pedaggio è il risultato sia del contesto economico/trasportistico sia delle scelte di pianificazione aziendali.

Tabella F – Sistemi di Pagamento Pedaggi

Esercizio	II semestre 2019	2020	2021	2022	I° trimestre 2023
Contanti	28,1%	21,2%	21,9%	22,9%	18,5%
Tessere	12,4%	12,0%	13,0%	14,0%	13,6%
Telepedaggio*	59,5%	66,8%	65,1%	63,1%	67,9%
Totale	100%	100%	100%	100%	100%

* Confluiscono nella voce tutti i sistemi di telepedaggiamento.

Tabella G - Operazioni di pagamento suddivise per funzionalità

Esercizio	I° trimestre 2022	Composizione %	I° trimestre 2023	Composizione %	Variazione %
Automatica	143.000	2,1%	136.000	1,8%	-4,9%
Cassa Automatica	1.090.000	15,8%	1.158.000	15,5%	6,2%
Lettore Iso	704.000	10,2%	809.000	10,8%	14,9%

Manuale	228.000	3,3%	302.000	4,0%	32,5%
Telepedaggio*	4.740.000	68,6%	5.082.000	67,9%	7,2%
	6.905.000	100%	7.487.000	100%	8,4%

* Confluiscono nella voce tutti i sistemi di telepedaggiamento.

Nella successiva tabella H vengono riportate le ore lavorate dal personale di esazione.

Tabella H – Ore lavorate in esazione

Esercizio	Gennaio – Marzo 2022	Gennaio- Marzo 2023	Variazione 2022- 2023%
Totale ore lavorate in esazione	37.380,5	34.146	-8,65%

Rispetto al 2022, nel corso del primo trimestre 2023 si è registrato un calo dell'8,65% nelle ore lavorate dal personale di esazione, fenomeno determinato dall'eliminazione del presidio notturno in sei caselli di competenza, così come esplicitato nei paragrafi precedenti.

Servizio Europeo di telepedaggio (S.E.T.)

Avuto riguardo al sistema di pagamento del pedaggio elettronico si rimanda al paragrafo 3.2 della Relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31.12.2022.



Nel corso dell'esercizio in esame sono proseguite le trattative e la firma di accordi commerciali con altri Service Provider - nazionali ed esteri – quali Telepass S.p.A. e TollTickets GmbH. Contemporaneamente sono state avviate le attività per l'inserimento nel sistema di nuovi fornitori del servizio secondo le procedure previste di asseverazione tecnica precedenti alla successiva contrattualizzazione.

3.3 – LA VIABILITÀ, L'ASSISTENZA AL TRAFFICO, LA MANUTENZIONE D'URGENZA

Viabilità e traffico

Nel corso del primo trimestre del 2023 sono proseguite le attività atte a garantire e migliorare gli standard qualitativi nell'ambito della gestione del traffico e della sicurezza stradale.

Particolare rilievo assumono le attività correlate alla gestione delle criticità sui tratti su cui sono attivi i cantieri per la realizzazione della Terza corsia, condotte in applicazione dei Protocolli operativi descritti con maggior dettaglio all'interno della Relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso il 31.12.2022.

Sui tratti autostradali interessati dai cantieri per la realizzazione della Terza Corsia, sono stati installati sistemi di presegnalazione allo scopo di incrementare gli standard di sicurezza stradale.

Nella tabella seguente si riportano i dati di incidentalità registrati su tali tratti nel periodo 01.01.2023-31.03.2023, rapportati con quelli rilevati nello stesso arco temporale dell'anno precedente.

Dati sull'incidentalità registrata sui tratti in avvicinamento ai cantieri del II lotto e del I sublotto per l'allargamento della A4 con la realizzazione della Terza corsia

Tratto S. Stino di Livenza – Allacciamento A4/A28 (dire Trieste)	01/01/22- 31/03/22	01/01/23 01/03/23*	Variazione
N° incidenti totali	7	8	+1
Tasso (per 100 mln di veicoli-chilometro) degli incidenti totali riferito al tratto	34.8	37.2	+2.4
N° Incidenti con coinvolgimento di veicoli pesanti	4	8	+4
Tasso (per 100 mln di veicoli-chilometro) degli incidenti con coinvolgimento veicoli pesanti riferito al tratto	19.9	37.2	+17.3

- **dati provvisori*
- *Nel report soprastante sono presi in considerazione gli incidenti che si sono verificati sulle carreggiate, escludendo gli incidenti verificatisi sulle rampe degli svincoli e nei piazzali delle stazioni.*

Nell'ambito della Convenzione con il Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - per il servizio di Polizia Stradale, sono proseguiti gli incontri periodici in sede di riunioni paritetiche finalizzate a promuovere e a definire specifici indirizzi operativi per la gestione della circolazione e di eventuali criticità con particolare riferimento alle condizioni dettate dalla presenza dei cantieri per la realizzazione della Terza Corsia.

Durante il periodo di riferimento sono state predisposte n. 21 Ordinanze (in base all'art. 6 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 – Nuovo codice della Strada) per imporre obblighi, divieti o limitazioni di carattere temporaneo o permanente ai veicoli in transito sull'intera rete in concessione e n. 721 autorizzazioni all'effettuazione di manovre (in base all'art. 176 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 – Nuovo codice della Strada) per il personale operante nei cantieri, nel servizio di soccorso meccanico e nelle attività in autostrada (sia dipendenti, sia personale terzo).

Inoltre i soccorsi meccanici effettuati (per incidente, guasto o altro) sono stati n. 1.486, di cui n. 239 riguardanti mezzi pesanti. Per tale attività la Società ha provveduto, in virtù di quanto previsto dalla Direttiva del Ministero LL.PP. 24.05.1999 n. 3279, alla costante verifica del rispetto dei termini autorizzativi con particolare riferimento all'idoneità delle strutture operative delle officine ed alle modalità di espletamento del servizio.

Per quanto concerne i transiti in condizioni di eccezionalità, nel corso del primo trimestre 2023, sono state rilasciate n. 1.839 autorizzazioni (singole, multiple, periodiche) di cui n. 804 "attive" e n. 1.035 "passive". A tali tipologie di autorizzazioni vanno ad aggiungersi n. 7 autorizzazioni per i mezzi d'opera.

Nel corso del periodo in esame Il Centro Radio Informativo ha gestito complessivamente n.3.813 situazioni legate ad eventi autostradali.

Per quanto riguarda il servizio di "Viabilità Invernale" si rimanda al paragrafo 3.3 della Relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso il 31.12.2022. In tale contesto si evidenziano i protocolli operativi finalizzati alla regolamentazione della circolazione in presenza di precipitazioni nevose stipulati con la Polizia Stradale e le società Autostrade per l'Italia S.p.A. e Concessioni Autostradali Venete.

Servizi Manutentivi

Manutenzione d'urgenza

L'attività di manutenzione d'urgenza, svolta con propri mezzi e personale, è finalizzata ad effettuare interventi urgenti nelle aree interessate dai lavori per la realizzazione della Terza Corsia, interventi a supporto di ripristini sugli incidenti, interventi di rimozione ostacoli, pulizia della sede viabile, gestione e segnalazione delle deviazioni del traffico e istituzione di uscite obbligatorie.



Allestimento di un mezzo della manutenzione d'urgenza

Altre manutenzioni

Oltre alle manutenzioni d'urgenza, nel corso dell'esercizio 1° gennaio – 31 marzo 2023, sono state garantite tutte le attività finalizzate a mantenere costante lo stato di efficienza e di sicurezza della rete in concessione attraverso gli interventi riportati nel paragrafo 3.3. della Relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31.12.2022.

Viabilità invernale

Per affrontare la stagione invernale 2022/2023 (che va, indicativamente e come ogni anno, dal 15 novembre al 15 marzo) sono state messe in campo tutte le attrezzature, i mezzi, gli impianti e il personale disponibile al fine di prevenire sia la formazione di ghiaccio, sia l'attecchimento della neve. Per quanto concerne il parco attrezzature, l'articolata e numerosa flotta aziendale e il controllo dei processi gestionali, si rimanda al paragrafo 3.3 della Relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31.12.2022

3.4 – L'INFORMAZIONE E LA COMUNICAZIONE

3.4.1 La gestione del reclamo e la Carta dei Servizi

Nel corso del trimestre in esame è proseguito, in continuità con gli esercizi precedenti, il processo di raccolta, analisi e gestione dei reclami da parte della clientela autostradale e per il tramite del sito web aziendale è aumentata la condivisione e la ricerca di azioni correttive rispetto alle segnalazioni dei clienti.

Oggetto dei reclami riguarda principalmente l'Informazione (legati alla carente o mancata informazione delle criticità autostradali) e la Cortesia & Assistenza (comportamento non adeguato del personale); in percentuale minore si segnalano i reclami relativi all'Esazione (problemi di pagamento), allo stato delle Infrastrutture (Aree di servizio e sosta) e alla Viabilità (code e rallentamenti).

Sul punto si evidenzia che il servizio è attivo anche per le segnalazioni telefoniche che, nel corso del primo trimestre del 2023, ha registrato n. 474 accessi.

3.4.2 Servizio di infomobilità

A seguito dell'accordo tra le Concessionarie del Nord Est, Autovie Venete, C.A.V. Concessioni Autostradali Venete e Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova, è proseguito il servizio di InfoViaggiando che informa in tempo reale sulla situazione autostradale da Brescia a Trieste.

In virtù di questo accordo, le notizie registrate dalle tre Centrali Radio Informative vengono convogliate in un'unica piattaforma informativa e vengono poi diffuse tramite il sito www.infoviaggiando.it e la relativa App scaricabile gratuitamente da smartphone e tablet. In costante e continuo aumento è l'implementazione dei contenuti del sito Infoviaggiando con l'inserimento di Avvisi riguardanti eventi di particolare rilevanza.

Con cadenza oraria a partire dalle ore 07.00 vengono prodotti dei notiziari aggiornati che sono messi a disposizione della clientela e di tutte le radio convenzionate.

Per ulteriori approfondimenti sul servizio si rimanda al paragrafo 3.3 della Relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31.12.2022.

3.4.3 La comunicazione istituzionale

Anche nel primo trimestre 2023 la Società ha inteso sensibilizzare al meglio l'utente autostradale sulla situazione del traffico, sui lavori in corso e sulla sicurezza stradale in generale, avvalendosi sia dei canali tradizionali (comunicati stampa corredati da foto, servizi video, articoli per riviste specializzate, spot televisivi e clip create ad hoc) sia dei social media quali Twitter, Instagram, YouTube e soprattutto Facebook.

Nell'ottica di una comunicazione indirizzata sempre più verso la sicurezza stradale e dell'importanza per la Società di creare sinergie con le istituzioni e con le categorie economiche, è stata realizzata nel primo trimestre una video campagna assieme a Confartigianato Trasporti Veneto al fine di prevenire gli incidenti stradali, in particolare nel tratto veneto a due corsie dove si è innalzato il tasso di sinistrosità per la prossimità e la presenza del cantiere della terza corsia. La campagna video ha preso avvio a fine marzo nelle principali emittenti venete.

3.4.4 Centri Assistenza Clienti (C.A.C.)

I Centri Assistenza Clienti, situati in prossimità dei caselli autostradali di Palmanova, Latisana, Venezia Est e Trieste-Lisert (quest'ultimo è situato presso l'area di servizio di Duino Sud), costituiscono i principali punti di distribuzione dei sistemi di pagamento automatici nonché di vendita ed assistenza per tessere Viacard. La clientela può rivolgersi ai C.A.C. per le richieste inerenti le modalità di pagamento, per qualsiasi esigenza riguardante l'apertura di un nuovo contratto Telepass e per qualsivoglia problematica ad esso legata.

Nella tabella che segue vengono riepilogate le operazioni eseguite nel corso del periodo in esame

SOMMATORIA DATI OPERAZIONI ESEGUITE NEL 2023 DAI CAC

ANNO 2023	TELEPASS "DIRFA" DM03TP61						TELEPASS "EUROPEO" DM30TE99					
	CONTRATTI			PRIMA CONSEGNA	TLP SOSTIT.		CONTRATTI			PRIMA CONSEGNA	TLP SOSTIT.	TLP RITIRATI
	FAMILY	VIACARD	TWIN				FAMILY	VIACARD	TWIN			
GENNAIO	130	106	20	353	785		2	1	0	3	13	560
FEBBRAIO	117	96	34	271	730		7	0	0	9	23	391
MARZO	124	103	33	305	731		1	0	1	2	25	398
TOTALE	371	305	87	929	2.246		10	1	1	14	61	1.349

SOMMATORIA DATI OPERAZIONI ESEGUITE NEL 2022 DAI CAC

				TELEPASS "DIRFA" DM03TP61					TELEPASS "EUROPEO" DM30TE99					
ANNO 2022	TESSERE A SCALARE			CONTRATTI			PRIMA CONSEGNA	TLP SOSTIT.	CONTRATTI			PRIMA CONSEGNA	TLP SOSTIT.	TLP RITIRATI
	€ 25,00	€ 50,00	€ 75,00	FAMILY	VIACARD	TWIN			FAMILY	VIACARD	TWIN			
GENNAIO	0	0	0	201	112	28	404	775	3	1	0	5	8	554
FEBBRAIO	0	0	0	197	137	31	422	737	4	0	1	5	18	545
MARZO	0	218	0	167	119	36	343	805	3	0	2	5	19	495
APRILE	0	81	29	165	96	38	314	721	5	0	1	6	27	826
MAGGIO	0	71	36	177	99	52	395	857	3	1	1	5	31	877
GIUGNO	0	35	10	204	119	49	429	954	7	0	1	8	46	836
LUGLIO	0	86	0	178	90	37	325	926	11	1	1	13	50	489
AGOSTO	0	52	0	239	83	42	405	1.106	7	2	2	11	69	650
SETTEMBRE	0	26	0	142	101	35	321	947	4	2	1	7	26	438
OTTOBRE	0	0	0	141	94	27	284	830	1	0	0	1	23	504
NOVEMBRE	0	0	0	62	60	11	142	500	0	1	0	1	12	322
DICEMBRE	0	3	0	137	89	21	291	760	1	0	0	2	17	484
TOTALE	0	572	75	2.010	1.199	407	4.075	9.918	49	8	10	69	346	7.020

Complessivamente si registra una diminuzione globale delle operazioni del 13% rispetto al primo trimestre 2022. Per quanto riguarda i Rapporti di Mancato Pagamento Pedaggio si osserva una diminuzione degli incassi pari al 4,5%, a seguito di una diminuzione del numero dei R.m.p.p. emessi nello stesso periodo, i quali, in linea con il dato precedente, hanno un decremento del 4,75%.

RIEPILOGO R.M.P.P. INCASSATI						RIEPILOGO R.M.P.P. INCASSATI					
ANNO 2022						ANNO 2023					
MESE	CAC PL	CAC VE	CAC TS	CAC LT	TOT. MESE	MESE	CAC PL	CAC VE	CAC TS	CAC LT	TOT. MESE
GENNAIO	118	158	91	73	440	GENNAIO	124	131	39	137	431
FEBBRAIO	131	146	68	103	448	FEBBRAIO	200	131	54	113	498
MARZO	187	151	80	129	547	MARZO	115	140	66	121	442
TOTALE	436	455	239	305	1.435	TOTALE	439	402	159	371	1.371

3.5 – LE AREE DI SERVIZIO

Rapporti con i sub concessionari gestori delle Aree di servizio - Gestione Contabile - Royalties

Nel corso dell'esercizio in esame è stato registrato un sostanziale incremento degli introiti delle Aree di servizio rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente ed in particolare nelle vendite relative al settore "Non Oil", che hanno superato anche i livelli del primo trimestre 2019, passando da Euro 6.199.090 (dato 2019) a Euro 7.386.105 (dato 2023) con un incremento del 19,15%.

Durante il primo trimestre del 2023 sono inoltre proseguite le attività di verifica della conformità dei progetti/investimenti inerenti le ristrutturazioni/rifacimenti delle Aree affidate ai nuovi sub-concessionari.

Aree di Servizio - variazione delle Vendite relative al settore "Oil" (in Litri)				
	1° gennaio 2022	1° gennaio 2023	Variazione	Variazione
	31 marzo 2022	31 marzo 2023	(L)	%
	4.161.871	4.967.053	805.183	19,35%

Aree di Servizio - variazione delle Vendite relative al settore "Automarket" (in Euro)				
	1° gennaio 2022	1° gennaio 2023	Variazione	Variazione
	31 marzo 2022	31 marzo 2023	(€)	%
	315.930	431.067	115.137	36,44%

Aree di Servizio - variazione delle Vendite relative al settore "Non Oil" (in Euro)				
	1° gennaio 2022	1° gennaio 2023	Variazione	Variazione
	31 marzo 2022	31 marzo 2023	(€)	%
	5.359.770	7.386.105	2.026.335	37,81%

Aree di Servizio - variazione delle ROYALTIES (in Euro)				
Tipologia	1° gennaio 2022	1° gennaio 2023	Variazione	Variazione
	31 marzo 2022	31 marzo 2023	(€)	%
"Oil"	365.760	448.412	82.652	22,60%
"No oil"	1.102.577	1.496.145	393.568	35,70%
"Altre"	148	148	0	0,00%
Totale	1.468.485	1.944.705	476.221	32,43%

Attività di ispezione e controllo

Sono proseguite le attività ordinarie di monitoraggio e controllo della gestione delle Aree di servizio. Nel primo trimestre del 2023 le visite ispettive attestate sono state pari a n. 111, con una media di n. 7 sopralluoghi per ciascuna area.

Area di servizio di Calstorta Nord/Roncade Nord

Il soggetto affidatario dell'area di servizio di Roncade Nord, Maglione s.r.l., sta predisponendo le integrazioni richieste per l'approvazione del progetto definitivo.

La subconcessione con la Ditta Tamoil Italia S.p.A. per la gestione dell'Area di servizio di Calstorta Nord è attualmente in proroga sino al 31.03.2024.

Grandi impianti Pubblicitari ubicati presso le Aree di servizio

L'esecuzione del contratto per la concessione della gestione dei grandi impianti pubblicitari, sottoscritto con l'Operatore Economico Media One S.r.l. in data 01.10.2020 è proseguita per tutto il primo trimestre 2023.

Controllo finanziario esattori (C.F.E.)

Nel corso dell'esercizio 1° gennaio - 31 marzo 2023, sono state verificate 1128 gestioni di esattori incrociando i dati forniti dal sistema di rilevamento che acquisisce i dati di transito prodotti dalle piste d'uscita, le procedure effettivamente messe in atto dall'esattore secondo quanto indicato nel Manuale Operativo ed il controllo dei depositi effettuati. Le attività di verifica vengono eseguite anche sulle gestioni degli operatori dei Centri Assistenza Clienti. Nel periodo di riferimento sono state evase le seguenti pratiche:

Tipo	Totale I° trimestre 2023
Analisi gestioni CAC	252
Chiusure Contabili Casse Automatiche	205
Inserimento documenti associati ad anomalie Casse Automatiche	725
Ridefinizione Rapporti di Mancato Pagamento	2600
Addebiti su Viacard di c/c per errate classifiche	152
Gestione pratiche Archiflow	101

3.6 – GLI IMPIANTI TECNOLOGICI



Manutenzione e conduzione degli impianti di esazione pedaggio e speciali

Per quanto riguarda gli impianti di esazione pedaggio e quelli connessi alla gestione della viabilità e del traffico, sono proseguite nel corso dell'esercizio in esame le consuete attività di manutenzione ordinaria, sia preventiva che correttiva.

Tra le attività di manutenzione evolutiva si è inoltre provveduto ad effettuare le attività propedeutiche all'adeguamento di n. 3 piste manuali in automatiche quadrimodali presso la stazione autostradale del Lisert e l'aggiornamento software di tutte le piste.

Per quanto riguarda i pannelli a messaggio variabile, la rivisitazione completa dell'impianto software di monitoraggio delle Merci Pericolose e l'evoluzione tecnologica dell'impianto software utilizzato dal Centro Radio Informativo si rimanda al paragrafo 3.6 della Relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31.12.2022.

3.7 – LE MANUTENZIONI

Opere d'arte

Tra i principali interventi di manutenzione ordinaria sui manufatti della A4, si segnala il riposizionamento degli appoggi sotto tutte le travi di spalla nel Sottovia Sez n°203 viadotto SS13 bretella Sacile Ovest dell'autostrada A28. L'intervento è stato effettuato mediante il sollevamento dell'intero impalcato, il ricentraggio sui baggioli degli appoggi in neopreme e successivo calaggio dell'impalcato.

Per quanto riguarda l'appalto di manutenzione denominato "Ripristino conservativo dei cavalcavia autostradali - Lotto A" sono state eseguite le seguenti attività:

- Cavalcavia n°9 Ca Sagredo dell'A57: riqualificazione della soletta a ridosso della spalla e impermeabilizzazione dell'implacato e successiva verniciatura dell'intera struttura.
- Cavalcavia n°8 S.C. Sammardenchia Lumignacco dell'A23 " a fine aprile 2023 è stato terminato l'intervento di ripristino strutturale di n°4 travi danneggiate da un mezzo fuori sagoma avvenuto a febbraio 2023.
- Cavalcavia 437 Svincolo del Lisert: a seguito di verifica strutturale, nel mese di marzo 2023 sono terminati i lavori di ripristino conservativo e strutturale locale mediante alleggerimento dello strato di conglomerato bituminoso, materializzazione di un restringimento per il traffico sovrappassante, rifacimento dei giunti di dilatazione, cerchiaggio delle pile mediante fibre di carbonio, verniciatura finale.

È inoltre proseguita l'attività, avviata nel dicembre 2021, volta ad implementare nel sistema aziendale di gestione dei ponti, ovvero il Bridge Management System (BMS), una sezione dedicata al fine di allineare il BMS ai contenuti delle Linee Guida Ponti emanate nel 2020 dal C.S.LL.PP. e revisionate nel 2022, ciò in quanto il sistema della Società è antecedente alla loro pubblicazione.

È stato altresì attivato, nel mese di novembre 2022, un servizio pluriennale per le visite ispettive dei ponti con l'ausilio di natante e nel corso del primo trimestre 2023 sono state effettuate le prime visite ispettive sui ponti previsti.

Nell'ambito del PNRR, nel corso del 2021 è stato approvato dal Concedente Ministero il piano operativo relativo all'implementazione di un sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel della rete viaria principale nazionale SNIT di 1° livello nel quale vengono stabiliti modalità, contenuti e tempistiche di attuazione.

In linea a quanto previsto dal Protocollo d'intesa tra Autovie ed il Ministero e come indicato nell'allegato 1 al decreto del MEF del 15 luglio 2021, entro il 31.03.2023 sono state aggiudicate le due gare principali a procedura negoziata e affidati nove affidamenti diretti complementari.



Pavimentazioni

Nell'arco dei tre mesi di esercizio, la spesa complessiva sostenuta per i lavori di manutenzione delle pavimentazioni, che hanno comportato interventi per un'estesa di circa 15.000 mq in A4 e sulla rotatoria e bretella di Noventa di Piave, ammonta a circa 300.000 Euro.

Segnaletica

Al fine di garantire un'elevata visibilità delle linee di demarcazione delle corsie autostradali sono stati effettuati diversi interventi di ripasso e rifacimento della segnaletica orizzontale lungo l'intera rete di competenza, durante il periodo di riferimento, per un importo complessivo di Euro 65.000.

È stato stipulato in data 23.03.2023 il contratto di manutenzione triennale della segnaletica autostradale per un importo di Euro 9.770.569,20, in sostituzione del precedente appalto quadriennale di manutenzione conclusosi in data 31.03.2023.

Per la segnaletica verticale è in corso di esecuzione un appalto che prevede l'installazione ex novo, la riqualificazione e la manutenzione delle strutture metalliche adibite a portale.

Nel dettaglio la principale attività posta in essere riguarda l'installazione ex novo di n°4 portali a messaggio variabile per la segnalazione delle code fra Quarto d'Altino e San Donà di Piave con un importo complessivo pari a circa Euro 160.000,00.

Sono inoltre proseguite le attività di verifica dello stato conservativo delle strutture di segnaletica verticale presenti sulla intera rete. Nel periodo di riferimento le strutture controllate ammontano a n. 170 unità.

Opere di manutenzione del verde

Al fine di garantire l'ordine e la pulizia delle scarpate sono proseguite le attività di sfalcio del verde lungo le aree di competenza per una spesa complessiva pari a circa 1,125 milioni di Euro, la maggior parte impiegati per la messa in sicurezza delle scarpate previo abbattimento degli alberi sulla Redipuglia – Sistiana a seguito dell'incendio del 2022.

Opere Complementari

Nel corso dell'esercizio, sul tratto tra lo svincolo di Monfalcone Ovest - Redipuglia e Sistiana, sono proseguiti i lavori di manutenzione delle reti installate a protezione delle scarpate in roccia.

Si è quindi predisposto un monitoraggio puntuale dei punti di interesse che si concluderà con una nuova progettazione utile al potenziamento dei sistemi contenitivi già posati al fine di evitare fenomeni di instabilità parietale.

Laboratorio Prove e Controlli

Sono attualmente attivi n. 3 servizi affidati a laboratori ufficiali per l'effettuazione di prove di laboratorio e servizio di controllo qualità di materiali e lavorazioni con laboratorio mobile per conto Commissario (Lavori di Terza Corsia Il Lotto), per conto Autovie Venete (manutenzione dell'intera rete autostradale, barriere di sicurezza Campoformido e controlli non distruttivi su strutture) e per le opere in delegazione intersoggettiva (Palmanova-Manzano). Sono inoltre attivi il servizio di taratura degli strumenti di laboratorio e il servizio di esecuzione di rilievi di SCRIM/CAT e MPD per la determinazione dell'indicatore IA1 per tutta la rete autostradale. E' stato avviato nel trimestre gennaio-marzo 2023 il servizio di taratura della strumentazione del mezzo ad alto rendimento per prove IRI (pavimentazioni autostradali) e retro-riflessione (rilievo dello stato funzionale della segnaletica orizzontale).

Sono proseguite le attività di Laboratorio in ausilio alle Direzioni Lavori di Autovie Venete e del Commissario Delegato che ha provveduto a gestire prove su materiali per un numero complessivo di circa 120 rapporti di prova riguardanti analisi di bitumi, conglomerati bituminosi, calcestruzzo, malte, misti cementati, verifiche strutturali.

È stato definito con le competenti strutture del MIT il programma dei rilievi ad alto rendimento per la determinazione degli indicatori IA1 e IA2 da eseguire nella entrante stagione estiva.

3.8 – I SISTEMI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Nel corso dell'esercizio sono proseguite le attività finalizzate al rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Sono inoltre proseguite le attività di coordinamento della sicurezza, verifica e redazione dei "DUVRI", le attività della sorveglianza sanitaria, oltre che l'attività di informazione, formazione e addestramento specifici per gruppo omogeneo di rischio e attrezzature già esplicitato al paragrafo 3.8 della Relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso il 31.12.2022.

Nel periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 marzo 2023 si è inoltre provveduto:

- all'aggiornamento della Valutazione Rischio da Movimentazione Manuale dei Carichi ai

sensi del titolo VI e allegato XXXIII del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. per tutti i gruppi omogenei di esposizione al rischio individuati nel documento di valutazione dei rischi aziendale;

- all'aggiornamento della Valutazione del Rischio Elettrico ai sensi del D.Lgs. 81/08 per tutti i gruppi omogenei di esposizione al rischio e per tutte le sedi aziendali, così come individuati nel documento di valutazione dei rischi aziendale;
- all'aggiornamento delle indagini finalizzate a valutare l'esposizione dei lavoratori a gas Radon presso le sedi di Casello di Villesse – tunnel esazione, Centro Servizi di Palmanova – nuova palazzina uffici piano -1, Casello di Meolo – tunnel esazione.

Relativamente alle misure adottate in materia di antincendio e prevenzione incendi nel periodo 1° gennaio 2023 - 31 marzo 2023 sono state sottoscritte n. 2 attestazioni di rinnovo periodico di conformità antincendio ai sensi del D.P.R. 151/11 e s.m.i..

Con riferimento all'andamento degli infortuni, incidenti e mancanti incidenti, nel periodo sopracitato sono occorsi n. 3 infortuni in occasione di lavoro.

3.9 - L'EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE

Anche nel corso dell'esercizio in esame è proseguito l'impegno della Società per la configurazione di sistemi e dispositivi finalizzati a garantire l'affidabilità, la riservatezza e la disponibilità dei dati aziendali in ottemperanza al Regolamento UE 2016/679 (General Data Protection Regulation).

Quanto alle principali macro attività evolutive attuate si segnala:

- Evolutive agli impianti Wmware in funzione dell'attacco informatico del mese di novembre 2022: nel contesto sono state effettuate ulteriori attività sistemistiche sulle VLAN di contesto, sia per le infrastrutture core che per gli applicativi dipartimentali. Personalizzazione del nuovo storage configurato presso il Data Center aziendale;
- Evoluzione agli impianti antivirus BitDefender e EDR Microsoft Defender finalizzate a supportare le attività rivolte alla sicurezza delle informazioni: nel contesto, ulteriore evoluzione dell'impianto SGBox per la gestione dei log management e Lepide per monitoraggio accessi File Server e AD;
- Attività correttive ed evolutive agli impianti di collaborazione con la messa in produzione del nuovo impianto sala multimediale CDA Sede Trieste;
- Periodici aggiornamenti agli applicativi di area tecnica: Infocad, Autocad, STR, Catasto e Monitoraggio ambientale ed ai vari portali di comunicazione;
- Evolutive postazioni tecnologiche aziendali con la messa in produzione di nuovi Thin Client.



4 - LE ATTIVITÀ DI COFINANZIAMENTO E STUDI EUROPEI

Nel corso dell'esercizio 1° gennaio 2023 - 31 marzo 2023, è proseguito l'impegno nell'iniziativa C-Roads Italy 3 le cui finalità sono ben esplicitate anche nel paragrafo 4 della Relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31.12.2022.

Al medesimo paragrafo si rimanda anche per il progetto europeo NAPSCORE – la cui attività è proseguita anche nel trimestre in oggetto – e per la condivisione dei piani di gestione nell'ambito della piattaforma DATEX 2.



5 - LA GESTIONE AMMINISTRATIVA

5.1 – L'ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

Situazione al 31 marzo 2023

PERSONALE IN FORZA			
Qualifiche	31/12/2022	31/03/2023	Δ
Dirigenti	6	6	0
Quadri	28	28	0
Impiegati	522	508	-14
Operai	46	46	0
TOTALE	602	588	-14
di cui personale a t. i.	583	588	+5
di cui personale a t. d.	19	0	-19

La tabella evidenzia, rispetto alla fine dell'esercizio precedente, un aumento di n. 5 unità del personale in forza a tempo indeterminato, generato dall'acquisizione di figure con competenze di tipo tecnico e tecnico specialistico per le quali la Società sta provvedendo già dal 2021 ad eseprire delle procedure concorsuali attraverso bando di selezione.

Le competenze di tali risorse sono da considerarsi rilevanti per dar corso al processo di ammodernamento aziendale, anche attraverso il ricambio generazionale e consentono, inoltre, un minor ricorso a forme di lavoro alternative. La diminuzione di n. 19 unità del personale in forza a tempo determinato dipende invece dalla cessazione dei contratti a termine di personale stagionale nell'ambito dell'esazione.



5.1.1 Organizzazione aziendale e Commissario Delegato

La Società anche per il primo trimestre del 2023 ha garantito il necessario supporto tecnico, operativo e logistico al Responsabile Unico del Procedimento del Commissario Delegato giusta Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i..

5.1.2 Relazioni Sindacali

In continuità alle attività dell'esercizio precedente, anche nel corso del primo trimestre del 2023 è proseguito il confronto con le Rappresentanze Sindacali ed il frutto del dialogo tra le parti ha visto la pattuizione dei seguenti accordi sindacali:

- in data 26 gennaio 2023 è stato sottoscritto l'accordo di riorganizzazione del servizio di esazione, a conferma della soppressione del presidio notturno nei caselli già oggetto della sperimentazione pattuita con l'accordo di data 20 gennaio 2022;
- in data 9 febbraio 2023 è stato sottoscritto l'accordo volto all'ottimizzazione tecnologica della barriera del Lisert con adeguamento delle ex piste manuali trasformate in porte quadrimodali ed una conseguente contrazione dell'organico di esazione da 105 a 96 unità dal 1° giugno 2023;
- in data 9 febbraio 2023 è stato sottoscritto l'accordo inerente la privacy e ICT aziendali, nel quale le Parti si sono accordate sui modi, tempi e finalità di utilizzo delle tecnologie aziendali, dei sistemi di videosorveglianza, geolocalizzazione e dei dispositivi di sicurezza per il lavoro in solitaria, in ossequio alla normativa vigente quale il Codice Privacy coordinato con il D.Lgs. 101/2018, all'art. 4 della Legge 300/70, al Regolamento generale

sulla protezione dei dati (UE/2016/679) e infine al D.Lgs. 104/2022, sostituendo così integralmente gli accordi in essere di data 10 marzo 2010 e 28 maggio 2012.

Di particolare rilievo la sottoscrizione, avvenuta in data 31 marzo 2023, degli Accordi sindacali relativi al subentro di Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. nella concessione autostradale di S.p.A. Autovie Venete.

5.1.3 Contenzioso del lavoro

Nel corso dell'esercizio in esame non sono insorti nuovi contenziosi.

In tema di trattamento discriminatorio tra lavoratori a tempo parziale e lavoratori a tempo pieno, si segnala la definizione del contenzioso promosso dinnanzi al Tribunale da due lavoratori e il ricorso in appello promosso dalla Società.

Si sono inoltre definiti i contenziosi promossi da due ex lavoratori, rispettivamente dinnanzi al Tribunale di primo grado di Udine e dinnanzi alla Corte d'Appello di Trieste, avverso il licenziamento per giusta causa disposto dalla Società, con giudicato a favore della Società stessa.

Infine si segnala come siano ancora in corso di definizione i contenziosi promossi dalla Società dinnanzi alla Corte di Cassazione relativi, uno alla richiesta di riforma della sentenza pronunciata dalla Corte d'Appello di Trieste a favore di un ex lavoratore somministrato in utilizzo presso il Commissario Delegato e, l'altro, promosso dalla Società innanzi alla Corte di Cassazione avverso un provvedimento, parzialmente sfavorevole, in tema di discriminazione di trattamento nei confronti degli impiegati assunti a tempo parziale, rispetto ai lavoratori assunti a tempo pieno sempre in relazione al rinnovo contrattuale del 2016.



5.2 – LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Nel corso dell'esercizio in esame sono stati effettuati complessivamente n. 54 corsi di formazione (10 corsi interni e 40 corsi esterni) con 259 partecipazioni per un ammontare complessivo di 1.930,50 ore di formazione erogate.

La formazione obbligatoria sulla sicurezza erogata nel periodo di riferimento, rappresenta circa il 55% del totale delle ore erogate.

5.3 – IL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO

Sono proseguiti anche nel periodo in esame l'aggiornamento e la revisione della documentazione del Sistema di Gestione Integrato, nonché la valutazione dei rischi/opportunità. È stato predisposto il Riesame della Direzione relativo all'anno 2023 con le relative statistiche.

Sono stati effettuati n. 18 audit interni, di cui 13 a processi aziendali e 5 a siti operativi, relativamente a tutti e quattro gli schemi di certificazione.

5.4 – I SERVIZI LOGISTICI

Nel corso del primo trimestre del 2023 sono proseguite le attività di adeguamento e riorganizzazione degli ambienti di lavoro, con sostituzione di beni/cespiti vetusti o non più rispondenti alle necessità operative aziendali ed implementazione di altri presso diverse sedi societarie.

Oltre alla consueta operatività del Magazzino, è stata avviata, unitamente alla struttura preposta ai cespiti, l'attività di implementazione del Magazzino stesso per una diversa gestione dei beni informatici in accordo con anche la struttura dei Sistemi Informativi che opera sugli stessi, e che troverà completamento nei primi mesi del prossimo esercizio.

5.5 – LE ASSICURAZIONI

Il portafoglio assicurativo di S.p.A. Autovie Venete nell'esercizio sociale 01.01.2023 – 31.03.2023 è così composto:

- copertura assicurativa della responsabilità civile ambientale – HDI Gerling – premio Euro 6.656,97;
- copertura assicurativa della responsabilità civile auto e rischi diversi – UnipolSai Assicurazioni – premio Euro 18.072,99;
- copertura assicurativa contro i danni accidentali ai veicoli – UnipolSai Assicurazioni – premio Euro 3.782,56;
- copertura assicurativa contro i danni al patrimonio immobile e mobile – UnipolSai Assicurazioni – premio Euro 128.722,93, soggetto a conguaglio;
- copertura assicurativa della responsabilità derivante dall'esercizio delle attività istituzionali – UnipolSai Assicurazioni – premio Euro 101.373,72, soggetto a conguaglio;
- copertura assicurativa infortuni cumulativa – UnipolSai Assicurazioni – premio Euro 56.653,36;
- copertura assicurativa della responsabilità civile Patrimoniale/Professionale – Lloyd's – premio Euro 10.248,90;
- copertura assicurativa della responsabilità degli Amministratori, Sindaci, Dirigenti – D&O - QBE Europe – premio € 6.028,77;
- copertura assicurativa per la tutela legale penale – Roland – premio Euro 4.684,93;
- copertura assicurativa per la tutela legale patrimoniale – Roland - premio Euro 3.698,63;
- copertura assicurativa collettiva temporanea caso morte ed invalidità totale e permanente a favore dei Dirigenti – UnipolSai Assicurazioni – Euro 2.705,92.

I premi assicurativi relativi all'esercizio 2023 ammontano ad Euro 342.629,68 al netto di eventuali conguagli corrisposti nel corso dell'anno ma riferiti ad annualità pregresse.

La Società ha affidato il servizio della copertura assicurativa collettiva temporanea caso morte ed invalidità totale e permanente a favore dei Dirigenti per il periodo 01.01.23 – 01.01.25 all'UnipolSai Assicurazioni S.p.A., a fronte di un premio pari ad Euro 23.049,00, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. A), del D.L. 76/2020, convertito con L. 120/2020, così come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con L. 108/2021.

Nel periodo in oggetto è stata affrontata ulteriormente la possibilità, con la consulenza dell'attuale broker Marsh, di acquisire una copertura dal rischio cyber, così come assicurare nel passaggio di concessione la copertura D&O ed il successivo Runoff (estensione della copertura relativa a richieste di risarcimento pervenute successivamente (3 o 5 anni dopo) al passaggio di concessione).

5.6 – IL RECUPERO DEL CREDITO DA RMPP ED IL CONTRASTO ALL'ELUSIONE DEL PAGAMENTO DEL PEDAGGIO AUTOSTRADALE

L'attività è proseguita anche nel corso dell'esercizio 1° gennaio – 31 marzo 2023 sulla base dei principi esplicitati nel paragrafo 5.6 della Relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al



31.12.2022.

5.7 – LE GARE E GLI AFFIDAMENTI DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI

Nel corso dell'esercizio in esame e nel rispetto del termine del 31 marzo 2023 sono stati aggiudicati entrambi gli appalti finanziati con il P.N.R.R. (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), fondo concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica. Nello specifico sono stati aggiudicati i seguenti servizi per un importo complessivo di Euro 4.483.042,54, a fronte di un importo complessivo a base d'asta pari a Euro 5.228.347,14:

- Servizio relativo "al censimento, alla classificazione del rischio, alle verifiche della sicurezza e alla conoscenza delle strutture" nell'ambito del "sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel della rete viaria principale" previsto dal fondo complementare al P.N.R.R. - Missione 3;
- Servizio di progettazione, realizzazione e gestione del "sistema di monitoraggio dinamico con controllo da remoto sulle opere d'arte autostradali" previsto dal fondo complementare al P.N.R.R. - Missione 3.

Sul punto merita inoltre segnalare che con Delibera A.N.AC. n. 621/2022, approvata con il D.P.C.M. 20 febbraio 2023, sono complessivamente aumentate, per gli appalti banditi a partire dall'1 aprile 2023, le spese previste a carico degli Operatori Economici e degli enti appaltanti. Tale variazione di contribuzione punta a incentivare la partecipazione degli Operatori Economici ad appalti di valore inferiore al mezzo milione di euro.

Le procedure di affidamento sopra soglia

Con riferimento alle procedure di affidamento dei lavori sopra i 150.000 Euro, dei servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria (fino al 30 giugno 2023 come stabilito dalla Legge n. 120/2020) e di forniture e servizi sopra la soglia comunitaria (attualmente pari a Euro 215.000) sono proseguite anche nel corso dell'esercizio 1° gennaio – 31 marzo 2023 le attività di competenza per un totale di n. 10 procedure di scelta del contraente, di cui n. 3 lavori, n. 1 forniture e n. 6 servizi, i cui dettagli sono riportati nelle tabelle e nei grafici seguenti.

Nel corso del primo trimestre 2023 sono state inoltre svolte le attività istruttorie legate alle richieste di autorizzazione al subappalto, alle comunicazioni dei subcontratti ed alle notifiche sulla cessione dei crediti da parte degli operatori economici, relative alla fase di esecuzione del contratto.

Descrizione (segue)	Importo a base d'asta	% ribasso offerto	Importo di aggiudicazione	Imprese partecipanti	Imprese escluse	Tipo di gara
PIANO DEGLI INVESTIMENTI - LAVORI						
	0	0%		0	0	-.
Descrizione (segue)	Importo a base d'asta	% ribasso offerto	Importo di aggiudicazione	Imprese partecipanti	Imprese escluse	Tipo di gara
MANUTENZIONI - LAVORI						
Lavori di manutenzione triennale generale non programmabile delle pavimentazioni autostradali - Interventi in sinistra Tagliamento	5.265.693,39	13,36%	4.594.250,50	2	0	P.A.

Lavori di manutenzione triennale della segnaletica autostradale - Intera rete	10.166.441,58	4,34%	9.770.569,20	2	0	P.A.
Lavori di realizzazione del nuovo silos orizzontale presso il Centro Servizi di Porcia con smontaggio e ricollocamento in opera dell'esistente presso i Centri Servizi di Palmanova e Cessalto	415.300,54	3,50%	409.527,93	1	0	P.N.

MANUTENZIONI - FORNITURE

Fornitura ricambi sbarre e sistemi rilevamento	410.000,00	9,37%	371.561,00	1	0	P.A.
--	------------	-------	------------	---	---	------

MANUTENZIONI - SERVIZI

Servizio sostitutivo di mensa mediante fornitura di buoni pasto elettronici.	1.109.680,00	6,61%	1.036.330,15	1	0	P.A.
Servizio di acquiring per l'accettazione su lettori di pista della S.p.A. Autovie Venete di carte di pagamento con standard EMV e banda ISO	795.000,00	3,50%	767.175,00	1	0	P.A.
Servizio di noleggio a lungo termine di autoveicoli allestiti Polizia Stradale	2.469.170,00	33,19%	1.649.714,00	2	0	P.A.
Servizio di informazioni sul traffico	188.084,60	0,00%	188.084,60	1	0	P.N.
Servizio relativo al censimento, alla classificazione del rischio, alle verifiche della sicurezza e alla conoscenza delle strutture nell'ambito del sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel della rete viaria principale previsto dal fondo complementare al P.N.R.R. - Missione 3	2.023.320,94	25,72%	1.674.896,10	4	0	P.N.
Servizio di progettazione, realizzazione e gestione del "sistema di monitoraggio dinamico con controllo da remoto sulle opere d'arte autostradali" previsto dal fondo complementare al P.N.R.R. - Missione 3	3.205.026,20	14,18%	2.808.146,44	3	0	P.N.

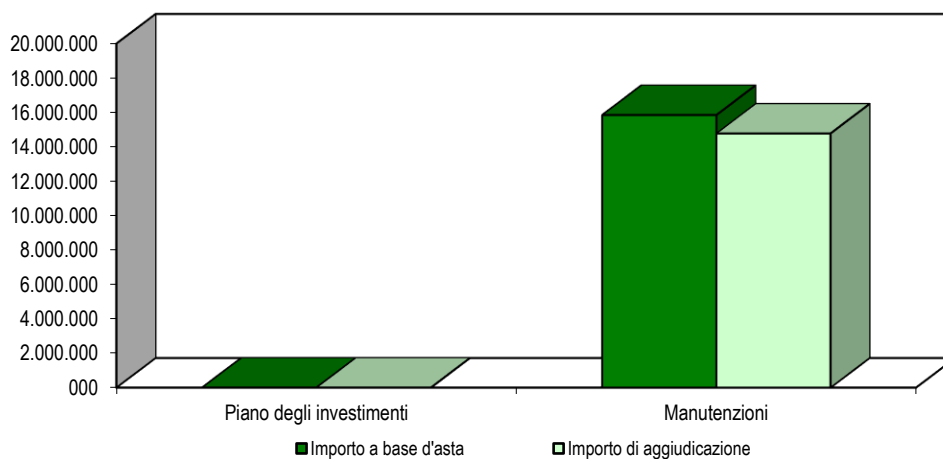
L'importo a base d'asta indicato comprende anche gli eventuali costi della sicurezza che non sono soggetti a ribasso. In tal caso l'importo di aggiudicazione è calcolato sommando tali costi all'importo ottenuto applicando il ribasso offerto alla sola quota parte dell'importo posto a base di gara soggetto a ribasso non esplicitata nella tabella. Ne consegue che l'importo di aggiudicazione riportato in tabella non corrisponde all'importo a base d'asta indicato decurtato del ribasso d'asta indicato, a meno che i costi della sicurezza non siano pari a zero.

Legenda: P.A. = Procedura Aperta; P.N. = Procedura Negoziata.

Lavori	Numero affidamenti	Totale importi a base d'asta	Totale importi di aggiudicazione	Importo medio a base d'asta	Ribasso medio di aggiudicazione
Piano degli investimenti	0	0,00	0,00	0,00	00,00%
Manutenzioni	3	15.847.435,51	14.774.347,63	5.282.478,50	7,07%

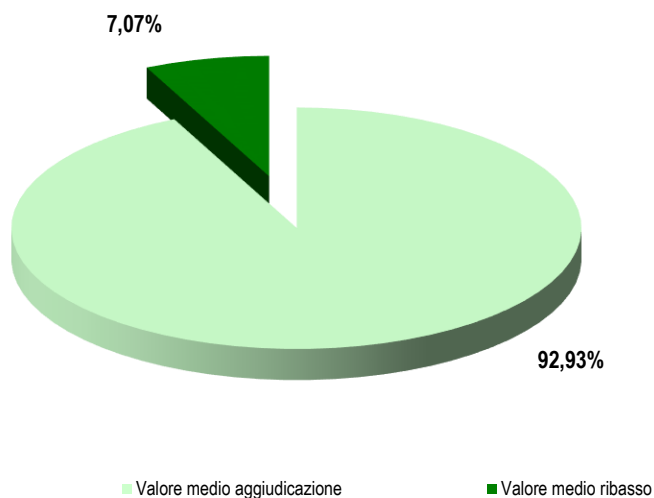
Totale	3	15.847.435,51	14.774.347,63
---------------	----------	----------------------	----------------------

La tabella riporta i dati riepilogativi dei lavori



Il grafico riporta il confronto fra importi a base d'asta e importi di aggiudicazione dei lavori del piano degli investimenti e delle manutenzioni

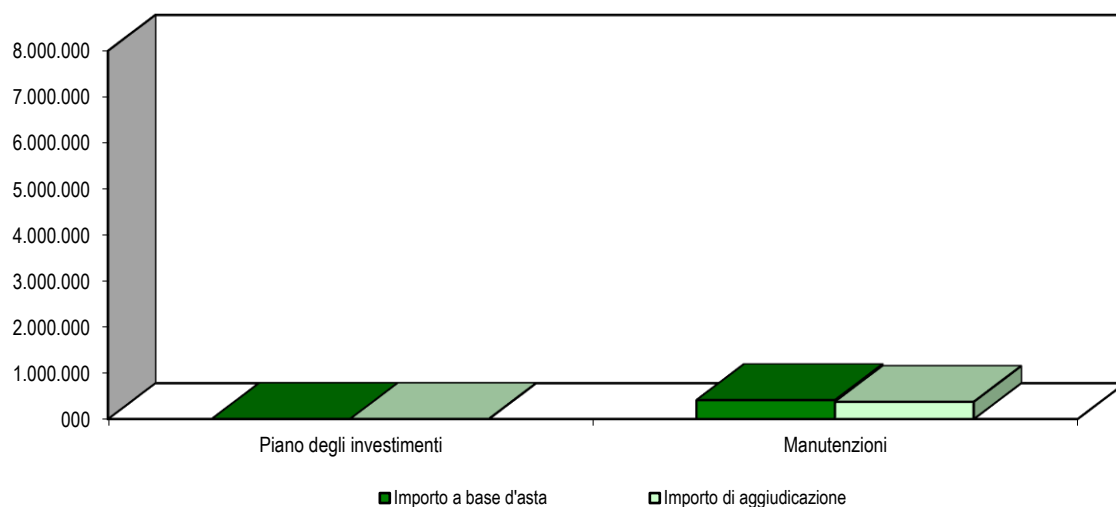
Manutenzioni - Lavori



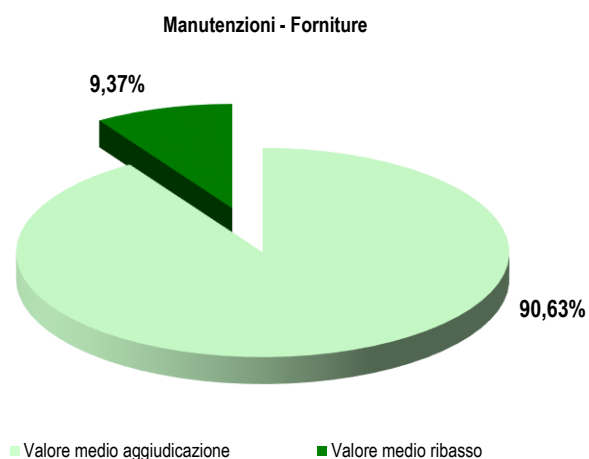
Il grafico riporta la percentuale di risparmio dei lavori delle manutenzioni

Forniture	Numero affidamenti	Totale importi a base d'asta	Totale importi di aggiudicazione	Importo medio a base d'asta	Ribasso medio di aggiudicazione
Piano degli investimenti	0	0	0	0	00,00%
Manutenzioni	1	410.000,00	371.561,00	410.000,00	9,37%
Totale	1	410.000,00	371.561,00		

La tabella riporta i dati riepilogativi delle forniture delle manutenzioni



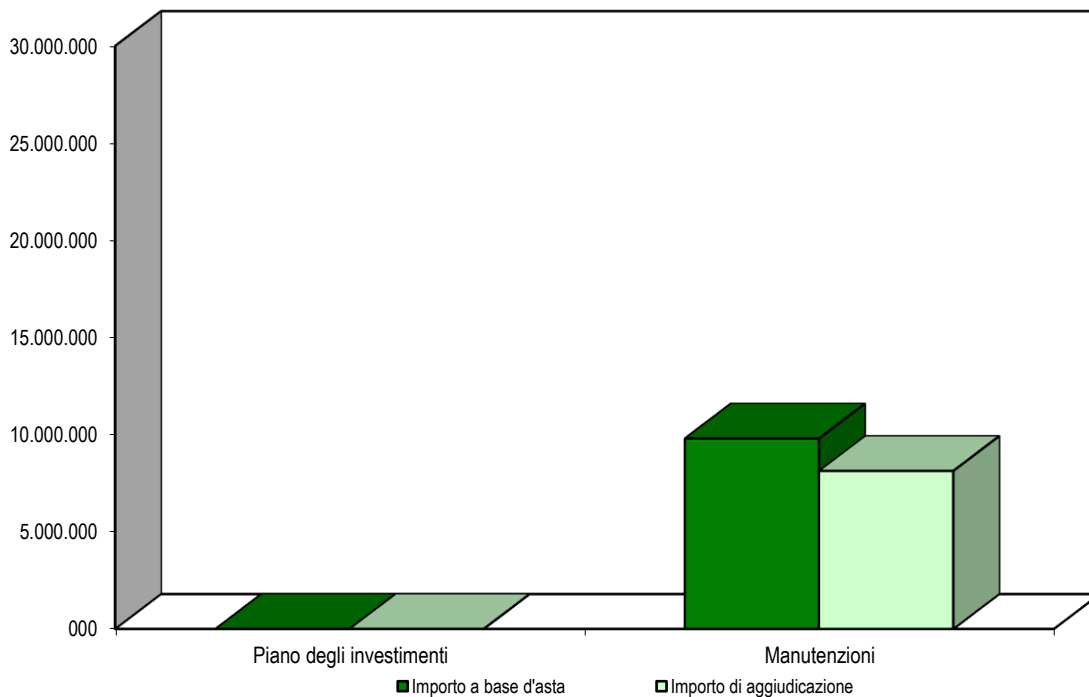
Il grafico riporta il confronto fra importi a base d'asta e importi di aggiudicazione delle forniture delle manutenzioni



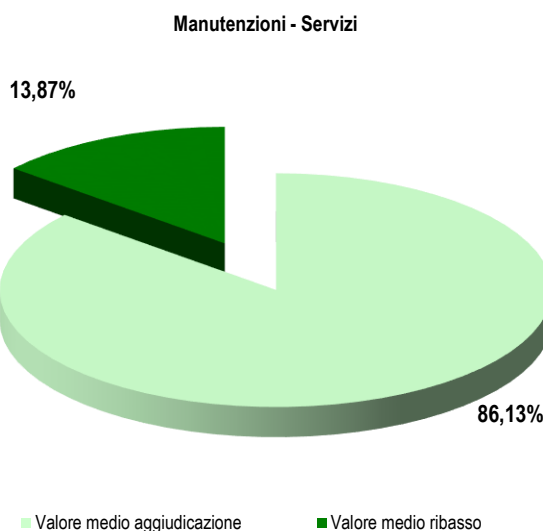
Il grafico riporta il confronto fra importi a base d'asta e importi di aggiudicazione delle forniture delle manutenzioni

Servizi	Numero affidamenti	Totale importi a base d'asta	Totale importi di aggiudicazione	Importo medio a base d'asta	Ribasso medio di aggiudicazione
Piano degli investimenti	0	0	0	0	00,00%
Manutenzioni	6	9.790.281,74	8.124.346,29	1.631.713,62	13,87%
Totale	6	9.790.281,74	8.124.346,29		

La tabella riporta i dati riepilogativi dei servizi



Il grafico riporta il confronto fra importi a base d'asta e importi di aggiudicazione dei servizi delle manutenzioni



Il grafico riporta la percentuale di risparmio dei servizi delle manutenzioni

Le procedure di affidamento sotto soglia

Le Procedure Negoziato sotto soglia riguardano le procedure di affidamento dei lavori per importi inferiori a Euro 150.000, di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria per importi inferiori a Euro 139.000 e di forniture e servizi per importi inferiori alla soglia Comunitaria (attualmente fissata in Euro 215.000). Nel corso dell'esercizio 1° gennaio – 31 marzo 2023 sono state gestite un totale di n. 77 procedure di scelta del contraente, per complessivi Euro 3.327.512,73 affidati.

Nel periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 marzo 2023 sono stati emessi n. 52 contratti applicativi a seguito di Accordi Quadro in essere.

L'Istituto della Valutazione Comparativa Preventivi (V.C.P.), della quale la recente normativa ha ulteriormente ampliato il campo di utilizzo, ha consentito di ottenere uno sconto medio sull'importo presunto posto a base della procedura del 19,04% per appalti inferiori a Euro 40.000,00 e del 5,38% per appalti uguali o superiori a Euro 40.000,00.

La Società dispone dell'Elenco Fornitori attivo a far data dal 28 febbraio 2017 ed attualmente è suddiviso nelle sezioni Forniture e Servizi, ciascuna delle quali suddivise in numerose categorie merceologiche; alla data del 31.03.2023 risultano abilitati n. 785 Operatori Economici.

L'Elenco Fornitori è in continua implementazione ed è utilizzato per individuare gli operatori economici da consultare per le procedure di affidamento. Tutti gli Operatori Economici in possesso dei necessari requisiti di iscrizione possono registrarsi ed iscriversi all'Elenco Fornitori direttamente tramite il sito internet della Società, attraverso una procedura on-line, propedeutica per l'ottenimento della abilitazione.

5.8 – GLI AFFARI LEGALI

Attualmente la Società risulta interessata da n. 21 contenziosi, di cui n. 7 pendenti in sede civile, n. 5 in sede amministrativa, n. 8 in sede tributaria ed un procedimento pendente in sede penale.

Trova pertanto conferma il *trend*, già evidenziato nel corso dei precedenti esercizi sociali, che vede un complessivo calo generalizzato delle controversie, estesosi, più recentemente, altresì alle vertenze relative alla materia tributaria. Rispetto a tali ultime controversie, che nelle scorse annate avevano subito un cospicuo incremento, le iniziative giudiziali promosse dalla Società avverso gli atti impositivi emessi da parte degli Enti affidatari della riscossione per conto di vari Comuni siti nel territorio delle regioni Friuli Venezia Giulia e Veneto - ed i relativi esiti in gran parte favorevoli - hanno consentito di addivenire ad un consistente ridimensionamento dei contenziosi pendenti.

Si può confermare, pertanto, l'assenza di concentrazioni del contenzioso rispetto a particolari fattispecie e la conseguente assenza di patologie gestionali.

Di seguito la descrizione delle principali vertenze.

5.8.1 Contenziosi civili, amministrativi, penali e tributari

Contenziosi civili

Contenziosi civili pendenti

Si segnala un solo contenzioso degno di nota inerente ad una citazione in opposizione, promossa da Autovie Venete, a fronte di un decreto ingiuntivo notificato da parte di una società gestrice di un Gasdotto, interferente con le tratte autostradali assentite in concessione, al fine di vedersi riconosciuti taluni costi relativi allo spostamento di un tratto di condotta intervenuto su indicazione della Società, tale vertenza è attualmente pendente in primo grado in attesa di decisione.

Si segnala, inoltre, che permane in essere un procedimento di Accertamento Tecnico Preventivo promosso dalla Società al fine di accertare la sussistenza e l'origine di taluni vizi costruttivi emersi con riferimento ad alcune tratte della pavimentazione viaria localizzate lungo



l'autostrada A4, tratto Quarto d'Altino – San Donà di Piave, mentre risulta definito con CTU favorevole alla Società quello al tempo promosso rispetto ad alcuni ammaloramenti rilevati su talune rampe di accesso alla viabilità autostradale site in comune di Marcon, attualmente in gestione ad Autovie Venete ma realizzate da parte di soggetti terzi.

Contenziosi civili chiusi

Nel corso dell'esercizio sociale si è concluso un solo contenzioso degno di nota: trattasi della causa promossa a far data dal lontano 1995 da parte della ditta Cesa Engineering - titolare di taluni terreni oggetto di procedura espropriativa finalizzata alla realizzazione del Lotto 26 (tratto Pordenone-Conegliano) - al fine di ottenere il riconoscimento, a vario titolo, di maggiori importi in relazione all'effettiva entità del danno asseritamente patito a causa della perdita della proprietà dei beni immobili espropriati. Rispetto a tale originaria vertenza, a seguito dell'adozione, da parte della Corte di Cassazione, della sentenza con cui veniva accolto l'appello promosso da Cesa Engineering avverso la sentenza di secondo grado - che aveva riconosciuto all'attrice un'indennità aggiuntiva rispetto a quella originariamente prevista ma di entità notevolmente inferiore rispetto a quella oggetto della domanda - la controparte provvedeva, da un lato a riassumere il giudizio innanzi alla competente Corte d'Appello e, dall'altro, a promuovere, parallelamente, un giudizio di revocazione avverso la menzionata pronuncia della Suprema Corte. Mentre il primo di tali procedimenti si è concluso con l'effettivo riconoscimento, in favore della ditta Cesa, della somma dovuta a titolo di indennità di occupazione legittima (quantificata nella minor somma ritenuta dovuta dalla Società rispetto a quella oggetto della pretesa azionata dall'appellante), il secondo è stato definito con ordinanza favorevole ad Autovie Venete, con cui è stato dichiarato inammissibile ricorso promosso da controparte e disposta la condanna della stessa alla refusione delle spese di lite in favore della Società.



Contenziosi amministrativi

Contenziosi amministrativi pendenti

Contenziosi con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

I contenziosi promossi da Autovie Venete avverso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti tutt'ora in essere risultano quattro, già evidenziati nel corso dei precedenti esercizi.

I primi due relativi all'impugnazione dei Decreti che non hanno riconosciuto il richiesto adeguamento tariffario rispettivamente per l'anno 2019 e per l'anno 2020; tali vertenze troveranno prossima conclusione in quanto, tenuto conto dell'intervenuta ammissione alla registrazione del Terzo Atto Aggiuntivo alla Convenzione di Concessione in essere con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Società, adempiendo ai contenuti del medesimo Atto, ha dovuto provvedere a formalizzare appositi atti di rinuncia rispetto ad entrambi i procedimenti.

I secondi due, particolarmente degni di nota, risultano in realtà inquadrati in un unico procedimento, avviato innanzi al TAR Lazio con l'impugnazione del provvedimento ministeriale di data 05.02.2020 - con cui venivano trasmessi alla Società i criteri per la determinazione del valore dei cespiti devolvibili ai fini della quantificazione dell'indennizzo da subentro - e, successivamente, proseguito con un ulteriore ricorso per motivi aggiunti promosso al fine di ottenere l'annullamento del provvedimento Ministeriale datato 26.01.2021, con cui veniva comunicato il valore netto dei cespiti devolvibili riconosciuto da parte del Concedente ai fini della quantificazione dell'indennizzo da subentro (applicando una cospicua riduzione rispetto ai conteggi presentati dalla Società).

Ulteriori contenziosi

Risulta infine pendente, in sede amministrativa, un ulteriore contenzioso concerne un ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto promosso da Autovie Venete e altro soggetto, al fine di impugnare la deliberazione della Giunta Provinciale di Venezia con cui veniva disposta la riclassificazione ad aree preferenziali di riqualificazione ambientale di forestazione e di ricostruzione del paesaggio agrario, rispetto a talune aree in proprietà della Società site in Comune di Venezia.

Contenziosi amministrativi chiusi

Nel corso dell'esercizio sono giunti a definizione due contenziosi di cui, in particolare, degno di nota risulta quello avente ad oggetto l'impugnazione - da parte di un'impresa partecipante ad una procedura selettiva indetta dalla Società - del provvedimento di aggiudicazione in favore di un soggetto terzo della gara per la fornitura del servizio di pulizie e materiale igienico-sanitario. Tale vertenza è stata definita in primo grado con pronuncia favorevole ad Autovie Venete, successivamente confermata da parte del Consiglio di Stato in sede d'appello.

Contenziosi tributari

Contenziosi tributari pendenti

Contenziosi in materia di Tassa sulle Occupazioni Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP)

Risultano complessivamente in essere n. 3 contenziosi promossi dalla Società al fine di impugnare avvisi di accertamento aventi ad oggetto l'assoggettamento alla Tassa sulle Occupazioni Spazi ed Aree Pubbliche; ciascuna di tali controversie, afferenti la pretesa di assoggettare ad imposizione taluni attraversamenti autostradali soprastanti/sottostanti aree pubbliche site nel territorio dei Comuni di Portogruaro e Fiume Veneto (per diverse annualità) - avanzata dai due Enti incaricati per conto dei medesimi comuni - è attualmente pendente innanzi alle competenti Corti di Giustizia Tributaria di II° grado.



Contenziosi in materia di imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

Rispetto al secondo filone tributario, si registrano complessivamente n. 4 vertenze pendenti - attivate dalla Società avverso alcuni avvisi di accertamento inerenti all'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni - riguardanti l'assoggettamento a tassazione di talune insegne da parte dei competenti Enti riscossori. Di tali contenziosi i maggiormente degni di nota risultano quelli afferenti a talune insegne presenti sulla palazzina del Centro Servizi della Società, sita in Palmanova, uno dei quali risulta pendente innanzi alla competente Corte di Giustizia Tributaria di II° grado e due innanzi alla Corte di Cassazione.

Contenziosi tributari chiusi

Risulta definito nel corso dell'esercizio sociale un unico contenzioso afferente all'impugnazione, da parte della Società, di un avviso di accertamento emesso dall'Ente affidatario del servizio di riscossione dell'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni per conto del comune di Brugnera, in relazione all'annualità 2018. Tale procedimento è stato definito in primo grado con sentenza favorevole per Autovie Venete, successivamente confermata in sede d'appello.

Procedimenti penali

Procedimenti penali pendenti

Risulta attivo un unico procedimento penale in cui la Società risulta costituita quale parte offesa dal reato. Trattasi del procedimento promosso da parte della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Udine a seguito delle indagini preliminari svolte in dipendenza dell'improvvisa rottura di un tubolare dell'impalcato metallico sul ponte del fiume Torre - dalle quali era emersa la sussistenza di una potenziale responsabilità per il cedimento (per utilizzo di materiale non conforme) in capo all'Amministratore Delegato ed al Legale Rappresentante di Omba Impianti Engineering S.p.A., componente dell'A.T.I. avente quale capogruppo mandataria I.CO.P. S.p.A. ed affidataria dei lavori di *"Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori e delle forniture necessarie per la realizzazione del Collegamento stradale veloce fra l'Autostrada A4 (Casello di Palmanova) e l'Area del Triangolo della Sedia in Comune di Manzano – 1° lotto stralcio: riqualificazione S.P. 50 – ponte sul Torre (dalla prog. Km 5+181,53 alla prog. 7+057,46)"* - in esito alle quali veniva disposto il rinvio a giudizio degli indagati.

5.8.2 Contenzioso relativo alle attività commissariali

Risulta definito nel corso dell'esercizio sociale l'unico contenzioso precedentemente pendente afferente alle attività commissariali, che vedeva quale parte in causa altresì Autovie Venete; trattasi del ricorso promosso dal Comune di San Vito al Torre, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, contro il Commissario Delegato e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (e altresì nei confronti di S.p.A. Autovie Venete, quale controinteressato), al fine di ottenere l'annullamento del decreto del medesimo Commissario con cui veniva approvato il progetto definitivo del secondo lotto del collegamento stradale veloce fra l'autostrada A4 (casello di Palmanova) e l'area del triangolo della sedia in comune di Manzano, opera regionale la cui realizzazione era stata affidata ad Autovie Venete in virtù dell'istituto della delegazione amministrativa intersoggettiva e successivamente attratta alla competenza del Commissario Delegato. Tale vertenza è stata decisa con sentenza depositata nel mese di marzo 2023, con cui l'adito T.A.R. ha disposto il rigetto del ricorso.

5.9 – LA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

5.9.1 La gestione economica

Il conto economico dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2023 riporta una differenza tra valore e costi della produzione di 7,8 milioni di Euro.

Il valore della produzione, nel periodo sopraccitato, è risultato pari a 55,23 milioni di Euro. A tale risultato hanno contribuito, principalmente, le seguenti componenti:

- i ricavi delle vendite e delle prestazioni pari a Euro 47,9 milioni;
- la variazione dei lavori in corso su ordinazione pari a Euro 0,03 milioni;
- gli altri ricavi e proventi pari a 7,3 milioni di Euro.

I costi della produzione ammontano a 47,4 milioni di Euro. Nell'ambito di tale voce, si segnalano:

- i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 0,6 milioni;
- i costi per servizi per 8,2 milioni di Euro;
- i costi per godimento di beni di terzi per 0,3 milioni di Euro;
- i costi del personale per 13,8 milioni di Euro;
- gli ammortamenti e svalutazioni per 17,7 milioni di Euro;
- la variazione positiva delle rimanenze di materiali di manutenzione e consumo per 0,3 milioni di Euro;
- gli accantonamenti per rischi per 0,2 milioni di Euro;

- la riduzione del fondo di ripristino e sostituzione pari a 0,4 milioni di Euro;
- gli oneri diversi di gestione per 6,7 milioni di Euro.

Le spese per manutenzioni, ripristini e sostituzioni, comprese nei costi della produzione, ammontano a 4,7 milioni di Euro, nell'esercizio è stato effettuato un accantonamento al fondo di ripristino e sostituzione per 4,3 milioni di Euro.

Il risultato della gestione finanziaria risulta negativa per 0,36 milioni di Euro.

L'utile prima delle imposte è pari a 7,4 milioni di Euro e le imposte del periodo ammontano a 1,0 milioni di Euro.

L'utile netto d'esercizio è risultato pari a 6,4 milioni di Euro.

5.9.2 La gestione finanziaria

Nel ricordare che, con decorrenza 1° aprile 2007, la gestione delle risorse finanziarie è stata accentrata in capo alla controllante Friulia S.p.A. e che la medesima è rimasta in vita fino al venir meno del controllo da parte della stessa in data 20 marzo 2023, si segnala che le disponibilità liquide al 31 marzo 2023 ammontavano a 192,3 milioni di Euro (di cui 11 milioni di Euro vincolati alla realizzazione delle opere affidate in delegazione amministrativa intersoggettiva dalla Regione) facendo registrare un incremento di 10,5 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2022.

5.9.3 Indicatori reddituali e finanziari

Ai fini di una più dettagliata analisi della situazione economico-finanziaria, di seguito vengono forniti i dati del conto economico, riclassificato a valore della produzione e valore aggiunto, e dello stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario nonché alcuni principali indicatori reddituali e finanziari.



CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	01.01.2023- 31.03.2023 (tre mesi)	2022 (12 mesi)	INCIDENZA % SUL VALORE DELLA PRODUZIONE	
			01.01.2023- 31.03.2023	2022
VALORE DELLA PRODUZIONE	55.232.504	240.838.211	100,00%	100,00%
ricavi gestionali propri (*)	55.207.154	240.329.141	99,95%	99,79%
<i>Ricavi Delle Vendite E Delle Prestazioni</i>	47.874.118	213.488.405	86,68%	88,64%
<i>Altri Ricavi E Proventi</i>	7.333.036	25.899.453	13,28%	10,75%
<i>Contributi In Conto Esercizio</i>	0	941.283	0,00%	0,39%
variazione dei lavori in corso su ordinazione	25.350	509.070	0,05%	0,21%
COSTI GESTIONALI "ESTERNI"	(16.163.381)	(73.115.425)	29,26%	30,36%
costi di funzionamento	(11.457.599)	(54.166.594)	20,74%	22,49%
<i>costi di diretta imputaz. per lavori in corso su ordinazione</i>	(847.577)	(8.391.076)	1,53%	3,48%
<i>altri costi di funzionamento</i>	(10.610.022)	(45.775.518)	19,21%	19,01%
manutenzione autostrada	(4.705.782)	(18.948.831)	8,52%	7,87%
<i>manutenzione autostrada</i>	(4.433.988)	(18.550.056)	8,03%	7,70%
variazione rimanenze materiali manutenzione	(271.794)	(398.775)	0,49%	0,17%
VALORE AGGIUNTO (VA)	39.069.123	167.722.786	70,74%	69,64%
COSTO DEL PERSONALE	(13.814.647)	(52.790.830)	25,01%	21,92%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	25.254.476	114.931.956	45,72%	47,72%

AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI ED ACCANTONAMENTI	(17.422.631)	(66.413.507)	31,54%	27,58%
REDDITO OPERATIVO (RO)	7.831.845	48.518.449	14,18%	20,15%
PROVENTI FINANZIARI	213.128	156.970	0,39%	0,07%
ONERI FINANZIARI	(569.477)	(2.875.338)	1,03%	1,19%
RETTIFICHE ATTIVE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0,00%	0,00%
RETTIFICHE PASSIVE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0,00%	0,00%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	7.475.496	45.800.081	13,53%	19,02%
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	(1.032.477)	(13.091.648)	1,87%	5,44%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (RN)	6.443.019	32.708.433	11,67%	13,58%

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO SECONDO IL CRITERIO FINANZIARIO

Impieghi	31.03.2023	31.12.2022	Fonti	31.03.2023	31.12.2022
C.IV.1. Depositi bancari e postali	188.491.149	177.424.755	B. Fondi per rischi e oneri (per la quota a breve)	0	0
C.IV.3. Denaro e valore in cassa	3.768.525	4.330.028	D. Debiti per importi esigibili entro l'esercizio succ.	52.579.901	60.526.919
A) Liquidità immediate (LI)	192.259.674	181.754.783	E. Ratei passivi (esclusa la parte pluriennale)	63.747	1.340
A. Crediti vs soci per vers. ancora dovuti esigibili entro l'esercizio					
B.III.2. Crediti finanziari esigibili entro l'esercizio successivo	0	0			
C.II. Crediti commerciali e diversi esigibili entro l'esercizio successivo	52.937.989	64.107.381			
C.III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0			
D. Ratei e risconti attivi (esclusa la parte pluriennale)	983.012	59.498			
B) Liquidità differite (LD)	53.921.001	64.166.879			
C.I. Rimanenze	2.095.746	2.358.845			
C) Disponibilità (D)	2.095.746	2.358.845			
D) ATTIVO CORRENTE (A+B+C) (AC)	248.276.421	248.280.507	A) PASSIVO CORRENTE (PC)	52.643.648	60.528.259
A. Crediti vs soci per vers. ancora dovuti esigibili oltre l'esercizio succ.			C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.141.208	6.274.365
B.III.1. Partecipazioni	1.947	1.947	B. Fondi per rischi e oneri (esclusa la quota a breve)	153.697.631	157.016.156
B.III.2. Crediti finanziari esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	D. Debiti per gli importi esigibili oltre l'esercizio succ.	8.987.301	9.810.193
B.III.3. Altri titoli	0	0	E. Ratei (la parte pluriennale)	0	0
C.II. Crediti commerciali esigibili oltre l'esercizio successivo	333.980	1.371.719	B) PASSIVO CONSOLIDATO (PCO)	168.826.140	175.100.714
E) Immobilizzazioni finanziarie	335.927	1.373.666			
B.II. Immobilizzazioni materiali	581.878.300	586.534.123	C) PATRIMONIO NETTO (PN)	610.180.022	603.737.006
F) Immobilizzazioni materiali	581.878.300	586.534.123			
B.I. Immobilizzazioni immateriali	1.277.137	1.187.432			
D. Ratei e risconti (quota parte pluriennale e disaggio sui prestiti)	0	0			
G) Immobilizzazioni immateriali	1.277.137	1.187.432			
H) ATTIVO IMMOBILIZZATO (E+F+G) (AI)	583.491.364	589.095.221	D) RISCONTI PASSIVI	117.975	9.749
I) CAPITALE INVESTITO (D+H) (CI)	831.767.785	837.375.728	E) TOTALE A PAREGGIO (A+B+C)	831.767.785	837.375.728

PRINCIPALI DATI FINANZIARI	01.01.2023- 31.03.2023	2022
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE (BANCA C/C E CASSA)	192.259.626	181.485.816
MARGINE DI TESORERIA (LI+LD)-PC	193.537.027	185.393.403
MARGINE DI STRUTTURA (PN+PCO)-AI	195.514.798	187.742.499
CASH FLOW della gestione reddituale	23.628.366	88.408.442

INDICI FINANZIARI	01.01.2023- 31.03.2023	2022
INDICE DI LIQUIDITA' IMMEDIATA LI/PC	3,65	3,00
INDICE DI LIQUIDITA' (LI+LD)/PC	4,68	4,06
INDICE DI DISPONIBILITA' (LI+LD+D)/PC	4,72	4,10
INDICE DI COPERTURA DELL'ATTIVO IMMOB.TO (PCO+PN)/AI	1,34	1,32
INDICE DI INDEBITAMENTO ((CI-PN)/PN)	0,36	0,39
CASH FLOW della gestione reddituale/ VALORE DELLA PRODUZIONE	42,78%	36,71%

INDICI REDDITUALI	01.01.2023- 31.03.2023	2022
R.O.E. (RN/PN)	1,06%	5,42%
R.O.I. (RO/CI)	0,94%	5,79%
INCIDENZA DEGLI ELEMENTI NON OPERATIVI (RN/RO)	0,82	0,67
R.O.S. (RO/RICAVI)	14,19%	20,19%
ROTAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO (RICAVI/CI)	0,07	0,29
COSTO LAVORO/VALORE DELLA PRODUZIONE	0,25	0,22
COSTO LAVORO/VALORE AGGIUNTO	0,35	0,31



Quanto al programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, di seguito si riportano le possibili “soglie di allarme” strumentali alle finalità di quanto disposto dall’art. 6 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175:

- 1) la gestione della Società sia negativa per tre esercizi consecutivi: A – B ex art. 2425 cod. civ. (i.e. valore della produzione – costi della produzione);
- 2) la somma dei risultati degli ultimi tre esercizi abbia eroso il patrimonio netto in misura superiore al 10%;
- 3) le relazioni al bilancio redatte dalla Società di revisione e dal Collegio Sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
- 4) l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto più passivo consolidato e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1.

Nella tabella che segue viene evidenziata la valorizzazione numerica degli indicatori sopra esposti.

Soglie di allarme ex art. 6 D.Lgs. 175/2016	01.01.2023- 31.03.2023	2022	2021
REDDITO OPERATIVO (RO pari ad A-B conto economico)	7.831.845	48.518.449	33.082.024
RISULTATO D'ESERCIZIO (RN)	6.443.019	32.708.433	21.020.439
INDICE DI COPERTURA DELL'ATTIVO IMMOB.TO (PCO+PN) /AI	1,34	1,32	1,22

Si evidenzia inoltre che le Relazioni precedentemente emesse dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione non hanno rappresentato dubbi di continuità aziendale fatte salve le considerazioni legate alla scadenza della concessione.



6 - PARTECIPAZIONI

Nel prospetto che segue vengono riepilogate le partecipazioni detenute dalla Società al 31.03.2023.

SOCIETÀ	SEDE		CAPITALE SOCIALE			PARTECIPAZIONE S.P.A. AUTOVIE VENETE	
			NUMERO AZIONI O QUOTE	VALORE NOMINALE	VALORE COMPLESSIVO	%	NUMERO AZIONI O QUOTE
ALTRE IMPRESE:							
CAF INTERREGIONALE DIPENDENTI S.r.l.	Vicenza Via Ontani n. 48	31.12.2022	529.300	0,52	275.756,00	0,00%	1
		Incrementi					
		decrementi					
		31.03.2023	529.300	0,52	275.756,00	0,00%	1
CONSORZIO AUTOSTRADE ITALIANE ENERGIA	Roma via A. Bergamini n. 50	31.12.2022			114.865,00	1,60 %	(*) 1.817,41
		Incrementi					
		decrementi					
		31.03.2023			114.865,00	1,60 %	(*) 1.817,41

(*) S.p.A. Autovie Venete detiene una quota pari a tale importo.



7 - DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI E DELLA POSSIBILE EVOLUZIONE NELLA GESTIONE DELLA SOCIETÀ

Si riporta di seguito una sintetica descrizione dei principali rischi e incertezze ai quali la Società è esposta.

7.1 – RISCHI NORMATIVI

Nei paragrafi della Relazione dedicati alla gestione ed evoluzione del rapporto concessorio si sono ampiamente descritte le vicende inerenti la dichiarazione dello stato di emergenza avvenuta con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di data 11 luglio 2008 e la successiva nomina del Commissario Delegato avvenuta con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702, del 5 settembre 2008, stato di emergenza da ultimo confermato e prorogato sino al 31 dicembre 2024.

Sul punto si evidenzia che, in coerenza con il prospettato trasferimento della concessione alla Società Autostrade Alto Adriatico che pertanto dovrà subentrare ad Autovie nelle relative obbligazioni, rimangono ancora da definire, da parte del Commissario Delegato e dei relativi organi governativi, le modalità con cui introdurre le necessarie modifiche alla vigente OPCM n. 3702/2008 e s.m.i..

Quanto, invece, ai rapporti con l'Ente Concedente, oltre a quanto già ampiamente relazionato nei paragrafi 1.2.5 e 1.2.6 della Relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31.12.2022 in merito all'iter che aveva condotto alla sottoscrizione del Terzo Atto Aggiuntivo alla Convenzione di Concessione, si segnala la definizione nel corso dei mesi di maggio e giugno 2023 del testo condiviso del c.d. "Verbale di riconsegna dalla Società S.p.A. Autovie Venete al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e di contestuale consegna alla Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. delle autostrade, pertinenze ed altri beni connessi previsti nella Convenzione Unica sottoscritta in data 7 novembre 2007 e s.m.i.", documento che sancisce il formale e definitivo trasferimento della gestione delle tratte autostradali, pertinenze ed altri beni connessi alla Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A..

Sempre relativamente al tema della disciplina afferente l'affidamento della concessione autostradale in house, merita menzionare la Legge 18 dicembre 2020 n. 176 che ha inciso sulle possibili modalità di attuazione dell'art. 13 bis del D.L. 148/2017 e s.m.i. introducendo l'art. 31 undecies (Disposizioni in materia di infrastrutture autostradali). Tale disposizione prevede la possibilità per la Società individuata dagli enti locali quale soggetto in house cui affidare la nuova concessione, di procedere al riscatto delle quote eventualmente possedute da soci privati, anche in deroga alle clausole statutarie e con una riduzione dei termini temporali normalmente previsti per tali operazioni.

7.2 – RISCHIO TRAFFICO

I primi tre mesi del 2023 sono stati contrassegnati da un andamento in continuità rispetto al 2022, anno di ripresa e normalizzazione verso i livelli di traffico pre-pandemici.

Si segnala, in particolare, la crescita della componente veicolare leggera che si è ripositionata a livelli antecedenti all'emergenza sanitaria e il rallentamento dell'evoluzione positiva dei veicoli pesanti – in particolare della classe 5 –, con stabilizzazione, in ogni caso, ben oltre i valori del 2019.

L'effetto combinato di quanto sopra esposto si è tradotto lungo la rete gestita in un incremento degli introiti da pedaggio nel confronto con periodi omologhi di oltre 2 milioni di Euro rispetto



al 2022 e di circa 1,3 milioni di Euro anche rispetto all'esercizio 2018/2019, ultimo bilancio annuale prima della diffusione del Covid-19.

Per quanto possa rilevare in un contesto in cui risulta oramai imminente il trasferimento della concessione, si segnala che le prospettive del contesto macroeconomico nazionale e internazionale richiamano le considerazioni improntate ad un cauto ottimismo già espresse nella Relazione sulla gestione dell'ultimo bilancio annuale.

7.3 – RISCHI FINANZIARI

Nel ricordare che dall'aprile 2007, la gestione delle risorse finanziarie risultava accentrata in capo alla Capogruppo Friulia S.p.A. che, per conto di Autovie Venete, provvedeva ad accendere, presso soggetti abilitati, rapporti connessi all'impiego delle risorse finanziarie, si segnala come, con il venir meno del presupposto del controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c. derivante dalle operazioni straordinarie poste in essere dai vari soggetti coinvolti nell'operazione di transizione della concessione e perfezionatosi in data 20 marzo 2023, si è proceduto alla risoluzione della "Convenzione per la gestione accentrata delle risorse finanziarie" sottoscritta sin dal 2007 con la stessa Friulia S.p.A. e, conseguentemente, alla revoca della procura a suo tempo conferita ad alcuni funzionari di Friulia e inerente la c.d. "Gestione accentrata delle risorse finanziarie".

Nel confermare l'assenza di titoli in giacenza, si segnala il permanere di una significativa liquidità disponibile che alla data del 31 marzo 2023 ammontava a 192,3 milioni di Euro (di cui 11 milioni di Euro vincolati alla realizzazione delle opere affidate in delegazione amministrativa intersoggettiva dalla Regione), liquidità che, tuttavia, risulta vincolata oltre che alla copertura degli impegni già contrattualizzati, all'esecuzione delle delibere assembleari assunte nel corso delle sedute del 15 febbraio 2023 ed in particolare di quella relativa alla distribuzione delle riserve, da attuarsi al soddisfacimento di tutte le relative condizioni sospensive, nonché alle ulteriori operazioni societarie descritte all'interno dell'Agreement (operazione di acquisto azioni proprie).

Peraltro il soddisfacimento delle suddette condizioni sospensive alla distribuzione delle riserve risulta strettamente correlato al versamento da parte del concessionario subentrante del c.d. valore di subentro che, al netto della compensazione con le relative partite creditorie, incrementerà le disponibilità liquide della Società per un importo pari ad Euro 28.633.428,62.

Si segnala che alla data del 31 marzo 2023, non sono presenti operazioni relative a strumenti derivati sui tassi di interesse.

Relativamente al rischio di liquidità, considerate le attuali disponibilità della Società e ferma restando la necessità di una costante e puntuale verifica sulle risorse necessarie a coprire le obbligazioni già assunte nonché le operazioni societarie sopra esposte, non si ravvedono al momento particolari criticità anche considerato che gli oneri relativi al completamento del progetto Terza Corsia saranno trasferiti al concessionario subentrante.

7.4 – IL TRASFERIMENTO DELLA CONCESSIONE E LA POSSIBILE EVOLUZIONE NELLA GESTIONE DELLA SOCIETÀ

Sul presupposto di quanto rappresentato nell'ambito della presente Relazione sulla gestione in ordine allo stato di attuazione dell'imminente processo di trasferimento della concessione e nel confermare come la tematica abbia registrato una marcata accelerazione nei primi mesi del 2023, appare opportuno rappresentare sin d'ora il contesto di riferimento in cui Autovie Venete si troverà ad operare successivamente al subentro da parte del nuovo Concessionario.



L'effettivo subentro da parte di Alto Adriatico nella concessione avverrà a seguito della sottoscrizione, tra la Società Autostrade Alto Adriatico, Autovie Venete ed il Ministero Concedente del c.d. "Verbale di riconsegna dalla Società S.p.A. Autovie Venete al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e di contestuale consegna alla Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. delle autostrade, pertinenze ed altri beni connessi previsti nella Convenzione Unica sottoscritta in data 7 novembre 2007 e s.m.i.", con effetto a decorrere dal 1° luglio 2023.

Nello specifico trattasi del verbale di riconsegna dalla S.p.A. Autovie Venete al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e di contestuale consegna alla Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. delle autostrade, pertinenze ed altri beni connessi previsti nell'attuale Convenzione di concessione sottoscritta tra la S.p.A. Autovie Venete ed il Ministero Concedente (beni devolvibili).

Tale atto, pertanto, oltre a dare evidenza del pagamento del valore di subentro (calcolato, salvo conguaglio, sulla base dei dati di Bilancio consuntivati al 31.12.2022), legittimerà il passaggio della concessione autostradale e il subentro di Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. oltre che nei beni devolvibili, anche i) in tutti i contratti e affidamenti inerenti la costruzione e la gestione autostradale nonché in tutti i negozi giuridici correlati alla gestione amministrativa; ii) in tutti i contenziosi pendenti così come evidenziati nel verbale; iii) in tutti i rapporti di lavoro del personale dipendente della S.p.A. Autovie Venete.

Ciò premesso e sul presupposto che dovrà essere comunque garantita l'operatività della Società anche nel periodo successivo all'intervenuto trasferimento della concessione, si evidenzia come, anche a seguito di un formale scambio di corrispondenza tra la Società e il concessionario subentrante Società Autostrade Alto Adriatico, sia stata prefigurata la sottoscrizione di uno specifico contratto di "service tecnico amministrativo" in favore di Autovie Venete nonché l'utilizzo dell'istituto del distacco per le figure professionali che si renderanno necessarie.

Merita segnalare, infine, che l'operatività residua della Società si sostanzierà principalmente, ma non esclusivamente, nella liquidazione di tutte le posizioni debitorie nei confronti degli appaltatori e dei fornitori di servizi per le opere realizzate e per le prestazioni rese fino alla data di effettivo subentro nonché nell'incasso delle posizioni creditorie parimenti relative alla gestione autostradale anch'esse maturate sino alla data di subentro (data di cut off) oltre che nella gestione delle attività residue relative agli affidamenti che la Regione ha formalizzato nei confronti di Autovie Venete riguardanti le delegazioni amministrative intersoggettive, nonché avuto riguardo alle ulteriori operazioni societarie descritte all'interno dell'Agreement (operazione di acquisto azioni proprie).



8 – CONCLUSIONI

Signori Azionisti,

con il trasferimento della concessione a Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. si conclude una vera e propria epoca che a partire dal 1928 ha visto come protagonista assoluta la Vostra Società, impegnata nella costruzione e nella manutenzione dell'infrastruttura e nell'erogazione del servizio autostradale il tutto nella piena salvaguardia della sicurezza ed in un contesto complessivamente orientato ad una migliore efficienza gestionale.

Merita in questa sede ricordare la costruzione dei primi chilometri di autostrada nel lontano 1962 (lavori poi conclusi nel 1966 per quanto riguarda la Trieste – Udine e nel 1969 per la Trieste – Venezia) fino ad arrivare all'ultimo decennio con l'apertura della Portogruaro – Conegliano nel 2010 e, soprattutto, con la gestione dello stato di emergenza generatosi lungo la A4 Venezia – Trieste che ha determinato l'avvio della costruzione della Terza corsia e il completamento del raccordo autostradale Villesse – Gorizia.

Siamo ora giunti al passaggio del testimone, ma ci sono voluti anni per poter definire con il Concedente Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti la disciplina regolatoria da applicarsi al rapporto concessorio successivamente all'intervenuta scadenza naturale dello stesso, avvenuta il 31 marzo 2017. Sul punto si ricorda sia la sottoscrizione del Terzo Atto Aggiuntivo alla Convenzione di Concessione avvenuta nel corso del 2022, sia, da ultimo, la definizione, nel corso dei mesi di maggio e giugno 2023, del c.d. "Verbale di riconsegna dalla Società S.p.A. Autovie Venete al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e di contestuale consegna alla Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. delle autostrade, pertinenze ed altri beni connessi previsti nella Convenzione Unica sottoscritta in data 7 novembre 2007 e s.m.i.", documento che attesta il formale e definitivo trasferimento della gestione delle tratte autostradali alla Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A..

Nel corso dell'esercizio in esame come anche nel precedente, la Società ha posto in essere numerose e straordinarie attività ed iniziative propedeutiche al trasferimento della concessione ponendo sempre la massima attenzione alla salvaguardia del patrimonio aziendale e alla tutela della posizione di tutti gli azionisti.

In tale contesto e nonostante il complicato quadro socio-economico nazionale e internazionale, anche nel corso dell'esercizio in esame si è proseguito nella realizzazione delle opere relative al progetto Terza Corsia, opera che ha rappresentato, sia dal punto di vista tecnico che economico, la parte predominante nel Piano degli Investimenti della Società.

Sotto il profilo finanziario, si evidenzia che la Società, allo stato, mantiene un sufficiente livello di liquidità che, tuttavia, dovrà essere attentamente monitorato alla luce delle descritte operazioni di riduzione del capitale sociale e di distribuzione delle riserve già deliberate nonché delle ulteriori operazioni societarie descritte all'interno dell'Agreement (operazione di acquisto azioni proprie).

Considerato quanto sopra nonché le prospettive di flussi finanziari sino al momento del trasferimento della concessione ivi incluso il versamento da parte del concessionario subentrante del c.d. valore di subentro che, al netto della compensazione con le relative partite creditorie generate dalla distribuzione delle riserve, incrementerà le disponibilità liquide della Società, si ritiene che, unitamente a quanto prefigurato in ordine alle garanzie sull'operatività - pur residuale - della Società anche dopo il subentro del nuovo concessionario attraverso un contratto di "service tecnico amministrativo" da stipularsi con Autostrade Alto Adriatico nonché attraverso l'utilizzo del distacco parziale di tutto il personale all'uopo necessario, vi siano le condizioni per poter confermare il mantenimento del presupposto della continuità aziendale.

Coerentemente ad un tanto, il presente bilancio d'esercizio, che si chiude con un risultato



economico positivo, è stato redatto in conformità alle disposizioni del codice civile artt. 2423 – 2427 bis interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano Contabilità (OIC).

Tutto ciò premesso e in linea con le valutazioni sviluppate nella presente Relazione in merito alla proposta da adottarsi avuto riguardo alla distribuzione degli utili, che non può prescindere dal mantenimento di un adeguato livello di liquidità funzionale da un lato alla raggiunta piena efficacia delle delibere assembleari assunte nel corso delle sedute del 15 febbraio 2023 e, dall'altro, al contesto che vede oramai imminente il trasferimento della concessione, il Consiglio di Amministrazione, viste le voci illustrate nel bilancio al 31 marzo 2023 composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa che consuntiva un utile pari ad Euro 6.443.018,87, formula, ai sensi dell'art. 2427 comma 22-*septies*, la seguente proposta:

- di destinare alla "riserva straordinaria" l'intero importo di Euro 6.443.018,87.

Vi invitiamo, pertanto, ai sensi di Legge e di Statuto, a voler assumere le deliberazioni di competenza.

Trieste, 23 giugno 2023

S.p.A. Autovie Venete
per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
avv. Maurizio Paniz





Prospetti di Bilancio



PROSPETTI DI BILANCIO AL 31.03.2023
STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

Valori espressi in unità di Euro

31.03.2023

31.12.2022

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti:	0	0
B) Immobilizzazioni:		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	877.104	783.835
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	400.033	401.707
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	1.890
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	1.277.137	1.187.432
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati	3.991.755	4.021.707
3) attrezzature industriali e commerciali	2.501.193	2.504.398
4) altri beni	108.548	108.548
5) immobilizzazioni materiali in corso ed acconti	0	37.060
6) beni gratuitamente devolvibili:		
a) autostrada A4-A23-A28 in esercizio	1.148.179.024	1.147.945.538
b) prolungamento autostrada A28 in esercizio	340.628.848	340.628.848
c) raccordo Villesse-Gorizia in esercizio	148.081.885	148.081.885
d) fondo ammortamento finanziario e contributi	(1.229.493.157)	(1.212.206.993)
Totale (a + b + c + d)	407.396.600	424.449.278
e) altri beni devolvibili attrezzature industriali e commerciali	0	0
f) immobilizzazioni devolvibili in corso ed acconti	167.880.204	155.413.131
Totale beni gratuitamente devolvibili (6)	575.276.804	579.862.409
Totale immobilizzazioni materiali (II)	581.878.300	586.534.122
III - Immobilizzazioni finanziarie:		
1) partecipazioni in:		
d bis) altre imprese	1.947	1.947
Totale Partecipazioni (1)	1.947	1.947
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	1.947	1.947
Totale immobilizzazioni (B)	583.157.384	587.723.501
C) Attivo Circolante:		
I - Rimanenze:		
1) materiali di manutenzione e consumo	1.555.595	1.844.044
3) lavori in corso su ordinazione	540.151	514.801
Totale Rimanenze (I)	2.095.746	2.358.845
II - Crediti:		
1) verso clienti		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	9.793.115	18.153.122
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti (1)	9.793.115	18.153.122
4) verso imprese controllanti		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	13.369	0
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllanti (4)	13.369	0
5 bis) Crediti tributari		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	214.051	214.051
Totale crediti tributari (5 bis)	214.051	214.051
5 quater) verso altri		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	43.131.505	45.954.258
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	119.929	1.157.668
Totale crediti verso altri (5 quater)	43.251.434	47.111.926
Totale crediti (II)	53.271.969	65.479.099
IV - Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali	188.491.149	177.424.755
3) danaro e valori in cassa	3.768.525	4.330.028
Totale disponibilità liquide (IV)	192.259.674	181.754.783
Totale attivo circolante (C)	247.627.389	249.592.727
D) Ratei e risconti attivi:		
1) ratei attivi	17.176	9.167
2) risconti attivi	965.836	50.331
Totale ratei e risconti attivi (D)	983.012	59.498
TOTALE ATTIVO	831.767.785	837.375.726





PROSPETTI DI BILANCIO AL 31.03.2023
STATO PATRIMONIALE
PASSIVO

Valori espressi in unità di Euro

31.03.2023

31.12.2022

A) Patrimonio netto:

I - Capitale	157.965.739	157.965.739
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.451.099	2.451.099
III - Riserve di rivalutazione	1.428.659	1.428.659
IV - Riserva legale	25.844.026	25.844.026
VI - Altre riserve:		
a) Riserva straordinaria	334.411.547	334.411.547
b) Riserva accantonamento introiti aum.tariffario 1/11 ÷ 31/12/85	363.068	363.068
c) Riserva contributi Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia costruzione autoporto Coccau	593.925	593.925
d) Riserva completamenti, innovazioni e ammodernamenti L.287/71	4.861.306	4.861.306
e) Riserva contributi Anas A28 Pordenone-Conegliano	2.582.285	2.582.285
f) Riserva arrotondamenti Euro	-2	1
h) Riserva straordinaria vincolata per ritardi investimenti	42.800.000	42.800.000
i) Riserva straordinaria vincolata per ritardi investimenti P.F. 2007	3.597.600	3.597.600
m) Riserva straordinaria vincolata per ritardi investimenti P.F. 2009	2.823.600	2.823.600
Totale Altre Riserve	392.033.329	392.033.332
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	32.708.433	0
IX - Utile dell'esercizio	6.443.019	32.708.433
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-8.694.282	-8.694.282
Totale patrimonio netto (A)	610.180.022	603.737.006

B) Fondi per rischi ed oneri:

2) per imposte anche differite	254.850	382.006
4) altri fondi rischi ed oneri:		
a) fondo ripristino e sostituzione	5.349.920	5.787.644
b) altri fondi rischi ed oneri	148.092.861	150.846.506
Totale altri fondi rischi ed oneri (4)	153.442.781	156.634.150

Totale fondi per rischi ed oneri (B)

153.697.631 157.016.156

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

6.141.208 6.274.365

D) Debiti:

4) debiti verso banche		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	48	268.967
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche (4)	48	268.967
6) acconti		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	199.977	191.003
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	8.987.301	9.810.193
Totale acconti (6)	9.187.278	10.001.196
7) debiti verso fornitori		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	21.875.925	26.974.782
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori (7)	21.875.925	26.974.782
11) debiti verso imprese controllanti		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	7.530.690
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllanti (11)	0	7.530.690
12) debiti tributari		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	10.063.004	8.257.521
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari (12)	10.063.004	8.257.521
13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.347.736	2.296.666
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (13)	1.347.736	2.296.666
14) altri debiti		
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	19.093.211	15.007.288
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti (14)	19.093.211	15.007.288

Totale debiti (D)

61.567.202 70.337.110

E) Ratei e risconti passivi:

1) ratei passivi	63.747	1.340
2) risconti passivi	117.975	9.749

Totale ratei e risconti passivi (E)

181.722 11.089

TOTALE PASSIVO

831.767.785 837.375.726





PROSPETTI DI BILANCIO AL 31.03.2023
CONTO ECONOMICO

Valori espressi in unità di Euro

31.03.2023

31.12.2022

A) Valore della produzione:

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	47.874.118	213.488.405
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	25.350	509.070
5) altri ricavi e proventi		
a) altri ricavi e proventi	7.333.036	25.899.453
b) contributi in conto esercizio	0	941.283
Totale altri ricavi e proventi (5)	7.333.036	26.840.736

Totale valore della produzione (A)

55.232.504 240.838.211

B) Costi della produzione:

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	630.430	2.173.798
7) per servizi	8.204.916	39.349.085
8) per godimento di beni di terzi	306.739	1.219.316
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	9.610.969	35.680.396
b) oneri sociali	2.967.008	11.110.245
c) trattamento di fine rapporto	501.822	2.497.742
e) altri costi	734.848	3.502.447
Totale costi per il personale (9)	13.814.647	52.790.830
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	149.530	902.776
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
- ammortamento finanziario delle immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili	17.286.164	66.403.000
- ammortamento delle altre immobilizzazioni materiali	251.388	1.016.512
Totale ammortamento delle immobilizzazioni materiali	17.537.552	67.419.512
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	12.272	70.291
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	17.699.354	68.392.579
11) variazione delle rimanenze di materiali di manutenzione e di consumo	288.449	406.013
12) accantonamenti per rischi	161.000	8.933.100
13) altri accantonamenti:		
a) accantonamento e utilizzo del fondo di ripristino e sostituzione:		
- accantonamento al fondo di ripristino e sostituzione	4.268.058	5.787.644
- utilizzo del fondo di ripristino e sostituzione	-4.705.782	-16.699.817
Totale altri accantonamenti (13)	-437.724	-10.912.173
14) oneri diversi di gestione	6.732.848	29.967.214

Totale costi della produzione (B)

47.400.659 192.319.762

Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)

7.831.845 48.518.449

C) Proventi e oneri finanziari:

16) altri proventi finanziari:		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	51.000
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da terzi	213.115	105.753
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	213.115	105.753
Totale altri proventi finanziari (16)	213.115	156.753
17) interessi e altri oneri finanziari:		
e) verso terzi	569.477	2.875.321
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	569.477	2.875.321
17 bis) utile e perdite su cambi	13	200

Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+/-17 bis)

-356.349 -2.718.368

Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)

7.475.496 45.800.081

20) imposte sul reddito dell'esercizio		
a) imposte correnti	1.159.633	13.221.157
b) imposte differite e anticipate	-127.156	-129.509
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	1.032.477	13.091.648
21) utile dell'esercizio	6.443.019	32.708.433





PROSPETTI DI BILANCIO AL 31.03.2023
RENDICONTO FINANZIARIO

Valori espressi in unità di Euro

31.03.2023

31.12.2022

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale

Utile (perdita) dell'esercizio	6.443.019	32.708.433
imposte sul reddito	1.032.477	13.091.648
Interessi passivi/(interessi attivi)	356.349	2.718.368
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-4.410	-2.187
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	7.827.435	48.516.262
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	850.098	922.669
Ammortamenti delle immobilizzazioni	17.687.082	68.322.288
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	12.272	70.291
Altre rettifiche per elementi non monetari	-3.512.200	-4.518.000
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	22.864.687	113.313.510
<i>Variazione del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	263.099	-103.058
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	8.360.007	-9.112.255
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-5.098.857	-4.193.878
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-923.514	49.708
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	170.633	8.189
Altre variazioni del capitale circolante netto	-1.360.006	7.295.436
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	24.276.049	107.257.652
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-620.238	-2.992.674
(Imposte sul reddito pagate)	0	-12.569.855
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-27.445	-3.286.681
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	23.628.366	88.408.442
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	23.628.366	88.408.442

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
Investimenti	-12.971.472	-40.359.016
Contributi su immobilizzazioni passate in esercizio	0	0
Disinvestimenti	94.152	308.581
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
Investimenti	-241.125	-820.229
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Investimenti	0	0
Disinvestimenti	0	97.835
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
Investimenti	0	0
Disinvestimenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-13.118.445	-40.772.829

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-5.030	-144.864
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	-3.431.392
Dividendi e acconti su dividendi pagati	0	-2.102.043
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-5.030	-5.678.299

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	10.504.891	41.957.314
Disponibilità liquide iniziali	181.754.783	139.797.469
Di cui depositi bancari e postali	177.424.755	136.075.536
Di cui danaro e valori in cassa	4.330.028	3.721.933
Disponibilità liquide finali	192.259.674	181.754.783
Di cui depositi bancari e postali	188.491.149	177.424.755
Di cui danaro e valori in cassa	3.768.525	4.330.028







Nota integrativa



1. PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Premessa

Nell'ambito delle operazioni societarie che prevedono il posizionamento di Autovie Venete sotto il controllo di Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., ed al fine di consentire l'utilizzo dell'istituto del "consolidato fiscale", in data 15 febbraio 2023 l'Assemblea straordinaria di S.p.A. Autovie Venete ha deliberato che:

- i) l'esercizio sociale iniziato il primo gennaio 2023 si chiuderà il trentuno marzo 2023;
- ii) il successivo esercizio con decorrenza primo aprile 2023 si chiuderà al trentuno dicembre 2023.

L'efficacia della citata delibera è stata condizionata all'effettivo mutamento – entro il trentuno marzo 2023 – del controllo di S.p.A. Autovie Venete con assunzione dello stesso in capo a Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A.. In data 20 marzo 2023 è stato formalizzato il conferimento nella Società Autostrade Alto Adriatico, da parte delle regioni Friuli Venezia Giulia e Veneto dei pacchetti azionari dalle stesse detenuti che, nel loro complesso, costituiscono la maggioranza del capitale sociale di Autovie Venete. L'efficacia di questo conferimento è stata posticipata al 31 marzo 2023.

A seguito di un tanto il presente bilancio consuntiva un periodo della durata di soli tre mesi. In conformità alle disposizioni dell'articolo 2423 ter del Codice Civile, si segnala la non comparabilità dei valori economici e dei flussi finanziari rispetto a quelli dell'esercizio precedente che ha avuto una durata "ordinaria" pari ai canonici dodici mesi.

Come noto in data 31 marzo 2017 è intervenuta la scadenza naturale della Convenzione di concessione.

Sul punto, si richiamano i contenuti della lettera trasmessa dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 6 febbraio 2017 a mezzo della quale l'Ente Concedente, nelle more della definizione del nuovo assetto concessorio, ha chiesto ad Autovie Venete di proseguire nella gestione della concessione secondo i termini e le modalità previste dalla Convenzione Vigente e dei relativi Atti Aggiuntivi ed Integrativi, ciò anche al fine di garantire l'espletamento del servizio autostradale senza soluzione di continuità.

Inoltre, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nella citata comunicazione, ha reso noto che, con riferimento alla realizzazione degli investimenti, la Società è chiamata a proseguire la realizzazione del programma di adeguamento dell'infrastruttura in attuazione alle disposizioni convenzionali, tenuto conto delle specifiche competenze attribuite al Commissario Delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 ed il raccordo Villesse – Gorizia.

Per quanto sopra esposto e nelle more della definizione del passaggio della concessione al nuovo concessionario, i precedenti bilanci, chiusi dopo la scadenza della concessione, sono stati redatti in conformità alle disposizioni del Codice Civile artt. 2423 – 2427 bis, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano Contabilità (OIC) nella prospettiva della continuità aziendale.

In data 28 novembre 2022 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato alla società che *"...la Corte dei Conti, con nota a mezzo pec del 25 novembre 2022, ..., ha ammesso alla registrazione il Decreto Interministeriale MIMS/MEF n. 305 del 28 settembre 2022 di approvazione del Terzo Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica del 07 novembre 2007 sottoscritto in data 14 luglio 2022"*. In pari data lo stesso Ministero, in merito all'iter di approvazione dell'Accordo di Cooperazione stipulato con il concessionario subentrante Società Autostrade Alto Adriatico, ha comunicato che *"...la Corte dei Conti, con nota a mezzo pec del 25 novembre 2022, ..., ha ammesso alla registrazione il Decreto Interministeriale MIMS/MEF n. 306 del 28 settembre 2022 di approvazione dell'Accordo di Cooperazione"*



sottoscritto in data 14 luglio 2022 ai sensi dell'art. 13-bis del DL n. 148/2017 e ss.mm.ii..”

A seguito delle citate registrazioni, che costituiscono gli atti finali degli iter di approvazione dei documenti propedeutici al subentro del nuovo concessionario, come recentemente comunicato al CIPESS dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con l'informativa n. 3733 d.d. 31 gennaio 2023, *“L'effettivo subentro nella gestione del nuovo operatore è previsto entro il prossimo mese di giugno”*. Alla data di redazione del presente documento il subentro è previsto al 1° luglio 2023.

Con la firma e successiva approvazione del III Atto Aggiuntivo sono stati definitivamente sanciti i rapporti concessori in essere dalla data di scadenza della concessione al momento di effettivo subentro. Sono state inoltre confermate dall'Ente Concedente le modalità di calcolo del valore di subentro.

Tenuto conto che i bilanci degli scorsi esercizi sono stati redatti sulla base degli stessi presupposti ribaditi con la firma del III Atto Aggiuntivo, si ritiene che l'applicazione dei medesimi principi contabili e dei criteri di valutazione già utilizzati nella redazione dei precedenti bilanci, dia la migliore rappresentazione economico patrimoniale della società anche nell'imminenza del subentro nel rapporto concessorio.

Per quanto sopra esposto anche il presente bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alle disposizioni del codice civile artt. 2423 – 2427 bis, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano Contabilità (OIC) nella prospettiva della continuità aziendale.

Permangono talune problematiche del passato che hanno portato alla redazione e rappresentazione dei bilanci delle società autostradali in base, ove possibile, a principi contabili statuiti e quand'essi mancassero, applicando prassi contabili che, comunque rispettose del principio generale della prudenza, hanno tenuto conto delle norme convenzionali disciplinanti in modo specifico le poste caratteristiche del settore.

Nell'intento di armonizzare e rappresentare alla luce della legislazione vigente la situazione anzidetta, complessa per i vincoli oggettivi che ne emergono e, tenendo sempre come punto di riferimento il principio generale della chiarezza, della correttezza e della veridicità nell'espore i conti della Società, gli Amministratori hanno redatto il bilancio secondo i principi di rappresentazione ed i criteri di valutazione di seguito illustrati.

In conseguenza delle citate operazioni societarie poste in essere S.p.A. Autovie Venete è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A.. In allegato viene riportata l'informativa di cui all'art. 2497 bis del Codice Civile.

Come più diffusamente illustrato nella relazione sulla gestione, con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 settembre 2008, il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è stato nominato Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'area interessata dalla realizzazione della terza corsia del tratto dell'autostrada A4 tra Quarto d'Altino e Villesse nonché dell'adeguamento a sezione autostradale del raccordo Villesse-Gorizia. In base a quanto prescritto dalla citata ordinanza il Commissario Delegato provvede al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere commissariate e può adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle stesse.

Con OPCM n. 3954 d.d. 22.07.2011 la carica di Commissario Delegato per l'emergenza era stata attribuita al dott. Riccardo Riccardi. Con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri d.d. 22.12.2012 il ruolo di Commissario Delegato è stato nuovamente assegnato al Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, carica attualmente ricoperta dal dott. Massimiliano Fedriga. Lo stesso decreto prorogava lo stato di emergenza sino al 31.12.2014.



Con decreto d.d. 20.01.2015 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 28.01.2015 la Presidenza del Consiglio dei Ministri prorogava lo stato di emergenza a tutto il 31.12.2016.

Con successivi decreti d.d. 23.12.2016, 29.12.2017, 31.12.2018, 23.12.2020 e 16.12.2022 la stessa Presidenza del Consiglio dei Ministri prorogava lo stato di emergenza a tutto il 31.12.2017, 31.12.2018, 31.12.2020, 31.12.2022 e 31.12.2024.

L'elenco delle opere oggetto di commissariamento è riportato nel paragrafo a commento della voce immobilizzazioni materiali.

A seguito dell'introduzione della figura del Commissario Delegato, la Società e l'Anas hanno sottoscritto in data 18 novembre 2009 un Atto Aggiuntivo alla Convenzione vigente con conseguente aggiornamento del relativo piano finanziario. Detto documento è divenuto pienamente efficace a seguito della sottoscrizione dell'atto di recepimento delle prescrizioni formulate dal Cipe avvenuta il 22.12.2010.

In data 4 novembre 2011, al fine di meglio precisare alcuni aspetti del rapporto concessionario in essere, è stato stipulato con l'Ente Concedente un "atto integrativo alla Convenzione". Il documento è divenuto pienamente operativo a seguito della sua registrazione alla Corte dei Conti avvenuta in data 23.02.2012.

Nel marzo 2018 la Società ha sottoscritto con l'Ente Concedente il "Il Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica sottoscritta il 7 novembre 2007" che è divenuto pienamente efficace a seguito della registrazione alla Corte dei Conti avvenuta in data 16 maggio 2020.

In data 29 novembre 2019 Autovie Venete ha trasmesso all'Ente Concedente l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario redatto in coerenza ai contenuti della Delibera CIPE n. 38 del 24 luglio 2019 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 255 del 30 ottobre 2019. L'aggiornamento del Piano è stato predisposto in conformità alle modalità di calcolo ed ai parametri definiti nella Delibera CIPE n. 39/2007 e s.m.i. e tenuto conto delle "specifiche pattuizioni convenzionali vigenti" così come statuito dalla stessa delibera CIPE n. 38/2019.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con comunicazione del 5 febbraio 2020, ha predisposto e trasmesso alla Società una relazione tecnica denominata "Criteri per la Determinazione del valore netto dei cespiti devolvibili ai fini della quantificazione dell'indennizzo da subentro" chiedendo ad Autovie Venete di "voler procedere, celermente, alla quantificazione del valore netto dei cespiti devolvibili in conformità agli indirizzi espressi nella precitata Relazione tecnica". La Società, effettuate le dovute valutazioni, con particolare riferimento alla necessità di tutelare nel miglior modo possibile il patrimonio aziendale, ha ritenuto opportuno, con atto debitamente notificato al Concedente in data 06.03.2020, di procedere all'impugnazione nella competente sede del TAR Lazio del citato provvedimento. Nelle more delle decisioni delle autorità competenti la Società ha comunque provveduto a fornire all'Ente Concedente la documentazione richiesta da quest'ultimo con quantificazione del valore di subentro al 31.12.2019 e al 30.06.2020.

Il 26 gennaio 2021, il Concedente nel rendere noto di aver nuovamente esaminato la documentazione acquisita per la rideterminazione del valore dei cespiti ammissibili ai fini convenzionali, ha comunicato una significativa ulteriore rettifica (pari a circa Euro 7,9 milioni) al valore netto dei cespiti devolvibili riferito al 30 giugno 2020, ammissibile ai fini convenzionali, così come definiti dalla Società rappresentando altresì l'esigenza di acquisire una versione aggiornata del PEF Transitorio e del valore dei cespiti devolvibili.

Ritenendo il provvedimento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti lesivo della posizione e degli interessi della Società è risultato ineludibile procedere all'impugnazione dello stesso ferma restando l'ottemperanza alla richiesta di procedere all'aggiornamento e alla presentazione del Piano Economico Finanziario per il periodo aprile 2017 - dicembre 2038 elaborato assumendo i dati a consuntivo risultanti dai bilanci chiusi al 30 giugno 2017, 2018 e 2019 nonché dal bilancio semestrale chiuso al 31 dicembre 2019, regolarmente approvati dall'Assemblea dei Soci, e redatto in coerenza con il principio di salvaguardia delle specifiche



pattuizioni convenzionali vigenti (cfr. Delibera CIPE n. 38 del 24 luglio 2019) e, quindi, in aderenza e continuità con le disposizioni di cui all'Atto Integrativo del 4 novembre 2011.

La Società, pertanto, fermo e impregiudicato il Ricorso pendente innanzi al TAR Lazio (sub R.G. 2171/2020), con atto notificato il 25 febbraio 2021 provvedeva a promuovere Ricorso per motivi aggiunti avverso il provvedimento del Concedente di data 26.01.2021 e, con comunicazione del 2 marzo 2021, ha provveduto a trasmettere formalmente al Concedente l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario (PEF) Transitorio già presentato in data 29 novembre 2019.

Come già precedentemente illustrato in data 14 luglio 2022 la Società ha sottoscritto con l'Ente Concedente il III Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica del 07 novembre 2007 in cui è stato recepito il Piano Economico Finanziario (PEF) Transitorio trasmesso in data 2 marzo 2021. L'atto ha terminato il suo iter approvativo con l'ammissione alla registrazione, avvenuta in data 25 novembre 2022, da parte della Corte dei Conti del Decreto Interministeriale MIMS/MEF n. 305 del 28 settembre 2022 che ne decretava la sua approvazione.

Il bilancio è redatto in unità di Euro.



1.1 ILLUSTRAZIONE DEI PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano costi ad utilità pluriennale e sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto o di costruzione/produzione interna nel rispetto dei limiti posti dall'art. 2426 del Codice Civile. L'ammortamento di dette voci è stato effettuato in rapporto alla durata della loro utilità, ove stimabile (durata contratti) o - alternativamente - da un minimo di tre ad un massimo di cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

In attuazione dei commi 2, 3, 4 e 5 del richiamato art. 2423 ter, che disciplinano l'eventuale suddivisione, l'aggiunta e l'adattamento delle voci del bilancio all'interno dell'inalterabile voce complessiva, oltre alle specifiche voci di contropartita nel conto economico relative all'alimentazione del fondo ammortamento tecnico delle immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili, dell'ammortamento finanziario e dell'accantonamento e dell'utilizzo del fondo di ripristino e sostituzione, sono esplicitate nello stato patrimoniale, all'interno delle immobilizzazioni materiali, le voci caratterizzanti le opere devolvibili compiute nonché in corso di esecuzione.

All'interno della suddetta distinzione gli investimenti in opere autostradali trovano distinta appostazione a seconda che essi appartengano alla prima concessione (1966-1972) ed ai relativi completamenti (Mestre-Trieste con diramazioni Udine e Pordenone) (B II 6/a), vengano realizzate a valere sulla più recente legislazione autostradale (L. 12.08.1982 n. 531) ed in base agli strumenti attuativi della medesima (Pordenone-Conegliano) (B II 6/b), o si riferiscano al raccordo autostradale Villesse-Gorizia tra l'autostrada A4 e il valico confinario di Sant'Andrea - Gorizia dato in gestione dall'ANAS ad Autovie Venete in data 17.11.2005 (B II 6/c).

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna. Nella componente relativa alle opere di prima generazione trovano collocazione gli oneri finanziari sui mutui a lungo termine, patrimonializzati ad incremento del valore del cespite fino al 1987. Si rammenta che, con il piano finanziario allegato all'Atto Aggiuntivo sottoscritto il 2 luglio 1986 rep. A.N.A.S. 18662, approvato col D.L. 18.12.1986 n. 2130/1, l'Ente Concedente ha mutato indirizzo in merito alla patrimonializzazione degli oneri finanziari, con la conseguenza che i medesimi, anziché incrementare il valore delle opere iscritte all'attivo, andavano a costituire componente di costo nell'esercizio di competenza.

L'orientamento tendente a mantenere le quote di interessi sui mutui detti "di costruzione" a carico dell'esercizio ha trovato conferma anche con il successivo piano finanziario, redatto in relazione al finanziamento delle nuove opere di cui alla L. 531/82 e recepito con l'Atto Aggiuntivo rep. 19566 del 5 dicembre 1988, di cui - si ricorda - è intervenuta l'approvazione con D.L. 08.06.1989. Anche il piano finanziario in vigore sino all'8 giugno 2008 (D.L. 21.12.1999), per motivi di continuità, recepiva il descritto criterio per gli oneri finanziari sui mutui pregressi; prevedeva, inoltre, la capitalizzazione degli oneri finanziari sui nuovi mutui da stipulare per il finanziamento delle opere programmate, limitatamente, però, al periodo di costruzione. La stessa impostazione è stata seguita nella redazione del piano finanziario divenuto definitivamente operativo a seguito dell'entrata in vigore della Legge 101/08, nel documento allegato all'Atto Aggiuntivo siglato in data 18 novembre 2009. Nel II Atto Aggiuntivo del marzo 2018 e nel III Atto Aggiuntivo sottoscritto in data 14 luglio 2022, non è stata invece prevista la capitalizzazione degli oneri finanziari relativi ai finanziamenti legati alla



realizzazione delle nuove opere. La stessa impostazione è stata seguita nella redazione del presente bilancio.

Il costo delle immobilizzazioni materiali non devolvibili (B II 1 e 3) è ammortizzato sulla base delle aliquote fiscali ordinarie in quanto detta misura è ritenuta congrua in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. Per il primo esercizio di ammortamento viene applicata l'aliquota ordinaria ridotta del 50%. I beni di modico importo vengono ammortizzati interamente nell'esercizio di acquisizione.

Le aliquote "ordinarie" applicate alle principali categorie di beni possono essere così riassunte:

CATEGORIA	ALIQUOTA
Fabbricati industriali e commerciali	4%
Costruzioni leggere	10%
Mobili e arredi	12%
Autoveicoli da trasporto	20%
Macchine elettroniche	20%
Impianti specifici	25%



Per l'esercizio in commento, tenuto conto della durata di soli tre mesi, le stesse sono state conseguentemente ragguagliate.

La voce "altri beni" dello stato patrimoniale attivo (B II 4) è costituita da oggetti artistici di arredo che, per loro natura, non sono soggetti ad ammortamento.

Nel caso in cui le immobilizzazioni materiali alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore rispetto a quello di iscrizione le stesse vengono opportunamente adeguate a tale minor valore. Nel caso in cui negli esercizi successivi, i motivi della rettifica siano venuti meno, viene ripristinato il valore originario.

Fondi di ammortamento tecnico e finanziario

L'accantonamento di quote al fondo ammortamento finanziario risulta riferito all'aggregato strutturale ed architettonico destinato ad essere devoluto gratuitamente in buono stato di conservazione e quindi tale da poter essere utilizzato anche successivamente alla scadenza della concessione.

Lo stanziamento al fondo ammortamento finanziario, voce B II 6/d dello stato patrimoniale attivo, è posto pari a quanto rappresentato nel piano finanziario che prevede quote variabili in relazione all'andamento dei proventi del traffico, al netto dei costi e delle spese di diretta imputazione. Nella presente impostazione di bilancio, la consistenza raggiungibile dal fondo in commento, a mezzo degli accantonamenti effettuati ogni esercizio, trova il proprio limite nel valore complessivo degli investimenti devolvibili cui è riferito, al netto dei contributi ottenuti per sostenerli e delle quote di ammortamento tecnico dedotte fino al 31 dicembre 1995.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni

A ogni data di riferimento del bilancio viene valutato se esiste un indicatore che evidenzia eventuali perdite di valore da parte di singole immobilizzazioni. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile e, nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile, si procede alla conseguente svalutazione. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Il valore recuperabile di un'attività è considerato pari al maggiore tra il suo valore equo e il suo valore d'uso.

Se il valore recuperabile di un'immobilizzazione è inferiore al suo valore contabile l'immobilizzazione viene iscritta a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore. Le perdite durevoli di valore sono rilevate nel conto economico nella voce B 10 c). Analogamente, i ripristini di valore sono rilevati nella voce A5.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate, singolarmente, in base al metodo del costo. In caso di perdite durevoli di valore, il valore di carico viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato tenuto conto dei benefici futuri che si prevede di ricevere dalla partecipata.

Nel caso in cui non sussistano più le ragioni che hanno determinato la svalutazione, il valore della partecipazione viene riportato al costo di acquisto o sottoscrizione.



Rimanenze

Le rimanenze di materiali di consumo (pezzi di ricambio e materiale minuto) che costituiscono la scorta tecnica per le manutenzioni e le riparazioni del cespite autostradale, sono state valorizzate al costo di acquisizione, in quanto inferiore al prezzo di mercato, utilizzando il metodo del Lifo.

Le rimanenze dei lavori in corso su ordinazione sono valutate in base ai corrispettivi maturati che per le opere in delegazione intersoggettiva equivalgono ai costi consuntivati.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato tenuto conto del loro presumibile valore di realizzo. Nel caso in cui gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato risultino irrilevanti gli stessi non vengono contabilizzati.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e risconti attivi e passivi sono determinati secondo il criterio della competenza temporale al fine di riflettere in bilancio la quota di competenza di costi e ricavi comuni a più esercizi.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta il debito maturato al 31 marzo 2023 nei confronti dei dipendenti in conformità ai contratti collettivi di lavoro ed alla legislazione vigente, dedotti gli importi devoluti agli istituti di previdenza integrativa e/o versati per legge all'INPS.

Fondi rischi ed oneri

Tali fondi accolgono gli accantonamenti destinati a coprire oneri di natura determinata, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sostenimento. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima della passività potenziale sulla base degli elementi a disposizione.

Fondo di ripristino e sostituzione

Il fondo di ripristino e sostituzione, iscritto al passivo alla voce B4/a, ha la finalità di realizzare una corretta ripartizione nei diversi esercizi dei costi di manutenzione, ammodernamento e rinnovo dei beni gratuitamente devolvibili.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato. Nel caso in cui gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato risultino irrilevanti gli stessi non vengono contabilizzati.



Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono iscritti secondo il principio della prudenza e competenza economica.

Imposte sul reddito

Lo stanziamento delle imposte correnti è determinato in base ad un calcolo analitico dell'onere di competenza dell'esercizio, secondo la normativa vigente, a cui vengono aggiunte eventuali rettifiche degli importi imputati negli esercizi precedenti.

La Società provvede ad effettuare i dovuti stanziamenti inerenti la fiscalità anticipata e differita in base alle seguenti regole:

- **imposte anticipate:** sono iscritte in bilancio sulla base della ragionevole certezza del loro recupero tenuto conto delle prospettive future di redditività;
- **imposte differite:** sono calcolate senza limiti temporali.

Nel calcolo sono state utilizzate le aliquote fiscali che in base alla normativa attuale risulteranno in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

2. INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

2.1 - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali e materiali risultano iscritte per un valore complessivo pari ad Euro 583.155.437 e sono suddivise in:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Euro 1.277.137
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Euro 581.878.300

La movimentazione delle singole voci componenti le immobilizzazioni è riportata nei prospetti seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

3) DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO					
	COSTO STORICO	RIVALUTAZIONI	AMMORTAMENTI	SVALUTAZIONI	SALDO
Valori all'inizio dell'esercizio	7.133.692	0	6.349.857	0	783.835
Acquisizioni dell'esercizio	241.125	0	0	0	241.125
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	0	0	147.856	0	-147.856
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni/Rettifiche avvenute nell'esercizio	0	0	0	0	0
TOTALE	7.374.817	0	6.497.713	0	877.104

Il valore contabile di questa voce è integralmente costituito da software, a cui sono anche riconducibili le movimentazioni dell'esercizio.



4) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI					
	COSTO STORICO	RIVALUTAZIONI	AMMORTAMENTI	SVALUTAZIONI	SALDO
Valori all'inizio dell'esercizio	1.663.103	0	1.261.396	0	401.707
Acquisizioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	0	0	1.674	0	-1.674
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni/Rettifiche avvenute nell'esercizio	0	0	0	0	0
TOTALE	1.663.103	0	1.263.070	0	400.033

I valori iscritti in questa voce sono costituiti principalmente da diritti reali di godimento che vengono ammortizzati in base alla durata contrattuale.



6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI					
	COSTO STORICO	RIVALUTAZIONI	AMMORTAMENTI	SVALUTAZIONI	SALDO
Valori all'inizio dell'esercizio	1.890	0	0	0	1.890
Acquisizioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni/Rettifiche avvenute nell'esercizio	-1.890	0	0	0	-1.890
TOTALE	0	0	0	0	0

Le rettifiche dell'esercizio riguardano la riclassifica nell'attivo circolante (voce anticipi) dell'aggiornamento della cartografia "GIS" del III e IV lotto della terza corsia dell'autostrada A4.

7) ALTRE					
	COSTO STORICO	RIVALUTAZIONI	AMMORTAMENTI	SVALUTAZIONI	SALDO
Valori all'inizio dell'esercizio	1.601.546	0	1.601.546	0	0
Acquisizioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni/Rettifiche avvenute nell'esercizio	0	0	0	0	0
TOTALE	1.601.546	0	1.601.546	0	0

La voce è principalmente costituita da oneri inerenti lavori di adduzione alla rete autostradale, rimasti a carico della Società, che sono stati ammortizzati lungo la durata della concessione autostradale.



TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (I)					
	COSTO STORICO	RIVALUTAZIONI	AMMORTAMENTI	SVALUTAZIONI	SALDO
Valori all'inizio dell'esercizio	10.400.231	0	9.212.799	0	1.187.432
Acquisizioni dell'esercizio	241.125	0	0	0	241.125
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	0	0	149.530	0	-149.530
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni/Rettifiche avvenute nell'esercizio	-1.890	0	0	0	-1.890
TOTALE	10.639.466	0	9.362.329	0	1.277.137

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

1) TERRENI E FABBRICATI					
	COSTO STORICO	RIVALUTAZIONI	AMMORTAMENTI	SVALUTAZIONI	SALDO
Valori all'inizio dell'esercizio	19.410.953	2.659.248	11.039.294	7.009.200	4.021.707
Acquisizioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	0	0	29.952	0	-29.952
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni/Rettifiche avvenute nell'esercizio	0	0	0	0	0
TOTALE	19.410.953	2.659.248	11.069.246	7.009.200	3.991.755



3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI					
	COSTO STORICO	RIVALUTAZIONI	AMMORTAMENTI	SVALUTAZIONI	SALDO
Valori all'inizio dell'esercizio	23.509.706	0	20.596.040	409.268	2.504.398
Acquisizioni dell'esercizio	181.171	0	0	0	181.171
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	0	0	221.436	0	-221.436
Trasferimenti da/ad altra voce	37.060	0	0	0	37.060
Dismissioni/Rettifiche avvenute nell'esercizio	-15.239	0	-15.239	0	0
TOTALE	23.712.698	0	20.802.237	409.268	2.501.193

Le acquisizioni dell'esercizio si riferiscono all'acquisto di apparecchiature elettriche ed elettroniche per Euro 108.875 (di cui Euro 79.445 per il sistema di videoconferenza della sede di Trieste, Euro 29.190 per la fornitura di antenne per la telefonia mobile ed Euro 240 per l'implemento degli strumenti di collaborazione a distanza), di attrezzature operative per Euro 61.800 (di cui Euro 60.400 per la fornitura di lame sgombraneve ed Euro 1.400 per l'acquisto di una spazzatrice manuale) e di attrezzature per la mensa di Palmanova per Euro 10.496.

I trasferimenti riguardano la messa in funzione di una pesa mobile.

Le dismissioni riguardano beni completamente ammortizzati (mobili e arredi Euro 6.360, attrezzature Euro 5.050 e apparecchiature elettriche ed elettroniche Euro 3.829).

4) ALTRI BENI					
	COSTO STORICO	RIVALUTAZIONI	AMMORTAMENTI	SVALUTAZIONI	SALDO
Valori all'inizio dell'esercizio	108.548	0	0	0	108.548
Acquisizioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni/Rettifiche avvenute nell'esercizio	0	0	0	0	0
TOTALE	108.548	0	0	0	108.548

La voce è costituita esclusivamente da oggetti artistici di arredo.



5) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO E ACCONTI					
	COSTO STORICO	RIVALUTAZIONI	AMMORTAMENTI	SVALUTAZIONI	SALDO
Valori all'inizio dell'esercizio	37.060	0	0	0	37.060
Acquisizioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Trasferimenti da/ad altra voce	-37.060	0	0	0	-37.060
Dismissioni/Rettifiche avvenute nell'esercizio	0	0	0	0	0
TOTALE	0	0	0	0	0

I trasferimenti si riferiscono all'entrata in esercizio di una pesa mobile.

6)a) AUTOSTRADA IN ESERCIZIO (A4 - A23 - A28)					
	COSTO STORICO	RIVALUTAZIONI	AMMORTAMENTI	SVALUTAZIONI	SALDO
Valori all'inizio dell'esercizio	1.055.505.517	92.440.021	0	0	1.147.945.538
Acquisizioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Trasferimenti da/ad altra voce	315.765	0	0	0	315.765
Dismissioni/Rettifiche avvenute nell'esercizio	-82.279	0	0	0	-82.279
TOTALE	1.055.739.003	92.440.021	0	0	1.148.179.024

I trasferimenti da altra voce si riferiscono ai lavori di completamento relativi a:

- adeguamento autostradale alla terza corsia per Euro 134.684 di cui Euro 98.731 per il tratto ponte Tagliamento - Gonars, Euro 22.046 per il tratto Quarto d'Altino - S. Donà di Piave, Euro 13.907 per il tratto Gonars - Villesse;
- barriere fonoassorbenti relative al piano di risanamento acustico nel Comune di Duino-Aurisina per Euro 124.499;
- ulteriori lavori per Euro 56.582 riconducibile alla caserma di S. Donà di Piave.

Le rettifiche sono afferenti ad importi stanziati negli esercizi precedenti e successivamente rettificati.

6)b) PROLUNGAMENTO A28 IN ESERCIZIO					
	COSTO STORICO	RIVALUTAZIONI	AMMORTAMENTI	SVALUTAZIONI	SALDO
Valori all'inizio dell'esercizio	340.628.848	0	0	0	340.628.848
Acquisizioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni/Rettifiche avvenute nell'esercizio	0	0	0	0	0
TOTALE	340.628.848	0	0	0	340.628.848

6)c) RACCORDO VILLESSE-GORIZIA IN ESERCIZIO					
	COSTO STORICO	RIVALUTAZIONI	AMMORTAMENTI	SVALUTAZIONI	SALDO
Valori all'inizio dell'esercizio	148.081.885	0	0	0	148.081.885
Acquisizioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni/Rettifiche avvenute nell'esercizio	0	0	0	0	0
TOTALE	148.081.885	0	0	0	148.081.885

6)d) FONDO AMMORTAMENTO FINANZIARIO E CONTRIBUTI					
	31.12.2022	INCREMENTI	DECREMENTI	TRASFERI- MENTI/ARRO- TONDAMENTI	31.03.2023
FONDO AMMORTAMENTO TECNICO:					
Autostrada A4 - A23 - A28	58.754.334	0	0	0	58.754.334
Prolungamento A28	14.455.107	0	0	0	14.455.107
CONTRIBUTI:					
Contributi Stato	156.628.607	0	0	0	156.628.607
Contributi Comunità Europea	1.661.730	0	0	0	1.661.730
Contributo A.N.A.S. A28 Pordenone- Conegliano	12.911.422	0	0	0	12.911.422
Contributi altri Enti Pubblici	362.942	0	0	0	362.942
Contributi da Privati	9.858.621	0	0	0	9.858.621
FONDO AMMORTAMENTO FINANZIARIO	957.574.230	17.286.164	0	0	974.860.394
TOTALE	1.212.206.993	17.286.164	0	0	1.229.493.157

Il fondo ammortamento tecnico dedotto fino al 31.12.1995, è da considerarsi dall'esercizio 1996 parte integrante del fondo ammortamento finanziario.

Come illustrato nella sezione dei principi contabili utilizzati per la redazione del bilancio, la quota di ammortamento finanziario a carico dell'esercizio è pari a quanto rappresentato nel

piano finanziario, che prevede quote variabili in relazione all'andamento dei proventi del traffico al netto dei costi e delle spese di diretta imputazione.

6)e) ALTRI BENI DEVOLVIBILI - ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI					
	COSTO STORICO	RIVALUTAZIONI	AMMORTAMENTI	SVALUTAZIONI	SALDO
Valori all'inizio dell'esercizio	6.954.503	229.875	7.184.378	0	0
Acquisizioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni/Rettifiche avvenute nell'esercizio	-20.178	0	-20.178	0	0
TOTALE	6.934.325	229.875	7.164.200	0	0



I decrementi riguardano la dismissione di beni completamente ammortizzati.

6)f) IMMOBILIZZAZIONI DEVOLVIBILI IN CORSO ED ACCONTI					
	COSTO STORICO	RIVALUTAZIONI	AMMORTAMENTI	SVALUTAZIONI	SALDO
Valori all'inizio dell'esercizio	155.413.131	0	0	0	155.413.131
Acquisizioni dell'esercizio	12.790.301	0	0	0	12.790.301
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Trasferimenti da/ad altra voce	-315.765	0	0	0	-315.765
Dismissioni/Rettifiche avvenute nell'esercizio	-7.463	0	0	0	-7.463
TOTALE	167.880.204	0	0	0	167.880.204

Gli incrementi delle immobilizzazioni devolvibili in corso sono così dettagliabili:

Autostrada A4-A23-A28:

- realizzazione della terza corsia Euro 12.305.308 (di cui Euro 12.131.186 riferibili al tratto S. Donà di Piave – Svincolo Alvisopoli, Euro 98.731 tratto Ponte Tagliamento - Gonars e Svincolo Palmanova, Euro 44.635 al tratto Gonars - Villesse, Euro 22.046 al tratto Quarto d'Altino – S. Donà di Piave, Euro 8.710 al nuovo casello di Alvisopoli);
- barriere fonoassorbenti Euro 366.710 (di cui Euro 242.211 nel Comune di Campoformido ed Euro 124.499 nel Comune di Duino-Aurisina);
- caserma Polstrada di S. Donà di Piave Euro 56.582;
- completamento delle barriere del casello del Lisert e Portogruaro Euro 50.935;
- realizzazione aree di sosta per i mezzi pesanti Euro 8.447;
- piano di sicurezza autostradale – adeguamento piste immissione Euro 2.319.

Per i trasferimenti ad altre voci si rimanda a quanto già commentato per i passaggi in esercizio nelle precedenti tabelle.

Le rettifiche sono afferenti ad importi stanziati negli esercizi precedenti e successivamente rettificati e/o riclassificati.

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (II)					
	COSTO STORICO	RIVALUTAZIONI	AMMORTAMENTI	SVALUTAZIONI	SALDO
Valori all'inizio dell'esercizio	1.749.650.151	95.329.144	1.251.026.705	7.418.468	586.534.122
Acquisizioni dell'esercizio	12.971.472	0	0	0	12.971.472
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	0	0	17.537.552	0	-17.537.552
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni/Rettifiche avvenute nell'esercizio	-125.159	0	-35.417	0	-89.742
TOTALE	1.762.496.464	95.329.144	1.268.528.840	7.418.468	581.878.300



PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE RIVALUTAZIONI EFFETTUATE

DESCRIZIONE	COSTO STORICO	RIV. LEGGE 576/1975	RIV. LEGGE 72/1983	RIV. LEGGE 408/1990	RIV. LEGGE 413/1991	RIV. LEGGE 342/2000	COSTO RIVALUTATO
Terreni e fabbricati	19.410.953	0	504.146	0	701.836	1.453.266	22.070.201
Attrezzature industriali e commerciali	23.712.698	0	0	0	0	0	23.712.698
Altri beni	108.548	0	0	0	0	0	108.548
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	0	0	0	0	0	0	0
Autostrada A4 A23 A28 in esercizio	1.055.739.003	7.293.712	21.059.358	64.025.111	61.840	0	1.148.179.024
Prolungamento A28 in esercizio	340.628.848	0	0	0	0	0	340.628.848
Villesse-Gorizia in esercizio	148.081.885	0	0	0	0	0	148.081.885
Altri beni devolvibili – attrezzature ind.li e comm.li	6.934.325	0	0	229.875	0	0	7.164.200
Immobilizzazioni devolvibili in corso ed acconti	167.880.204	0	0	0	0	0	167.880.204
TOTALE	1.762.496.464	7.293.712	21.563.504	64.254.986	763.676	1.453.266	1.857.825.608



Tabella riepilogativa degli investimenti in beni reversibili al lordo di ammortamento previsti dalla Convenzione vigente (richiesta dell'ANAS S.p.A. di data 11.01.2008, prot. n. 6816)

Riferimento Convenzione di cui all'art. 2		Complessivo a tutto il 31.12.2022				avanzamento nel solo esercizio 2023				Complessivo al 31.03.2023			
		Lavori	Somme a disposizione	Oneri finanziari	Totale	Lavori	Somme a disposizione	Oneri finanziari	Totale	Lavori	Somme a disposizione	Oneri finanziari	Totale
a	A28 completamento con la costruzione dei lotti 28 e 29 tratto Pordenone-Conegliano	142.860.659	55.469.071	0	198.329.730	0	0	0	0	142.860.659	55.469.071	0	198.329.730
b	Nuovo casello autostradale di Ronchis sulla A4 al Km 70+410	33.627.725	8.519.034	0	42.146.759	0	0	0	0	33.627.725	8.519.034	0	42.146.759
c	Aree di Servizio e aree di sosta attrezzate e svincoli	2.443.227	3.998.971	0	6.442.198	0	10.766	0	10.766	2.443.227	4.009.737	0	6.452.964
d	Riconfigurazione del nodo di Palmanova della A4 al Km 93+294	1.034.523	288.236	0	1.322.759	0	0	0	0	1.034.523	288.236	0	1.322.759
e	Adeguamento autostrada A4 realizzazione terza corsia	751.149.729	185.185.514	0	936.335.243	6.606.251	5.609.315	0	12.215.566	757.755.980	190.794.829	0	948.550.809
f	Sistemi a messaggio variabile intere tratte autostradali	2.367.613	3.573.660	0	5.941.273	0	0	0	0	2.367.613	3.573.660	0	5.941.273
g	Rilevazione traffico intere tratte autostradali	1.323.006	3.545.598	0	4.868.604	0	0	0	0	1.323.006	3.545.598	0	4.868.604
h	Impianti telecomunicazione soccorso e sicurezza stradale	3.010.230	4.845.299	0	7.855.529	0	0	0	0	3.010.230	4.845.299	0	7.855.529
i	Barriere fonoassorbenti intere tratte autostradali	20.054.423	2.575.482	0	22.629.905	234.891	131.819	0	366.710	20.289.314	2.707.301	0	22.996.615
j	Adeguamento Centro Servizi / Stazione esazione / Caserme Polstrada	6.995.834	4.805.438	0	11.801.272	0	50.935	0	50.935	6.995.834	4.856.373	0	11.852.207
k	Innovazioni gestionali intere tratte autostradali	6.427.370	4.258.304	0	10.685.674	0	56.582	0	56.582	6.427.370	4.314.886	0	10.742.256
l	Bretella di collegamento del casello autostradale di Noventa di Piave (A4) alla S.S. 14 - 1° stralcio	6.482.075	2.631.711	0	9.113.786	0	0	0	0	6.482.075	2.631.711	0	9.113.786
m	Adeguamento raccordo autostradale Villesse-Gorizia	112.732.660	25.127.662	0	137.860.322	0	0	0	0	112.732.660	25.127.662	0	137.860.322
n	Piazzole di sosta e di emergenza	9.062.988	492.856	0	9.555.844	0	0	0	0	9.062.988	492.856	0	9.555.844
o	Allargamento sezione trasversale A4 Km 0+000 svincolo Mestre est e Km 3+100 nodo di Alemagna	5.114.454	1.001.265	0	6.115.719	0	0	0	0	5.114.454	1.001.265	0	6.115.719
Opere diverse		0	9.103.065	0	9.103.065	0	0	0	0	0	9.103.065	0	9.103.065
Opere non incluse nel piano finanziario		8.471.557	1.750.006	0	10.221.563	0	0	0	0	8.471.557	1.750.006	0	10.221.563
TOTALE		1.113.158.073	317.171.172	0	1.430.329.245	6.841.142	5.859.417	0	12.700.559	1.119.999.215	323.030.589	0	1.443.029.804



Dettaglio degli investimenti in beni reversibili relativi alle opere commissariate

Riferimento Convenzione di cui all'art. 2	Complessivo a tutto il 31.12.2022				avanzamento nel solo esercizio 2023				Complessivo al 31.03.2023			
	Lavori	Somme a disposizione	Oneri finanziari	Totale	Lavori	Somme a disposizione	Oneri finanziari	Totale	Lavori	Somme a disposizione	Oneri finanziari	Totale
c - Aree di Servizio e aree di sosta attrezzate e svincoli	0	3.168.284	0	3.168.284	0	10.766	0	10.766	0	3.179.050	0	3.179.050
110 - Piano per la sicurezza autostradale: realizzazione di due aree di sosta per mezzi pesanti	0	2.189.475	0	2.189.475	0	8.447	0	8.447	0	2.197.922	0	2.197.922
111 - Piano per la sicurezza autostradale: adeguamento piste di immissione in autostrada	0	978.809	0	978.809	0	2.319	0	2.319	0	981.128	0	981.128
e - Adeguamento autostrada A4 realizzazione terza corsia	751.149.729	185.185.514	0	936.335.243	6.606.251	5.609.315	0	12.215.566	757.755.980	190.794.829	0	948.550.809
101 - Tratto Quarto d'Altino – S. Donà di Piave	254.781.872	74.525.606	0	329.307.478	0	22.046	0	22.046	254.781.872	74.547.652	0	329.329.524
92 - Nuovo casello autostradale di Meolo km 19+690	21.393.348	12.592.695	0	33.986.043	0	0	0	0	21.393.348	12.592.695	0	33.986.043
115 - Tratto S. Donà di Piave – Svincolo di Alvisopoli (escluso) sub lotto 1	90.667.333	18.866.854	0	109.534.187	6.687.996	183.688	0	6.871.684	97.355.329	19.050.542	0	116.405.871
115B - Tratto S. Donà di Piave – Svincolo di Alvisopoli (escluso) sub lotto 2	0	6.189.217	0	6.189.217	0	1.575.920	0	1.575.920	0	7.765.137	0	7.765.137
115C - Tratto S. Donà di Piave – Svincolo di Alvisopoli (escluso) sub lotto 3	0	13.703.712	0	13.703.712	0	388.980	0	388.980	0	14.092.692	0	14.092.692
115-2 C - Cavalcavia 2^ sublotto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
115-3 C - Cavalcavia 3^ sublotto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
115 2-C 3-C - S.Donà svincolo Alvisopoli sublotto 2-3 cavalcavia	0	5.714.825	0	5.714.825	0	3.287.138	0	3.287.138	0	9.001.963	0	9.001.963
116 - Nuovo casello autostradale di Alvisopoli km 69+900 e collegamento con SS.14	0	529.036	0	529.036	0	8.710	0	8.710	0	537.746	0	537.746
106 - Tratto Gonars - Villesse sub lotto 1	45.055.316	8.714.435	0	53.769.751	0	13.908	0	13.908	45.055.316	8.728.343	0	53.783.659
106B - Tratto Gonars – Villesse sub lotto 2	1.355.418	5.331.227	0	6.686.645	0	10.327	0	10.327	1.355.418	5.341.554	0	6.696.972
106C - Tratto Gonars – Villesse sub lotto 3	0	1.422.809	0	1.422.809	0	19.401	0	19.401	0	1.442.210	0	1.442.210
106B-R - Tratto Gonars – Villesse Stralcio 2 rotonda	0	68.743	0	68.743	0	1.000	0	1.000	0	69.743	0	69.743
128 - Tratto nuovo ponte sul fiume Tagliamento – Gonars e nuovo Svincolo di Palmanova e variante S.S. 352 – 1° lotto	337.896.442	37.526.355	0	375.422.797	-81.745	98.197	0	16.452	337.814.697	37.624.552	0	375.439.249
h - Impianti telecomunicazione soccorso e sicurezza stradale	3.010.230	777.554	0	3.787.784	0	0	0	0	3.010.230	777.554	0	3.787.784
109 - Piano per la sicurezza autostradale: sistema prevenzione e controllo traffico	1.813.678	304.591	0	2.118.269	0	0	0	0	1.813.678	304.591	0	2.118.269
107 - Piano per la sicurezza autostradale: monitoraggio trasporto merci pericolose	1.196.552	472.963	0	1.669.515	0	0	0	0	1.196.552	472.963	0	1.669.515
j – Adeguamento centri servizi / stazioni esazione / caserme Polstrada	823.984	2.925.116	0	3.749.100	0	50.935	0	50.935	823.984	2.976.051	0	3.800.035
90 - Rifacimento barriere casello di Portogruaro	0	809.941	0	809.941	0	46.596	0	46.596	0	856.537	0	856.537
100 - Rifacimento barriere esistenti	823.984	2.115.175	0	2.939.159	0	4.339	0	4.339	823.984	2.119.514	0	2.943.498
k – Innovazioni gestionali intere tratte autostradali	0	440.371	0	440.371	0	56.582	0	56.582	0	496.953	0	496.953
103 - Caserma di S. Donà di Piave	0	440.371	0	440.371	0	56.582	0	56.582	0	496.953	0	496.953
m – Adeguamento sezione autostradale raccordo di Villesse-Gorizia	107.602.786	24.837.859	0	132.440.645	0	0	0	0	107.602.786	24.837.859	0	132.440.645
94 - Adeguamento sezione autostradale raccordo di Villesse-Gorizia	107.602.786	24.837.859	0	132.440.645	0	0	0	0	107.602.786	24.837.859	0	132.440.645
TOTALE	862.586.729	217.334.698	0	1.079.921.427	6.606.251	5.727.598	0	12.333.849	869.192.980	223.062.296	0	1.092.255.276

2.2 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Il valore attribuito alle immobilizzazioni finanziarie alla data di chiusura dell'esercizio è risultato pari a Euro 1.947.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE: PARTECIPAZIONI				
	IN IMPRESE CONTROLLATE	IN IMPRESE COLLEGATE	IN ALTRE IMPRESE	TOTALE
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	0	1.947	1.947
Rivalutazioni	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	1.947	1.947
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0
Riclassifiche	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0
Valore di fine esercizio				
Costo	0	0	1.947	1.947
Rivalutazioni	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	1.947	1.947



Di seguito viene riportato l'elenco delle partecipazioni detenute alla data di chiusura dell'esercizio ed iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE				
Patrimonio Netto al 31.03.2023	Di cui Utile/(Perdita)	Percentuale di possessione al 31.03.2023	Valore di Bilancio al 31.03.2023	Crediti per partecipazioni
CAF INTERREGIONALE DIPENDENTI S.r.l. (*) Sede: Vicenza Capitale Sociale: Euro 275.756				
1.046.428	(17.720)	0,00%	129	0
CONSORZIO AUTOSTRADE ITALIANE ENERGIA Sede: Roma Fondo di dotazione: Euro 114.865				
114.254	0	1,60%	1.818	0

(*) Dati di bilancio al 31.12.2021

In ottemperanza a quanto prescritto dal comma 5, art. 19 della Legge 136/99, ultimi due periodi, nella tabella seguente si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le società controllanti, controllate e collegate.

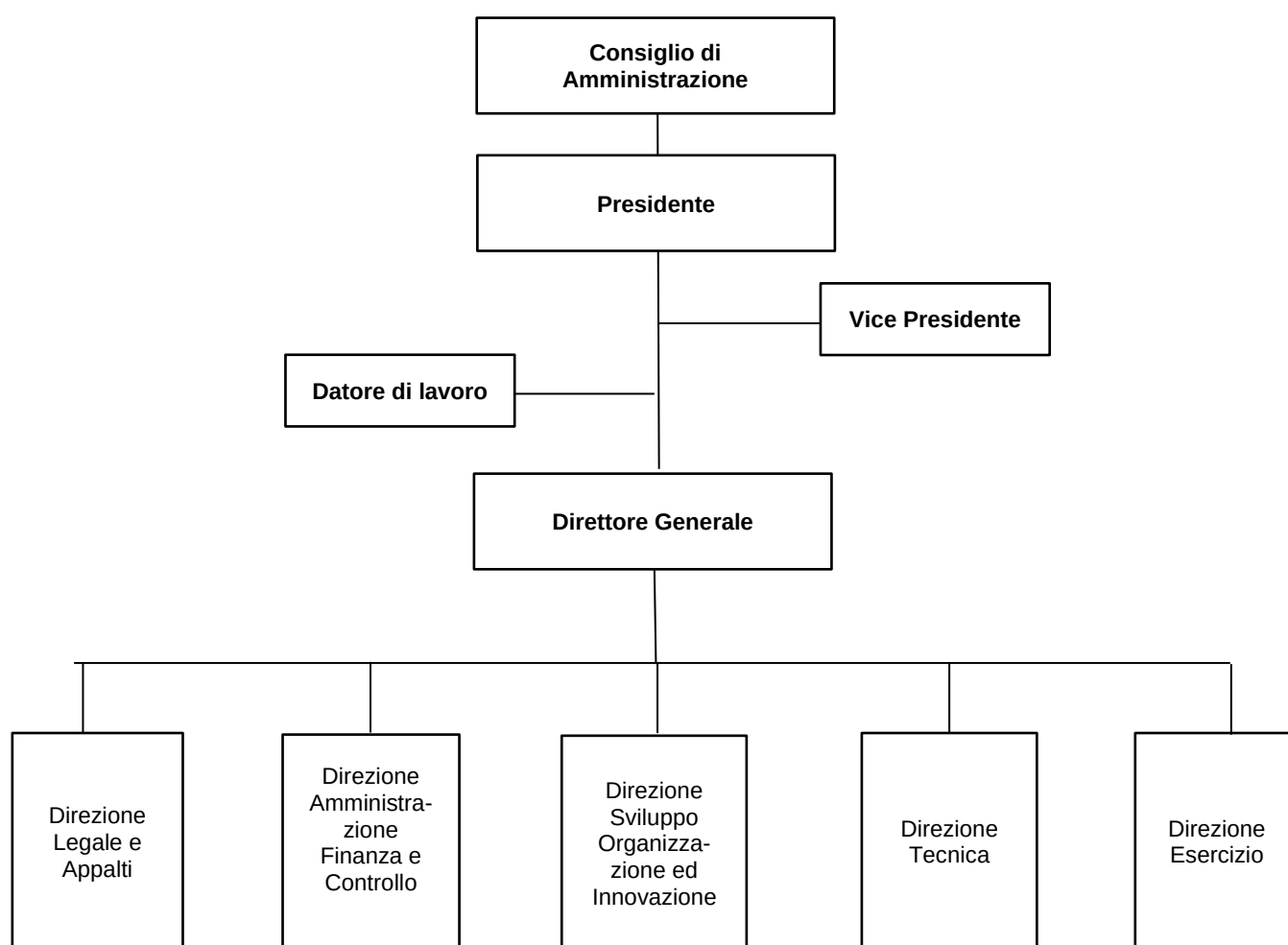
	COSTI	RICAVI
SOCIETA' AUTOSTRADE ALTO ADRIATICO S.p.A.		
Servizi e consulenze		7.500
Rimborso costi generali		2.420

Tutte le transazioni commerciali sono avvenute a normali prezzi di mercato; i riaddebiti sono stati effettuati in base agli effettivi costi sostenuti.

Non si segnalano operazioni aventi rilevanza ai sensi di quanto previsto dal numero 22 bis e 22 ter dell'art. 2427, comma 1, del Codice Civile.

Di seguito viene schematizzata la struttura organizzativa della S.p.A. Autovie Venete al 31.03.2023.

**STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI
S.P.A. AUTOVIE VENETE AL 31 MARZO 2023**



2.3 – RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte nell'attivo circolante per un valore pari a Euro 2.095.746. Di seguito si evidenzia la composizione delle stesse:

	SALDO AL 31.03.2023	SALDO AL 31.12.2022	VARIAZIONE
1) MATERIALI DI MANUTENZIONE E CONSUMO:			
- materiali manutenzione e riparazione beni devolvibili	1.344.870	1.616.664	-271.794
- materiali di consumo e manutenzione beni non devolvibili	210.725	227.380	-16.655
Totale rimanenze materiali di manutenzione e consumo	1.555.595	1.844.044	-288.449
3) LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE:			
- variante S.S. 352 dal casello di Palmanova alla S.S.14 (Lotto 2)	0	0	0
- variante S.S. 352 dal casello di Palmanova alla S.S.14 (Lotto 3)*	0	0	0
- nuovo collegamento tra Palmanova e il "Triangolo della sedia" nell'area manzanese *	0	0	0
- bretella di collegamento S. Giovanni al Tempio e Z.I. La Croce	0	0	0
- bretella di collegamento Caneva e Ronc di S. Michele	0	0	0
- circonvallazione sud di Pordenone *	0	0	0
- svincolo di Gradisca raccordo Villesse-Gorizia *	5.730	5.730	0
- svincolo di Gradisca raccordo Villesse Gorizia – "Bretella dei Feudi" *	0	0	0
- opere di completamento funzionale viabilità ordinaria di adduzione al casello autostradale di Ronchis	534.421	509.071	25.350
Totale lavori in corso su ordinazione	540.151	514.801	25.350
TOTALE RIMANENZE	2.095.746	2.358.845	-263.099

(*) opere commissariate.

I lavori in corso su ordinazione sono costituiti da opere in delegazione intersoggettiva realizzate, per conto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, sulla base delle convenzioni stipulate.

Per una maggiore comprensione si riassume di seguito la composizione delle singole commesse (gli acconti sono iscritti nel passivo patrimoniale).

COMMESSA	LAVORI	FATTURATO	SALDO RIMANENZE	SALDO ACCONTI
variante S.S. 352 dal casello di Palmanova alla S.S. 14 (Lotto 2)	31.296.098	31.402.958	0	106.860
variante S.S. 352 dal casello di Palmanova alla S.S. 14 (Lotto 3)*	5.247.349	5.252.970	0	5.621
nuovo collegamento tra Palmanova e il "Triangolo della sedia" nell'area manzanese - 1° lotto*	17.490.969	19.205.261	0	1.714.292
nuovo collegamento tra Palmanova e il "Triangolo della sedia" nell'area manzanese - 2° lotto*	303.135	3.513.167	0	3.210.032
nuovo collegamento tra Palmanova e il "Triangolo della sedia" nell'area manzanese - 3° lotto*	457.523	3.513.167	0	3.055.644
bretella di collegamento S. Giovanni al Tempio e Z.I. La Croce	4.020.278	4.020.278	0	0
bretella di collegamento Caneva e Ronc di S. Michele	5.455.637	5.486.389	0	30.752
circonvallazione sud di Pordenone *	31.301.448	32.148.836	0	847.388
svincolo di Gradisca raccordo Villesse-Gorizia*	1.173.801	1.168.071	5.730	0
svincolo di Gradisca raccordo Villesse-Gorizia* - "Bretella dei Feudi"	517.351	519.063	0	1.712
opere di completamento funzionale viabilità ordinaria di adduzione al casello autostradale di Ronchis	2.504.722	1.970.301	534.421	0
TOTALE	99.768.311	108.200.461	540.151	8.972.301

(*) opere commissariate.



2.4 - CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti esposti nell'attivo circolante ammontano a Euro 53.271.969 e rappresentano la globalità dei crediti inerenti l'attività operativa aziendale. Nella presente voce non sono iscritti crediti la cui durata residua, alla data di chiusura del bilancio, risulti superiore ai cinque esercizi. Non si è resa necessaria l'applicazione del costo ammortizzato in quanto gli effetti sarebbero risultati irrilevanti.

Le partite di credito risultano localizzate, quasi esclusivamente, nel territorio nazionale.

	SALDO AL 31.03.2023	SALDO AL 31.12.2022	VARIAZIONE
1) Totale crediti verso clienti (*)	9.793.115	18.153.122	-8.360.007
4) Crediti verso imprese controllanti	13.369	0	13.369
5 bis) Crediti tributari	214.051	214.051	0
5 quater) Crediti verso altri:			
- società autostradali interconnesse (**)	39.410.983	41.510.458	-2.099.475
- personale	1.123.682	1.169.054	-45.372
- gestori dei pagamenti pedaggi con bancomat e carte di credito	780.813	976.267	-195.454
- anticipi e crediti verso fornitori	1.405.764	2.806.997	-1.401.233
- cauzioni	119.929	114.588	5.341
- diversi (***)	410.263	534.562	-124.299
Totale crediti verso altri (5 quater)	43.251.434	47.111.926	-3.860.492
TOTALE CREDITI	53.271.969	65.479.099	-12.207.130

(*) al netto dei fondi svalutazione crediti, pari a Euro 131.244; di cui Euro 3.941.926 verso Chef Express S.p.A., Euro 1.304.538 verso Fast Eat Italy S.r.l., Euro 1.123.147 verso Maglione S.r.l. ed Euro 492.878 verso Autostrade per l'Italia S.p.A.;

(**) di cui, per traffico già attribuito al 31.03.2023: Euro 18.008.023 verso la Società Autostrade per l'Italia S.p.A. ed Euro 689.672 verso la CAV Concessioni Autostradali Venete, Euro 20.353.226 per lo stanziamento di fine periodo del traffico non ancora attribuito ed Euro 360.062 verso altre società autostradali interconnesse;

(***) di cui Euro 255.306 per premi assicurativi ed Euro 105.506 per crediti verso l'INAIL.

2.5 - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Ammontano alla data di bilancio a Euro 192.259.674 e sono costituite da valori e depositi effettivamente disponibili e prontamente realizzabili. I depositi bancari e postali hanno generato interessi per Euro 212.205 (di cui Euro 209.096 derivanti da interessi su “time deposit”), ricompresi nella voce 16d del conto economico, che sono stati contabilizzati per competenza.

	SALDO AL 31.03.2023	SALDO AL 31.12.2022	VARIAZIONE
1) depositi bancari e postali	188.491.149	177.424.755	11.066.394
3) danaro e valori in cassa	3.768.525	4.330.028	-561.503
Totale	192.259.674	181.754.783	10.504.891



2.6 - RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi iscritti nel bilancio ammontano ad Euro 983.012 e possono essere così dettagliati:

RATEI ATTIVI	SALDO AL 31.03.2023	SALDO AL 31.12.2022	VARIAZIONE
- Canoni attivi	14.873	0	14.873
- Interessi attivi	2.303	9.167	-6.864
Totale ratei attivi	17.176	9.167	8.009

RISCOINTI ATTIVI	SALDO AL 31.03.2023	SALDO AL 31.12.2022	VARIAZIONE
- Polizze assicurative	877.026	4.355	872.671
- Canoni di manutenzione	43.002	41.700	1.302
- Canoni vari	34.432	2.691	31.741
- Altri	11.376	1.585	9.791
Totale risconti attivi	965.836	50.331	915.505

Totale ratei e risconti attivi	983.012	59.498	923.514
---------------------------------------	----------------	---------------	----------------



2.7 - PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto contabile risultante dal bilancio chiuso al 31.03.2023 ammonta a complessivi Euro 610.180.022 e la sua movimentazione è sintetizzata nel seguente prospetto:

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO									
	SALDO AL 31.12.2021	DESTINAZIO NE UTILE/ PERDITA	ATTRIBU ZIONE DIVIDENDI	ALTRI MOVIM.	SALDO AL 31.12.2022	DESTINAZIO NE UTILE/ PERDITA	ATTRIBU ZIONE DIVIDENDI	ALTRI MOVIM.	SALDO AL 31.03.2023
I - Capitale	157.965.739	0	0	0	157.965.739	0	0	0	157.965.739
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	2.451.099	0	0	0	2.451.099	0	0	0	2.451.099
III - Riserve di rivalutazione	1.428.659	0	0	0	1.428.659	0	0	0	1.428.659
IV - Riserva legale	24.793.004	1.051.022	0	0	25.844.026	0	0	0	25.844.026
VI - Altre riserve	374.165.954	17.867.374	0	4	392.033.332	0	0	-3	392.033.329
<i>Riserva Straordinaria</i>	<i>316.544.173</i>	<i>17.867.374</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>334.411.547</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>334.411.547</i>
<i>Ulteriori altre riserve</i>	<i>57.621.781</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>4</i>	<i>57.621.785</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>-3</i>	<i>57.621.782</i>
VIII - Utile (perdita) portati a nuovo	0	0	0	0	0	32.708.433	0	0	32.708.433
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	21.020.439	-18.918.396	-2.102.043	32.708.433	32.708.433	-32.708.433	0	6.443.019	6.443.019
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-5.262.890	0	0	-3.431.392	-8.694.282	0	0	0	-8.694.282
TOTALE	576.562.004	0	-2.102.043	29.277.045	603.737.006	0	0	6.443.016	610.180.022

Al 31.03.2023 il Capitale Sociale è rappresentato da 607.560.533 azioni ordinarie del valore unitario di Euro 0,26 per un valore nominale complessivo di Euro 157.965.738,58.

Si segnala che in data 15 febbraio 2023 l'Assemblea straordinaria dei Soci ha deliberato:

“

1. di ridurre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2445 C.C., attraverso la modifica del valore nominale delle azioni da Euro 0,26 ad Euro 0,03, il capitale sociale della S.p.A. Autovie Venete per Euro 139.738.922,59 portandolo quindi da Euro 157.965.738,58 ad Euro 18.226.815,99;
2. di ridurre la riserva legale per Euro 22.198.662,82 portandola quindi da Euro 25.844.026,02 ad Euro 3.645.363,20;
3. di attribuire i sopra menzionati decrementi alle seguenti voci:
 - riserva rivalutazione ex Legge n. 576/1975 per Euro 6.975.124,00, che passa pertanto

- da Euro 0,00 ad Euro 6.975.124,00;
- riserva rivalutazione ex Legge n. 72/1983 per Euro 17.170.669,99 che passa pertanto da Euro 41.807,79 ad Euro 17.212.477,78;
 - riserva rivalutazione ex Legge n. 408/1990 per Euro 53.794.065,00 che passa pertanto da Euro 919.750,34 a Euro 54.713.815,34;
 - riserva rivalutazione ex Legge n. 413/1991 per Euro 23.082,07 che passa pertanto da Euro 51.945,75 ad Euro 75.027,82;
 - riserva rivalutazione ex Legge n. 342/2000 per Euro 46.638,94 che passa pertanto da Euro 415.155,00 a Euro 461.793,94;
 - riserva straordinaria per Euro 83.928.005,41 che passa pertanto da Euro 334.411.546,88 a Euro 418.339.552,29, invariate le rimanenti voci di Patrimonio Netto;
4. di prendere atto che l'eseguibilità della presente delibera è subordinata al decorso dei termini ed al rispetto delle condizioni di cui all'art. 2445 terzo comma del C.C.;
5. di modificare, per una migliore evidenza per i terzi, nelle more della definitiva efficacia (eseguibilità) della presente delibera ai sensi dell'art. 2445 terzo comma C.C., l'art. 5 dello Statuto sociale con l'introduzione del seguente nuovo ultimo (terzo) comma:

Art. 5 - terzo comma – Nuovo testo

Si evidenzia che l'Assemblea straordinaria di data 15 febbraio 2023 ha deliberato ai sensi e per gli effetti dell'art. 2445 del C.C. la riduzione volontaria del capitale sociale da Euro 157.965.738,58 ad Euro 18.226.815,99 attraverso la modifica del valore nominale delle azioni da Euro 0,26 ad Euro 0,03 ciascuna;

6. di modificare, in conseguenza della definitiva efficacia (eseguibilità) della detta delibera di riduzione del capitale sociale, l'articolo 5 dello Statuto sociale, come segue:

"Art. 5 – Nuovo testo

Il capitale sociale è di Euro 18.226.815,99 diviso in numero 607.560.533 azioni da Euro 0,03 ciascuna.

In caso di aumento del capitale sociale, ai Soci è riservato il diritto di opzione, salvo diverse disposizioni dell'Assemblea."

7. di delegare il Consiglio di Amministrazione e per esso il suo Presidente pro tempore a compiere ogni formalità conseguente, compresi i necessari depositi del testo di statuto sociale debitamente aggiornati."

Alla data di redazione del presente documento è decorso il termine di cui al precedente punto 4 senza che siano state notificate opposizioni da parte dei creditori della Società con conseguente definitiva efficacia della delibera. Sono stati, inoltre, espletati gli adempimenti di cui al punto 7 della delibera stessa.



COMPOSIZIONE DELLA VOCE RISERVE DI RIVALUTAZIONE	
DESCRIZIONE	IMPORTO
Riserva Legge 19 marzo 1983 n. 72	41.808
Riserva Legge 29 dicembre 1990 n. 408	919.750
Riserva Legge 30 dicembre 1991 n. 413	51.946
Riserva Legge 21 novembre 2000 n. 342	415.155
Totale	1.428.659

COMPOSIZIONE DELLA VOCE ALTRE RISERVE	
DESCRIZIONE	IMPORTO
a) Straordinaria	334.411.547
b) Riserva accantonamento introiti per aumento tariffario 1/11 ÷ 31/12/1985	363.068
c) Contributo Regione F.V.G. per la costruzione dell'autoporto di Coccau	593.925
d) Riserva completamenti, innovazioni e ammodernamenti L. 287/71	4.861.306
e) Riserva contributi A.N.A.S. A28 Pordenone-Conegliano	2.582.285
f) Riserva arrotondamento all'Euro	-2
h) Riserva straordinaria vincolata per ritardi investimenti	42.800.000
i) Riserva straordinaria vincolata per ritardi investimenti P.F. 2007	3.597.600
m) Riserva straordinaria vincolata per ritardi investimenti P.F. 2009	2.823.600
Totale	392.033.329

Con la conclusione dell'iter di approvazione del terzo Atto Aggiuntivo, è stata di fatto confermata la piena disponibilità delle riserve iscritte nel patrimonio netto. Detta disponibilità è stata avvalorata dall'Ente Concedente con nota n. 1099 del 16 gennaio 2023 con cui veniva concesso il nulla osta all'operazione di riduzione del capitale sociale deliberata dall'Assemblea straordinaria in data 15.02.2023, subordinandola esclusivamente alla condizione che ogni eventuale distribuzione di risorse debba risultare contestuale o successiva al trasferimento della concessione.

Sull'argomento si segnala che in data 15 febbraio 2023 in seduta ordinaria, l'Assemblea dei Soci di S.p.A. Autovie Venete ha inoltre deliberato:

“

1. di distribuire le riserve disponibili risultanti dal bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31

(trentuno) dicembre 2021 (duemilaventuno), comprensive degli importi destinati a riserva in occasione dell'approvazione del bilancio suddetto, valore che dovrà essere depurato dalla riserva azioni proprie in portafoglio che sarà aggiornata alla data di effettiva distribuzione delle riserve, valore che sarà ulteriormente incrementato dall'operazione di riduzione del capitale sociale e della riserva legale deliberata nel corso dell'Assemblea straordinaria parimenti tenutasi in data odierna, 15 febbraio 2023, purché dette riserve risultino disponibili e distribuibili alla data di effettiva distribuzione;

2. di sottoporre l'efficacia della suddetta distribuzione alle seguenti condizioni sospensive:

I l'intervenuto mutamento del controllo su S.p.A. Autovie Venete in favore di Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. con sede in Trieste, codice fiscale e partita I.V.A. 01310930324, entro il 31 (trentuno) marzo 2023 (duemilaventitre);

II l'iscrizione nel Registro delle Imprese della richiamata deliberazione di riduzione del capitale sociale e l'utile decorso del termine e l'avverarsi delle condizioni di cui all'art. 2445 C.C., comma 3;

III l'esistenza, alla data di effettiva distribuzione, delle riserve disponibili risultanti dal bilancio al 31 dicembre 2021, comprensive degli importi destinati a riserva in occasione dell'approvazione del bilancio suddetto, valore ulteriormente incrementato dall'operazione di riduzione del capitale sociale e della riserva legale, previo accertamento della relativa distribuibilità (verifica sulla non erosione delle citate riserve);

IV il saldo da parte del Concessionario subentrante (Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A.) in favore del Concessionario uscente (S.p.A. Autovie Venete) del valore di indennizzo al netto della compensazione con il credito nascente dalla distribuzione delle riserve, saldo da eseguirsi comunque non oltre la data del 31 (trentuno) dicembre 2023 (duemilaventitre);

il tutto con la previsione che l'importo dovuto possa essere pagato solo al Socio che risulti iscritto a Libro Soci alla data del verificarsi della condizione sub IV) e sopra descritta;

3. di conferire incarico all'Organo Amministrativo affinché dia esecuzione alla deliberazione adottata e a tutti gli adempimenti conseguenti, con pienezza di poteri e promessa di rato et valido."

Alla data di redazione del presente documento si sono avverate le prime due condizioni ed è ragionevole ritenere che le restanti due saranno soddisfatte entro il 01.07.2023 data in cui è previsto l'effettivo subentro nel rapporto concessorio.



Di seguito si riportano le informazioni prescritte al punto 7 bis dell'art. 2427 comma 1 del Codice Civile:

NATURA /DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31.03.2023	POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE	RIEPILOGO DELLE UTILIZZAZIONI EFFETTUATE NEI TRE PRECEDENTI ESERCIZI	
				PER COPERTURA PERDITE	PER ALTRE RAGIONI
Capitale	157.965.739				
Riserve di capitale					
Riserva da sovrapprezzo azioni	2.451.099	A,B	2.451.099		
Contributo Regione F.V.G. per la costruzione dell'autoporto di Coccau	593.925	A,B,C	593.925		
Riserva contributi A.N.A.S. A28 Pordenone - Conegliano	2.582.285	A,B,C	2.582.285		
Totale riserve di capitale	5.627.309		5.627.309	0	0
Riserve di utili					
Riserva legale	25.844.026	B	0		
Riserva straordinaria	334.411.547	A,B,C	334.411.547		
Riserva accantonamento introiti per aumento tariffario 1/11÷31/12/1985	363.068	A,B,C	363.068		
Riserva completamenti, innovazioni e ammodernamenti Legge 287/71	4.861.306	A,B,C	4.861.306		
Riserva straordinaria vincolata per ritardi investimenti	42.800.000	A,B,C	42.800.000		
Riserva straordinaria vincolata per ritardi investimenti P.F. 2007	3.597.600	A,B,C	3.597.600		
Riserva straordinaria vincolata per ritardi investimenti P.F. 2009	2.823.600	A,B,C	2.823.600		
Totale riserve di utili	414.701.147		388.857.121	0	0
Utile portato a nuovo	32.708.433	A,B,C	32.708.433		
Riserve di rivalutazione	1.428.659	A,B,C	1.428.659		
Riserva arrotondamento Euro	-2	-	0		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio Euro	-8.694.282	-	-8.694.282		
TOTALE	603.737.003		419.927.240	0	0
Quota non distribuibile			2.451.099		
Quota distribuibile			417.476.141		

Legenda: A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai Soci. Con nota n. 44718 d.d. 22 dicembre 2022 l'Ente Concedente ha subordinato il nulla osta alla riduzione di capitale sociale deliberato in data 15.02.2023 alla condizione che ogni eventuale distribuzione di risorse sia contestuale o successiva al trasferimento della concessione.

2.8 - FONDI PER RISCHI ED ONERI

Ammontano a complessivi Euro 153.697.631. La movimentazione avvenuta durante l'esercizio può essere così dettagliata:

VARIAZIONE DEI FONDI RISCHI ED ONERI				
	SALDO AL 31.12.2022	INCREMENTO	DECREMENTO	SALDO AL 31.03.2023
2) PER IMPOSTE ANCHE DIFFERITE	382.006	847	128.003	254.850
4) ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI:				
(a) Fondo ripristino e sostituzione	5.787.644	4.268.058	4.705.782	5.349.920
(b) Altri fondi rischi ed oneri	150.846.506	786.000	3.539.645	148.092.861
TOTALE ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI	156.634.150	5.054.058	8.245.427	153.442.781
TOTALE	157.016.156	5.054.905	8.373.430	153.697.631



La voce altri fondi rischi ed oneri è costituita da:

- stanziamenti per controversie per Euro 557.000 (incrementata nel presente esercizio di Euro 5.000 e decrementata per Euro 421.000);
- accantonamenti legati al personale dipendente per Euro 1.338.761 (incrementata di Euro 625.000 tramite accantonamenti direttamente imputati a costo del personale e decrementata per Euro 26.445);
- accantonamenti posti a fronte di potenziali mancati riconoscimenti da parte dell'Ente Concedente sul valore di indennizzo dovuto, al momento del subentro di un nuovo concessionario, per Euro 11.773.000 (incrementati nel presente esercizio per Euro 156.000);
- accantonamenti richiesti dall'Ente Concedente per sanzioni e penali per Euro 65.000 (non movimentati nel presente esercizio).

Dall'esercizio 2015/2016, tenuto conto della scadenza della concessione (avvenuta il 31 marzo 2017), si è ritenuto inoltre opportuno accantonare tra i fondi rischi ed oneri la valorizzazione alla data di bilancio del "debito di poste figurative", costituito dall'eccedenza degli introiti da pedaggio rispetto ai costi ammessi a remunerazione dall'Ente Concedente. L'importo al 31.03.2023 ammonta ad Euro 134.359.100 (decrementato nell'esercizio in corso di Euro 3.092.200). Detto importo è stato calcolato sulla base delle metodologie utilizzate per la redazione del piano finanziario allegato al III Atto Aggiuntivo.

Al momento del subentro del nuovo gestore, al fine della determinazione del valore di indennizzo, detta posta (aggiornata alla data del subentro stesso) verrà sottratta dal valore netto dei cespiti devolvibili riconosciuti.

Come già illustrato nelle premesse, in previsione della scadenza naturale della Convenzione di Concessione per la gestione della tratta autostradale di competenza, a febbraio 2017 la Società ha ricevuto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti una comunicazione che la invitava a continuare nella realizzazione del programma di adeguamento dell'infrastruttura, in attuazione delle disposizioni convenzionali, fino al subentro nella concessione da parte di un altro soggetto. Nel corso dell'esercizio 2017/2018, inoltre, erano intervenuti fatti che facevano ritenere probabile il subentro nei successivi 24 mesi, fra tutti:

- le novità introdotte dall'articolo 13 bis del Decreto Legge 148 del 16 ottobre 2017, funzionali al processo di trasferimento della concessione in favore di un soggetto interamente pubblico (affidamento c.d. "in house");
- la costituzione, in data 17 aprile 2018, della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., società in house a totale capitale pubblico candidata a divenire il soggetto concessionario della nuova Convenzione.

Con riferimento a quanto sopra esposto e in aderenza allo sviluppo previsto nei piani economici/finanziari allegati al primo Atto Aggiuntivo (2009), al secondo Atto Aggiuntivo (2018) e al terzo Atto Aggiuntivo (2022) in cui il fondo di ripristino e sostituzione non viene alimentato negli ultimi due anni di sviluppo, nell'esercizio 2017/2018, in un'ottica di trasferimento della concessione ad un altro soggetto entro il 30.06.2019, non si era provveduto ad effettuare alcun accantonamento. Come noto, al 30.06.2019 il processo di trasferimento del rapporto concessorio ad altro soggetto non si è perfezionato e negli esercizi successivi si è provveduto ad effettuare accantonamenti tali da far raggiungere al fondo un importo pari alle manutenzioni previste nei 12 mesi successivi ipotizzando un subentro entro tale arco temporale.

Nel presente bilancio, in analogia al comportamento tenuto negli scorsi esercizi, e prendendo a riferimento quale data di subentro il 01.07.2023, si è provveduto ad effettuare un accantonamento pari ad Euro 4.268.058, tale da far raggiungere al fondo una consistenza corrispondente alle manutenzioni previste in sede previsionale per il periodo 01.04.2023-30.06.2023.



Il fondo di ripristino e sostituzione esistente all'inizio dell'esercizio (Euro 5.787.644) è stato utilizzato a fronte delle spese di manutenzione e rinnovo sostenute per Euro 4.705.782.

Di seguito il riepilogo delle spese di manutenzione consuntivate nelle singole voci di conto economico.

• acquisti di materiali per la manutenzione di beni devolvibili	236.556
• variazione delle rimanenze di materiali per la manutenzione di beni devolvibili	271.794
• servizi di manutenzione beni devolvibili	4.197.432
Totale	4.705.782

Nella tabella che segue si riporta la composizione del fondo ripristino e sostituzione degli ultimi anni distinguendo gli accantonamenti deducibili da quelli fiscalmente non ammessi e quindi ripresi a tassazione negli esercizi di competenza.

	Accant. fiscali	Accant. tassati	Utilizzo f.do fiscale	Utilizzo f.do tassato	Saldo finale fiscale	Saldo finale tassato	Saldo finale Totale
30.06.2012	6.652.259	0	13.917.566	0	25.288.309	11.474.331	36.762.640
30.06.2013	6.992.850	3.297.890	14.472.380	0	17.808.779	14.772.221	32.581.000
30.06.2014	8.429.971	3.437.418	14.060.389	0	12.178.361	18.209.639	30.388.000
30.06.2015	11.418.464	3.070.409	12.178.361	3.293.512	11.418.464	17.986.536	29.405.000
30.06.2016	11.773.005	2.827.097	11.418.464	3.211.638	11.773.005	17.601.995	29.375.000
30.06.2017	11.853.601	2.817.087	11.773.005	2.397.683	11.853.601	18.021.399	29.875.000
30.06.2018	11.884.049	-11.884.049	11.853.601	2.083.152	11.884.049	4.054.198	15.938.247
30.06.2019	11.960.741	1.700.750	11.884.049	1.962.689	11.960.741	3.792.259	15.753.000
31.12.2019	5.981.483	-662.237	6.787.246	0	11.154.978	3.130.022	14.285.000
31.12.2020	15.596.325	290.675	11.154.978	3.130.022	15.596.325	290.675	15.887.000
31.12.2021	16.149.574	-290.675	15.046.082	0	16.699.817	0	16.699.817
31.12.2022	5.787.644	0	16.699.817	0	5.787.644	0	5.787.644
31.03.2023	4.053.832	214.226	4.705.782	0	5.135.694	214.226	5.349.920

2.9 - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

È iscritto al passivo del bilancio per un valore pari a Euro 6.141.208 e corrisponde all'effettivo debito dell'azienda verso i dipendenti per gli obblighi maturati al 31.03.2023, derivanti dall'applicazione della L. 29.05.1982 n. 297 e delle integrazioni previste dai contratti di lavoro, depurato dagli importi versati alle casse di previdenza integrativa e al fondo di tesoreria.

VARIAZIONI DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
SALDO AL 31.12.2022	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.03.2023
6.274.365	501.822	634.979	6.141.208



2.10 - DEBITI

L'ammontare complessivo dei debiti, tutti di durata residua inferiore ai cinque anni, esistenti al termine dell'esercizio è pari a Euro 61.567.202, di cui Euro 192.321 verso fornitori esteri. Non si è resa necessaria l'applicazione del costo ammortizzato in quanto gli effetti sarebbero risultati irrilevanti.

Di seguito il dettaglio della composizione della voce in esame.

	SALDO AL 31.03.2023	SALDO AL 31.12.2022	VARIAZIONE
(4) Totale debiti verso banche	48	268.967	-268.919
(6) Totale acconti (*)	9.187.278	10.001.196	-813.918
(7) Totale debiti verso fornitori	21.875.925	26.974.782	-5.098.857
(11) Debiti verso imprese controllanti	0	7.530.690	-7.530.690
(12) Debiti tributari			
- IVA (**)	7.153.225	5.931.898	1.221.327
- IRAP	1.375.621	1.053.819	321.802
- IRES	837.831	0	837.831
- Ritenute effettuate	696.327	1.271.804	-575.477
Totale debiti tributari	10.063.004	8.257.521	1.805.483
(13) Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale			
- Contributi	1.045.978	1.791.048	-745.070
- Cassa di Previdenza e altri fondi	301.758	505.618	-203.860
Totale debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.347.736	2.296.666	-948.930
(14) Altri debiti			
- Personale	4.727.319	4.192.303	535.016
- Società autostradali interconnesse	2.860.911	3.788.283	-927.372
- Canone concessionale v/Stato	805.439	3.599.066	-2.793.627
- Canone di sub concessione	210.571	339.839	-129.268
- Cauzioni passive	229.769	211.683	18.086
- Premi assicurativi	2.948	2.948	0
- PNRR	1.057.481	0	1.057.481
- Azionisti c/dividendi	2.101.618	0	2.101.618
- Friulia (per Ires)	5.916.006	0	5.916.006
- Fondo interno di solidarietà	588.889	488.783	100.106
- Competenze su conti dedicati opere in delegazione intersoggettiva	54.244	54.244	0
- Diversi	538.016	2.330.139	-1.792.123
Totale altri debiti	19.093.211	15.007.288	4.085.923
TOTALE DEBITI	61.567.202	70.337.110	-8.769.908

(*) di cui Euro 8.972.301 costituiti dagli anticipi fatturati alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia sulle opere in delegazione intersoggettiva (rif. paragrafo a commento della voce rimanenze);

(**) relativi ai corrispettivi su pedaggi registrati nel mese di marzo.

2.11 - RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e i risconti passivi iscritti nel bilancio ammontano ad Euro 181.722 e possono essere così dettagliati:

RATEI PASSIVI	SALDO AL 31.03.2023	SALDO AL 31.12.2022	VARIAZIONE
- Associazioni e convegni	63.223	0	63.223
- Canoni manutenzione	442	1.297	-855
- Altri	82	43	39
Totale ratei passivi	63.747	1.340	62.407
RISCOINTI PASSIVI	SALDO AL 31.03.2023	SALDO AL 31.12.2022	VARIAZIONE
- Rateizzazione rimborso costi generali	9.280	0	9.280
- Canoni attivi	108.695	9.749	98.946
Totale risconti passivi	117.975	9.749	108.226
Totale ratei e risconti passivi	181.722	11.089	170.633



2.12 – IMPEGNI E GARANZIE

Si riporta il dettaglio degli impegni e delle garanzie.

	SALDO AL 31.03.2023	SALDO AL 31.12.2022	VARIAZIONE
Rischi per garanzie prestate a terzi	2.902.181	2.902.181	0
Altri rischi	33.285.480	28.699.765	4.585.715
Impegni	189.831.647	189.831.647	0
TOTALE	226.019.308	221.433.593	4.585.715

Nei rischi per garanzie prestate a terzi sono indicate le fideiussioni concesse alla RFI (Euro 2.100.000), all'Ente Concedente (Euro 726.374), alla SNAM (Euro 52.216), alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Euro 13.282) e ai Comuni di Tarvisio (Euro 5.165) e Pordenone (Euro 5.144).

Gli altri rischi si riferiscono all'iscrizione di riserve da parte delle imprese appaltatrici sia sulle opere in carico ad Autovie Venete che su quelle realizzate dal Commissario Delegato.



Gli impegni qui rappresentati si riferiscono al valore di aggiudicazione e/o successivamente riconosciuto dei lavori relativi alle opere commissariate, già assegnati con decreto di aggiudicazione definitiva da parte del Commissario Delegato e non ancora passate in esercizio. Detta annotazione è stata ritenuta opportuna tenuto conto dell'eccezionalità degli importi, nonché della particolarità della procedura di affidamento che non risulta in capo agli organi della Società.

Per maggiori dettagli in merito alle suddette opere oggetto di commissariamento si rimanda a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

3. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

3.1 - PREMESSA

Il conto economico al 31 marzo 2023 evidenzia un utile netto di Euro 6.443.019 alla cui formazione hanno contribuito:

	SALDO AL 31.03.2023	SALDO AL 31.12.2022
VALORE DELLA PRODUZIONE	55.232.504	240.838.211
COSTI DELLA PRODUZIONE	-47.400.659	-192.319.762
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE	7.831.845	48.518.449
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-356.349	-2.718.368
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	7.475.496	45.800.081
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-1.032.477	-13.091.648
UTILE DELL'ESERCIZIO	6.443.019	32.708.433



3.2 - VALORE DELLA PRODUZIONE

SUDDIVISIONE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE	SALDO AL 31.03.2023	SALDO 2022
Proventi da transiti	42.480.949	189.824.170
Integrazione canone di concessione art. 19, comma 9 del D.L. 78/2009 convertito in Legge 102/2009	5.023.772	22.265.614
Indennizzi transiti eccezionali	369.397	1.398.621
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	47.874.118	213.488.405
Variazione lavori in corso su ordinazione	25.350	509.070
Corrispettivi lavori in corso su ordinazione	822.891	7.882.007
Canoni diversi	84.481	269.882
Penalità attive	3.950	11.977
Plusvalenze da immobilizzazioni materiali	4.410	2.277
Proventi da esazione effettuata per c/terzi	621.163	2.604.971
Rimborsi costi del personale	7.822	28.611
Rimborsi di costi amministrativi	12.075	41.361
Rimborsi diversi	123.521	432.736
Rimborsi di spese di manutenzione	127.139	550.864
Royalties aree di servizio	1.944.705	7.693.823
Utilizzo debito di poste figurative	3.092.200	0
Ricavi diversi	488.679	6.380.944
Contributi in conto esercizio	0	941.283
Altri ricavi e proventi	7.333.036	26.840.736
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	55.232.504	240.838.211

La voce ammonta ad Euro 55.232.504 ed è formata principalmente dai proventi da transiti (Euro 42.480.949), dall'integrazione canone di concessione (Euro 5.023.772), dall'utilizzo del debito per poste figurative (Euro 3.092.200), dalle royalties aree di servizio (Euro 1.944.705) e dai corrispettivi lavori in corso su ordinazione (Euro 822.891).

Nel corso dell'esercizio in esame non sono stati incassati contributi.

SUDDIVISIONE DEI PEDAGGI	SALDO AL 31.03.2023	SALDO 2022
Proventi da transiti	42.480.949	189.824.170
Integrazione canone di concessione art. 19, comma 9 del D.L. 78/2009 convertito in Legge 102/2009	5.023.772	22.265.614
Totale pedaggi al lordo del sovrapprezzo	47.504.721	212.089.784
Indennizzi transiti eccezionali	369.397	1.398.621
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	47.874.118	213.488.405

I ricavi da pedaggio conseguiti nel corso dell'esercizio sociale 2023, risultano pari a Euro 42.480.949.



3.3 - COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

SUDDIVISIONE DEI COSTI	SALDO AL 31.03.2023	SALDO 2022
Materiali di manutenzione beni devolvibili	236.556	902.457
Materiali di manutenzione beni non devolvibili	16.329	98.314
Carburanti	227.553	880.427
Biglietti magnetici e tessere	0	75.171
Materiali di consumo	141.294	187.124
Cancelleria	8.698	30.305
Totale	630.430	2.173.798

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono risultate pari ad Euro 630.430. Le poste più significative riguardano l'acquisto di materiali di manutenzione dei beni devolvibili (Euro 236.556) e l'acquisto di carburante per autotrazione (Euro 227.553).

Costi per servizi



SUDDIVISIONE DEI COSTI	SALDO AL 31.03.2023	SALDO 2022
Manutenzione beni devolvibili	4.197.432	17.647.599
Manutenzione beni non devolvibili	118.021	431.989
Servizi di gestione autostrada	832.489	3.361.547
Lavori in corso su ordinazione	847.578	8.391.077
Compensi e rimborsi amministratori	43.571	230.248
Compensi e rimborsi sindaci	30.578	114.867
Aggiornamento software e conduzione sistemi informativi	71.302	277.571
Energia, gas ed acqua	728.669	2.932.174
Assicurazioni	336.596	1.440.053
Spese postali, telefoniche e canoni linee di comunicazione	43.164	182.542
Inserzioni e pubblicazioni	27.474	107.231
Spese per la formazione del personale	30.983	47.728
Altre prestazioni di servizi	897.059	4.184.459
Totale	8.204.916	39.349.085

I costi per servizi alla data del bilancio ammontano ad Euro 8.204.916 e sono costituiti principalmente dalle manutenzioni dei beni devolvibili (Euro 4.197.432), dai lavori in corso su ordinazione (Euro 847.578) e dai servizi di gestione autostrada (Euro 832.489).

Costi per il godimento di beni di terzi

SUDDIVISIONE DEI COSTI	SALDO AL 31.03.2023	SALDO 2022
Nolo autoveicoli	211.073	895.285
Altri noli e locazioni	95.666	324.031
Totale	306.739	1.219.316

Costi per il personale

Il costo del lavoro figura nel conto economico per Euro 13.814.647.

Di seguito la quantificazione della forza lavoro mediamente occupata presso la Società.

CATEGORIA	AL 31.03.2023	2022
Dirigenti	6	6
Quadri	28	28
Impiegati:		
- a tempo indeterminato	398	385
- a tempo determinato	0	2
Impiegati esazione:		
- a tempo indeterminato	108	109
- a tempo determinato	5	17
Operai:		
- a tempo indeterminato	46	42
- a tempo determinato	0	0
Totale	591	589



Ammortamenti e svalutazioni

SUDDIVISIONE DEI COSTI	SALDO AL 31.03.2023	SALDO 2022
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	149.530	902.776
Ammortamento finanziario delle immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili	17.286.164	66.403.000
Ammortamento delle altre immobilizzazioni materiali	251.388	1.016.512
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	17.537.552	67.419.512
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	12.272	70.291
Totale	17.699.354	68.392.579

In merito all'ammortamento finanziario si rimanda a quanto commentato in calce alla voce "Fondo ammortamento finanziario e contributi".

Variazione delle rimanenze di materiali di manutenzione e di consumo

SUDDIVISIONE DEI COSTI	SALDO AL 31.03.2023	SALDO 2022
Variazione delle rimanenze di materiali di manutenzione e consumo devolvibili	271.794	398.775
Variazione delle rimanenze di materiali di manutenzione e consumo non devolvibili	16.655	7.238
Totale	288.449	406.013

Gli importi rappresentano le variazioni intervenute nelle rispettive giacenze di magazzino.

Accantonamenti per rischi

La voce ammonta ad Euro 161.000. Per i dettagli della sua composizione si rimanda a quanto riportato a commento della voce fondi per rischi ed oneri.

Altri accantonamenti

La voce ammonta ad Euro -437.724 e rappresenta la variazione della consistenza del fondo di ripristino e sostituzione. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato a commento della voce fondi per rischi ed oneri.

Oneri diversi di gestione

SUDDIVISIONE DEI COSTI	SALDO AL 31.03.2023	SALDO 2022
Integrazione canone di concessione art. 19, comma 9 del D.L. 78/2009 convertito in Legge 102/2009	5.023.772	22.265.614
Canone concessionale	1.019.543	4.555.780
Canone per subconcessioni	402.315	1.585.203
Associazioni e convegni	63.407	249.313
Imposte e tasse	58.731	587.430
Perdite su crediti	203	53.500
Altri oneri di gestione	164.877	670.374
Totale	6.732.848	29.967.214

Gli oneri diversi di gestione ammontano complessivamente ad Euro 6.732.848. Le poste più significative si riferiscono ai costi relativi all'integrazione canone di concessione (Euro 5.023.772), al canone concessionale (Euro 1.019.543) e al canone per subconcessioni (Euro 402.315).



3.4 - PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari di competenza dell'esercizio 2023 sono risultati pari a Euro 213.115 derivanti principalmente da interessi attivi bancari su conti correnti vincolati (Euro 209.096).

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio in esame sono risultati pari ad Euro 569.477. La suddivisione in base alla natura del prestito o della passività finanziaria che ne ha originato la maturazione è così dettagliata:

SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E DEGLI ONERI FINANZIARI					
	VERSO IMPRESE CONTROLLATE	VERSO IMPRESE COLLEGATE	VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	VERSO TERZI	TOTALE
Diversi	0	0	0	569.477	569.477
TOTALE	0	0	0	569.477	569.477

Gli oneri diversi sono costituiti quasi esclusivamente dalle commissioni di impegno (Euro 569.445) previste dai contratti di finanziamento accesi presso Cassa Depositi e Prestiti e Banca Europea degli Investimenti per dare copertura finanziaria alle opere contrattualizzate.

Utili e perdite su cambi

La voce, ammontante ad Euro 13, viene alimentata a seguito del flusso di valuta estera riscosso presso i caselli di esazione.



3.5 - IMPOSTE SUL REDDITO

Con riguardo al trattamento fiscale dei costi e oneri che gravano sull'esercizio ed al regime di indeducibilità o deducibilità differita di cui al D.P.R. 22.12.1986 n. 917 e 29.09.1973 n. 600 ed al D. Lgs. 446 del 15.12.1997 e successive modifiche ed integrazioni, si è determinato un onere tributario di Euro 1.032.477 come di seguito ripartito:

IMPOSTE SUL REDDITO	SALDO AL 31.03.2023	SALDO 2022
Imposte correnti:		
IRES dell'esercizio	837.831	11.769.326
IRAP dell'esercizio	321.802	1.559.704
Poste rettificative e/o di natura straordinaria	0	-107.873
Totale imposte correnti	1.159.633	13.221.157
Imposte differite ed anticipate:		
IRES	-127.156	-129.509
IRAP	0	0
Totale imposte differite e anticipate	-127.156	-129.509
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	1.032.477	13.091.648



Di seguito si riporta il dettaglio delle differenze temporanee che hanno comportato, nell'esercizio corrente o negli esercizi precedenti, la rilevazione di imposte differite e anticipate il cui "effetto traslativo" verrà meno negli esercizi futuri.

DESCRIZIONE	aliquota vigente	31.03.2023		31.12.2022	
		ammontare delle differenze temporanee	effetto fiscale	ammontare delle differenze temporanee	effetto fiscale
Imposte differite					
- rateizzazione plusvalenze imponibili IRES	24,00%	-1.061.875	-254.850	-1.591.691	-382.006
Totale imposte differite		-1.061.875	-254.850	-1.591.691	-382.006

Si precisa che, in ottemperanza al principio generale della prudenza, tenuto conto dell'ormai avvenuta scadenza del periodo concessorio, non sono state stanziare imposte anticipate. L'importo totale del beneficio non iscritto in base alle motivazioni sopra riportate è stimabile in 47.504 migliaia di Euro ed è riconducibile alla giacenza dei fondi rischi tassati (base imponibile 148.093 Euro/000, stima imposta 41.318 Euro/000), ad ammortamenti tecnici tassati (base imponibile 858 Euro/000 stima imposta 239 Euro/000), a poste iscritte ad incremento della voce "fondo ammortamento finanziario e contributi" già assoggettati a tassazione (base imponibile 14.567 Euro/000 stima imposte 3.680 Euro/000), a svalutazioni di beni immobili non dedotte (base imponibile 5.101 Euro/000 stima imposte 1.423 Euro/000), alle quote dei costi di manutenzione da dedurre in sesti (base imponibile 3.238 Euro/000 stima imposte 777 Euro/000), al fondo di ripristino tassato (base imponibile 214 Euro/000 stima imposte 51 Euro/000) e ad altre partite minori (base imponibile 62 Euro/000 stima imposte 15 Euro/000).

L'imponibile fiscale IRES differisce dai valori civilistici per la presenza di variazioni in diminuzione per Euro/000 5.841 principalmente imputabili all'utilizzo dei fondi rischi (Euro/000 3.540), al premio capitalizzazione ACE – Aiuto Crescita Economica (Euro/000 476), alla quota di 1/6 delle manutenzioni eccedenti il fondo di ripristino fiscale preesistente (Euro/000 1.571). Dette variazioni risultano parzialmente compensate da variazioni in aumento per Euro/000 1.856 principalmente imputabili all'accantonamento ai fondi rischi (Euro/000 786), all'accantonamento al fondo di ripristino non deducibile (Euro/000 214), all'indeducibilità degli autoveicoli (Euro/000 66) e alla quota delle plusvalenze da tassare (Euro/000 534).

L'imponibile fiscale IRAP differisce dalla somma algebrica delle voci di bilancio costituenti la base imponibile principalmente per le variazioni in aumento imputabili ai costi, compensi e utili di cui all'art. 11, comma 1, lettera b), D.Lgs. 446/1997 confluiti a conto economico (Euro/000 191) e direttamente capitalizzati (Euro/000 465), parzialmente compensate dalla variazione in diminuzione dovuta all'utilizzo di fondi rischi per Euro/000 27. Si segnala inoltre che, dall'esercizio 2015/2016, dal valore della produzione lorda si applica la deduzione IRAP relativa al personale a tempo indeterminato.

3.6 - AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AD AMMINISTRATORI, SINDACI E SOCIETA' DI REVISIONE

Ai sensi del punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile, si precisa che i compensi agli organi societari per le funzioni compiute e imputati nel presente bilancio risultano come segue:

COMPENSI	
Consiglio di Amministrazione	40.063
Collegio Sindacale	27.813

Ai sensi del punto 16 bis dell'art. 2427 del Codice Civile, si segnala che, in base a quanto deliberato dall'Assemblea del 28.04.2022, alla Società di Revisione viene riconosciuto un compenso pari ad Euro 53.480 per la certificazione del bilancio dell'esercizio.



4. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Sono proseguite le attività propedeutiche all'imminente subentro del nuovo concessionario Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. nel rapporto concessorio. A valle delle interlocuzioni poste in essere tra Concessionario uscente, Concessionario subentrante ed Ente Concedente è stata fissata al 27 giugno 2023 la data di "firma" del verbale di subentro con effettiva operatività dello stesso posticipata al 1° luglio 2023 data in cui inizierà l'operatività del nuovo Concessionario.

Come già riportato al paragrafo "2.7 Patrimonio Netto" a cui si rimanda per maggiori dettagli, alla data di redazione del presente documento è decorso il termine di cui all'art. 2445 terzo comma del C.C. senza che siano state notificate opposizioni da parte dei creditori della Società. Pertanto è divenuta pienamente efficace la delibera dell'Assemblea straordinaria d.d. 15 febbraio 2023 avente ad oggetto *"Riduzione volontaria del capitale sociale ai sensi e per gli effetti dell'art. 2445 c.c. attraverso la modifica del valore nominale delle azioni da Euro 0,26 ad Euro 0,03 che determina la riduzione del capitale sociale dagli attuali Euro 157.965.738,58 ad Euro 18.226.815,99 e conseguente riduzione della relativa riserva legale che passa da Euro 25.844.026,02 ad Euro 3.645.363,20 con imputazione a riserva straordinaria provvedendo, ove necessario, alla ricostituzione delle riserve di rivalutazione storicamente confluite nel capitale sociale stesso - operazione preordinata all'adozione di una successiva delibera assembleare di distribuzione delle riserve nell'ambito dell'operazione straordinaria finalizzata al trasferimento della concessione"*. Sono stati inoltre espletati tutti gli adempimenti normativamente previsti in tema di depositi e pubblicazioni.



5. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DELL'ESERCIZIO

In merito alla proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite prevista dal comma 22-septies dell'articolo 2427 del Codice Civile e tenuto conto che il presente bilancio d'esercizio consuntiva un utile pari ad Euro 6.443.018,87, il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci:

- di destinare alla "riserva straordinaria" l'intero importo di Euro 6.443.018,87.

Trieste, 23 giugno 2023

IL PRESIDENTE
avv. Maurizio Paniz







***Nota allegata al Bilancio dell'esercizio
01 gennaio 2023 – 31 marzo 2023***

***Richiesta dell'Ente Nazionale per le Strade
di data 28 marzo 1996 prot. n. 328***



STATISTICHE DI TRAFFICO VEICOLI - KM PAGANTI GENNAIO-MARZO 2023

TRAFFICO SULLA RETE ESTESA (Comprendente il traffico convenzionale)			
	Traffico leggero	Traffico pesante	Traffico complessivo
gennaio	123.179.865	59.842.473	183.022.338
febbraio	108.723.765	64.043.869	172.767.634
marzo	123.453.002	77.098.004	200.551.006
TOTALE	355.356.632	200.984.346	556.340.978

NOTA: Le tabelle riportate, elaborate secondo il disposto di cui alla nota del 28.03.96 prot. ANAS, comprendono i veicoli/Km paganti, soggetti all'ex devoluzione ai sensi dell'art. 1 della L. 296/2006. Con l'aggiunta del traffico esente e di quello eventualmente stimato in caso di scioperi o circostanze consimili si ottiene il raccordo con i dati esposti nella relazione sulla gestione.



STATISTICHE DI TRAFFICO VEICOLI - KM PAGANTI ANNO 2022

TRAFFICO SULLA RETE ESTESA (Comprendente il traffico convenzionale)			
	Traffico leggero	Traffico pesante	Traffico complessivo
gennaio	100.573.623	58.623.256	159.196.879
febbraio	100.563.762	65.468.730	166.032.492
marzo	114.216.829	75.905.928	190.122.757
aprile	134.630.122	67.484.975	202.115.097
maggio	143.519.970	77.143.371	220.663.341
giugno	167.477.889	77.673.026	245.150.915
luglio	202.467.006	77.078.387	279.545.393
agosto	219.698.164	66.752.368	286.450.532
settembre	162.551.738	77.712.262	240.264.000
ottobre	140.755.681	72.315.385	213.071.066
novembre	117.035.965	69.599.822	186.635.787
dicembre	125.761.540	59.614.553	185.376.093
TOTALE	1.729.252.289	845.372.063	2.574.624.352

STATISTICHE DI TRAFFICO VEICOLI - KM PAGANTI ANNO 2021

TRAFFICO SULLA RETE ESTESA (Comprendente il traffico convenzionale)			
	Traffico leggero	Traffico pesante	Traffico complessivo
gennaio	59.017.420	53.985.671	113.003.091
febbraio	76.442.548	62.290.631	138.733.179
marzo	66.819.534	72.127.388	138.946.922
aprile	72.601.262	65.657.443	138.258.705
maggio	114.410.023	69.448.099	183.858.122
giugno	142.835.595	74.385.763	217.221.358
luglio	189.920.175	78.856.339	268.776.514
agosto	212.032.262	65.435.923	277.468.185
settembre	162.170.366	77.584.363	239.754.729
ottobre	139.040.754	72.798.574	211.839.328
novembre	109.828.650	71.031.958	180.860.608
dicembre	112.976.726	63.041.721	176.018.447
TOTALE	1.458.095.315	826.643.873	2.284.739.188

STATISTICHE DI TRAFFICO VEICOLI - KM PAGANTI ANNO 2020



TRAFFICO SULLA RETE ESTESA (Comprendente il traffico convenzionale)			
	Traffico leggero	Traffico pesante	Traffico complessivo
gennaio	123.679.043	60.487.669	184.166.712
febbraio	106.283.524	63.077.500	169.361.024
marzo	32.933.920	47.421.247	80.355.167
aprile	13.032.803	34.645.900	47.678.703
maggio	43.846.709	50.523.672	94.370.381
giugno	105.710.428	60.533.289	166.243.717
luglio	145.592.566	70.978.178	216.570.744
agosto	163.579.215	55.357.423	218.936.638
settembre	132.001.804	68.099.727	200.101.531
ottobre	108.506.548	69.520.643	178.027.191
novembre	66.237.215	63.730.047	129.967.262
dicembre	67.087.808	55.470.887	122.558.695
TOTALE	1.108.491.583	699.846.182	1.808.337.765



***Dati essenziali del bilancio di
Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A.
che esercita attività di direzione
e coordinamento***



Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, del Codice Civile si riportano nelle tabelle sottostanti i dati essenziali del bilancio al 31.12.2022 della controllante Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., con sede legale in Trieste, Via Locchi n.19.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. al 31 dicembre 2022, nonché del risultato economico conseguito dalla Società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato dalla relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31.12.2022	31.12.2021
Immobilizzazioni	0	0
Attivo circolante	5.651.960	5.482.215
Ratei e risconti	151.391	762
TOTALE ATTIVO	5.803.351	5.482.977
PASSIVO	31.12.2022	31.12.2021
Capitale	6.000.000	6.000.000
Riserve	-653.714	-497.338
Utile (perdita) dell'esercizio	74.231	-156.375
Patrimonio netto	5.420.517	5.346.287
Fondi per rischi e oneri	0	0
TFR	0	0
Debiti	382.834	136.690
Ratei e risconti	0	0
TOTALE PASSIVO	5.803.351	5.482.977

CONTO ECONOMICO	31.12.2022	31.12.2021
Valore della produzione	0	0
Costi della produzione	217.988	156.430
Differenza tra valore e costi della produzione	-217.988	-156.430
Proventi e oneri finanziari	504	55
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Risultato prima delle imposte	-217.484	-156.375
Imposte sul reddito d'esercizio	291.715	0
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	74.231	-156.375







Relazione del Collegio Sindacale



S.P.A. AUTOVIE VENETE

Sede legale in TRIESTE, Via Locchi n. 19

Capitale sociale Euro 157.965.738,58 i.v.

Codice fiscale ed iscrizione al Registro Imprese di Trieste n. 00098290323

R.E.A. di Trieste n. 14195

BILANCIO AL 31 marzo 2023

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio della Vostra Società per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 giugno 2023 ed è stato trasmesso al Collegio Sindacale nei termini di legge.

Il documento in parola si articola nello stato patrimoniale, nel conto economico, nel rendiconto finanziario e nella nota integrativa, ed è accompagnato dalla relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alle *“Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate”*, del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La Società “PricewaterhouseCoopers S.p.A”, cui è affidato l'incarico per la revisione legale dei conti ha riferito, nell'incontro del 6 luglio 2023, di aver svolto durante l'esercizio chiuso al 31 marzo 2023 i controlli relativi alla regolare tenuta della contabilità sociale e di aver provveduto all'accertamento della corrispondenza del bilancio con le risultanze dei libri e delle scritture contabili.

La Società di revisione, nella sua relazione rilasciata l'11 luglio 2023, riferisce che il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 marzo 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data. Altresì, pur non esprimendo un giudizio con rilievi, segnala quanto riportato nella premessa della nota integrativa in merito alla scadenza della Convenzione di Concessione avvenuta in data 31 marzo 2017, e sui motivi per cui gli amministratori hanno predisposto il bilancio di esercizio nella prospettiva della continuità aziendale.

Le attività del Collegio Sindacale sono state svolte regolarmente e documentate, ai sensi dell'art. 2404 c.c..

Il Collegio Sindacale ha partecipato alle Assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. Dagli elementi disponibili è ragionevole considerare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale, non manifestamente imprudenti, ovvero in potenziale conflitto di interesse o, comunque, tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Durante le verifiche periodiche, i Sindaci hanno acquisito dal Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo, informazioni relative al budget e al bilancio nonché le informazioni inerenti le varie direzioni dai relativi responsabili.

Mediante l'acquisizione delle informazioni fornite dai dirigenti della Società e dall'esame della documentazione aziendale esibita, il Collegio, in riferimento al sistema amministrativo e contabile, non formula alcun rilievo.

Il Collegio Sindacale ritiene che gli assetti organizzativi, contabili ed amministrativi siano adeguati e coerenti alla dimensione e struttura della Società tenuto conto anche della scadenza della Convenzione di Concessione avvenuta in data 31 marzo 2017.

Parimenti, il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo e quelle connesse al passaggio del rapporto concessorio. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 c.c., né il Collegio è intervenuto per omissioni dell'Organo di amministrazione (art. 2406 c.c.), né sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c., o pervenuti esposti. Il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2011 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2011, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2011, n. 233, e successive modificazioni.

Il Collegio segnala quanto riportato nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione in merito agli eventi significativi riguardanti la Società, evidenziando, *“....sinteticamente, i contenuti delle delibere delle Assemblee straordinaria e ordinaria dei Soci tenutesi il 15 febbraio 2023 nel corso delle quali era stata deliberata, in sessione straordinaria, l'operazione di riduzione volontaria del capitale sociale e alcune modifiche allo Statuto e, in sessione ordinaria, la distribuzione, pur condizionata e differita, delle riserve disponibili.*

Merita preliminarmente ricordare come l'Assemblea straordinaria del 15 febbraio 2023 avesse,

inter alia, deliberato l'inserimento di una norma transitoria in ordine alla modifica della durata dell'esercizio sociale nel corso del 2023 la cui efficacia risultava sospensivamente condizionata all'avverarsi dell'effettivo mutamento del controllo su Autovie Venete da Friulia S.p.A. ad Autostrade Alto Adriatico S.p.A. entro il 31 marzo 2023. Tale modifica – si ricorda – è stata introdotta, nel migliore interesse della Società e dei suoi azionisti, per consentire di optare congiuntamente a Società Autostrade Alto Adriatico per l'istituto del “consolidato fiscale nazionale” ex artt. 117 e ss. del D.P.R. 917/86.

Essendosi verificata la suddetta condizione sospensiva entro il 31 marzo 2023, il presente esercizio sociale si articola, quindi, per il periodo 1° gennaio - 31 marzo 2023.

Entrando nel merito della delibera inerente la riduzione volontaria del capitale sociale da attuarsi attraverso la riduzione del valore nominale delle azioni da Euro 0,26 ad Euro 0,03, si evidenzia come la stessa, nel rispetto dei termini di cui all'art. 2445 terzo comma c.c., sia divenuta efficace in data 22 maggio 2023 senza che vi sia stata alcuna opposizione da parte dei creditori sociali.

Pertanto, fermo restando il numero delle azioni in circolazione (n. 607.560.533), il valore del capitale sociale della Società è passato da Euro 157.965.738,58 ad Euro 18.226.815,99 con la conseguente riduzione della riserva legale obbligatoria da Euro 25.844.026,02 ad Euro 3.645.363,20. Le relative riduzioni (per complessivi Euro 161.937.585,41) sono state quindi imputate a riserva straordinaria provvedendo, ove necessario, alla ricostituzione delle riserve di rivalutazione storicamente confluite nel capitale sociale stesso.

L'avverarsi della condizione sospensiva all'efficacia della delibera di riduzione del capitale sociale (avvenuta in data 22 maggio 2023) ha determinato, inoltre, anche l'efficacia di alcune ulteriori modifiche allo Statuto Sociale deliberate nel corso della succitata Assemblea straordinaria del 15 febbraio. Nel particolare l'art. 5 (Capitale Sociale), l'art. 6 (Azioni), l'art. 11 (Convocazione dell'Assemblea) e l'art.12 (Rappresentanza in Assemblea). In questa sede merita segnalare il disposto del nuovo secondo comma dell'art. 6 (Azioni) secondo cui “E' esclusa l'emissione di certificati azionari; la qualità di socio è comprovata dall'iscrizione nel Libro Soci e i vincoli reali sulle azioni si costituiscono mediante annotazione nel Libro stesso”.

Quanto alle deliberazioni assunte in sessione ordinaria e nel ricordare come la sopra citata operazione di riduzione del capitale risultasse preordinata, per l'appunto, all'adozione di una successiva delibera assembleare di distribuzione delle riserve nell'ambito dell'operazione finalizzata al trasferimento della concessione, si evidenzia come la stessa, oltre a consentire di far emergere la sussistenza del presupposto necessario per il subentro della Società Autostrade Alto Adriatico nella concessione autostradale, presupposto richiamato nelle premesse al PEF allegato

all'Accordo di Cooperazione (esistenza di un credito da distribuzione delle riserve da opporre in compensazione al debito derivante dal pagamento dell'indennizzo in favore di Autovie Venete), rappresenti, altresì, lo strumento per consentire ai Soci diversi da Autostrade Alto Adriatico di smobilizzare - contestualmente al passaggio della concessione – anche gran parte del proprio investimento nella Società.

Nel rinviare per un maggior approfondimento al paragrafo 1.2.6 della presente Relazione, si ricorda che la delibera di distribuzione delle riserve disponibili aveva prudenzialmente previsto alcune condizioni sospensive alla relativa efficacia, due delle quali (l'intervenuto mutamento del controllo su Autovie Venete in favore di Società Autostrade Alto Adriatico entro il 31 marzo 2023 e l'efficacia della deliberazione di riduzione del capitale sociale) si sono già avverate mentre è ragionevole ritenere che le ulteriori due lo saranno entro il 01.07.2023, data in cui è previsto l'effettivo subentro nel rapporto concessorio.”

Alla data odierna, si conferma l'avveramento di tutte le condizioni.

Per quanto attiene ai fatti significativi intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio merita menzione quanto riportato nella relazione sulla gestione: *“Quanto ai rapporti con l'Ente Concedente, oltre a quanto già ampiamente relazionato nei paragrafi 1.2.5 e 1.2.6 della Relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31.12.2022 in merito all'iter che aveva condotto alla sottoscrizione del Terzo Atto Aggiuntivo alla Convenzione di Concessione, atto funzionale alla definizione della disciplina regolatoria applicabile alla Concessionaria nel periodo successivo all'intervenuta scadenza naturale della Concessione (31.03.2017) e sino all'effettivo subentro del nuovo concessionario, si è addivenuti nel corso dei mesi di maggio e giugno 2023 alla definizione di un testo condiviso del c.d. “Verbale di riconsegna dalla Società S.p.A. Autovie Venete al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e di contestuale consegna alla Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. delle autostrade, pertinenze ed altri beni connessi previsti nella Convenzione Unica sottoscritta in data 7 novembre 2007 e s.m.i.”, documento che sancisce il formale e definitivo trasferimento della gestione delle tratte autostradali, pertinenze ed altri beni connessi alla Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A..*

Con la sottoscrizione del suddetto Verbale le parti hanno inoltre convenuto le modalità di calcolo e di pagamento del valore di subentro che, coerentemente con i criteri individuati nel Terzo Atto Aggiuntivo alla Convenzione di Concessione e con quanto consuntivato al 31.12.2022, ammonta ad Euro 430.793.600,00 oltre ad IVA salvo conguaglio da quantificare entro il 30.09.2023 e da regolare finanziariamente entro il 31.10.2023 da parte del soggetto risultante debitore a seguito del conteggio finale del valore alla data del 30.06.2023, in considerazione del fatto che trattasi di un

valore fluttuante e che lo stesso alla data del 31.03.2023 (data di chiusura dell'esercizio in esame) risultava pari ad Euro 429.144.000,00 oltre ad IVA.

Merita ricordare che il valore di subentro verrà corrisposto solo parzialmente dal concessionario subentrante in quanto oggetto di compensazione con le relative partite creditorie generate dalla distribuzione di riserve deliberate dall'Assemblea di Autovie Venete del 15 febbraio 2023 (per Euro 549.156.391,61) per una quota di competenza di Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. pari ad Euro 402.160.171,38.

Parallelamente alle attività di cui sopra e in attuazione al disposto dell'art. 9.12 dell'Accordo di cooperazione, che prevede a carico del concessionario subentrante l'impegno a mantenere tutto il personale dipendente del concessionario uscente, con il subentro nei relativi contratti senza soluzione di continuità, si è dato corso alla procedura di cui all'art. 47 della Legge 428/1990, positivamente conclusasi alla fine del mese di marzo 2023 con la sottoscrizione dei relativi Accordi tra Autovie Venete, Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. e le competenti Organizzazioni sindacali che prevedono il trasferimento di tutto il personale dipendente di Autovie Venete dalla data di effettivo subentro del nuovo concessionario."

Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Per quanto sopra, il Collegio Sindacale valuta che il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 marzo 2023 sia corrispondente ai fatti ed a quanto acquisito nel corso della partecipazione alle riunioni degli Organi sociali e dell'attività di vigilanza posta in essere.

In particolare,

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi, dunque, al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri del Collegio Sindacale e, a tale riguardo, non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi degli articoli 2423 e 2423 bis del Codice Civile.

Il Collegio Sindacale osserva ancora che:

- non ci sono costi di impianto e ampliamento nell'attivo dello stato patrimoniale che richiedano il suo consenso ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, punto 5, né poste di avviamento che ugualmente lo richiedano ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, punto 6;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e, in tal senso, non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
- non vi sono poste di bilancio per le quali debba essere applicato il criterio del costo ammortizzato di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 139/2015;
- sono stati rispettati gli obblighi in materia di trasparenza sulle erogazioni pubbliche, introdotti dalla L. n. 124/2017.

In relazione a quanto sopra rappresentato e considerato che dall'attività di vigilanza e controllo espletata nel corso dell'esercizio non sono emersi altri fatti degni di menzione nella presente Relazione, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2023, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione, e all'approvazione della proposta di delibera degli Amministratori sulla destinazione dell'utile di esercizio conseguito.

Il Collegio sindacale evidenzia, infine, che con l'approvazione del presente bilancio d'esercizio da parte dell'Assemblea viene a scadenza il proprio mandato e quello della Società di revisione "PricewaterhouseCoopers S.p.A".

Letto, approvato e sottoscritto.

Trieste, 11 luglio 2023

Per Il Collegio Sindacale

<i>Presidente</i>	Rossana Tirone
-------------------	----------------





Relazione della Società di revisione





Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

SpA Autovie Venete

Bilancio d'esercizio al 31 marzo 2023

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli azionisti della
SpA Autovie Venete

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società SpA Autovie Venete (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 marzo 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per il periodo che va dal 1° gennaio 2023 al 31 marzo 2023 e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 marzo 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per il periodo che va dal 1° gennaio 2023 al 31 marzo 2023 in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Pur non esprimendo un giudizio con rilievi, si segnala quanto riportato nella premessa della nota integrativa in merito alla scadenza della Convenzione di concessione avvenuta in data 31 marzo 2017 e sui motivi per cui gli amministratori hanno predisposto il bilancio d'esercizio nella prospettiva della continuità aziendale.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della SpA Autovie Venete non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed

appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs n° 39/2010

Gli amministratori della SpA Autovie Venete sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della SpA Autovie Venete al 31 marzo 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della SpA Autovie Venete al 31 marzo 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.



A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SpA Autovie Venete al 31 marzo 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs n° 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Udine, 11 luglio 2023

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Manuel Forte".

Manuel Forte
(Revisore legale)





Delibera dell'Assemblea ordinaria
26 luglio 2023



DELIBERA DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 26 LUGLIO 2023

Estratto dal verbale dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Società per Azioni Autovie Venete (S.A.A.V.), con sede in Trieste, Via Vittorio Locchi numero 19 e capitale sociale di Euro 18.226.815,99 (interamente versato), iscritta al Registro delle Imprese Venezia Giulia, numero di iscrizione, codice fiscale e partita I.V.A. 00098290323, numero R.E.A. TS-14195, Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di "Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A.", con sede in Trieste.

26 LUGLIO 2023

OMISSIS

- Esame del bilancio d'esercizio 1° gennaio 2023 - 31 marzo 2023, della relazione degli Amministratori sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione: determinazioni conseguenti

OMISSIS

"l'Assemblea degli azionisti della "Società per Azioni Autovie Venete (S.A.A.V.)", riunitasi in seduta ordinaria il giorno 26 luglio 2023,

- preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione e della proposta ivi contenuta;
- preso atto dell'illustrazione dei documenti contabili;
- preso atto della Relazione del Collegio Sindacale e delle risultanze della relazione di certificazione del bilancio;

DELIBERA

- di approvare il Bilancio di esercizio relativo al periodo 1° (primo) gennaio 2023 (duemilaventitre) - 31 (trentuno) marzo 2023 (duemilaventitre), corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione, dalla Relazione del Collegio Sindacale e dalla Relazione di certificazione della Società di Revisione."

OMISSIS

Il Presidente proclama quindi approvata la proposta di delibera di cui sopra con il voto favorevole della maggioranza del capitale sociale e precisamente con il voto favorevole di oltre il 99% (novantanove per cento) delle azioni presenti.

OMISSIS

"l'Assemblea degli azionisti della "Società per Azioni Autovie Venete (S.A.A.V.)", riunitasi in seduta ordinaria il giorno 26 luglio 2023,

- preso atto della proposta contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione dell'utile di esercizio;
- preso atto dell'illustrazione dei documenti contabili;

DELIBERA

- di destinare l'utile dell'esercizio relativo al periodo 1° (primo) gennaio 2023 (duemilaventitre) - 31 (trentuno) marzo 2023 (duemilaventitre) ammontante ad Euro 6.443.018,87 (seimilioniquattrocentoquarantatremiladiciotto virgola ottantasette) al netto delle imposte alla "riserva straordinaria".

OMISSIS

Il Presidente proclama quindi approvata la proposta di delibera di cui sopra con il voto favorevole della maggioranza del capitale sociale e precisamente con il voto favorevole di oltre il 99% (novantanove per cento) delle azioni presenti.

OMISSIS



